

radiocorriere



Renzo Ricci ed Eva Magni in una scena dell'«Ereditiera». Questa celebre commedia, tratta da un romanzo di Henry James, verrà trasmessa dalla Compagnia di Renzo Ricci lunedì alle 21,10 sulla Rete Rossa

DOMENICA 25 MARZO QUATTRO MILIONI di «RADIOINVITO 1951»
 estrazione finale dei

DUE PREMI DA UN MILIONE PER DUE VECCHI ABBONATI
 CHE HANNO FATTO UTILIZZARE IL MODULO CIESTRINO

DUE PREMI DA UN MILIONE PER DUE NUOVI ABBONATI
 CHE HANNO UTILIZZATO IL MODULO CIESTRINO

A pagina 17 i nomi dei vincitori della quinta estrazione di domenica 11 marzo

Siete ancora in
 tempo per parteci-
 pare al concorso

affrettatevi!

STAZIONI ITALIANE

RETE AZZURRA			RETE ROSSA						TERZO PROGRAMMA	
Staz. a onde medie	kC/s	metri	Staz. a onde medie	kC/s	metri	Staz. a onde medie	kC/s	metri	TAV. A MODULAZIONE DI FREQUENZA	
Bari II . . .	1484	202,2	Alessandria . . .	1578	190,1	Merano . . .	1578	190,1	Mc/s	Mc/s
Bologna II . .	1484	202,2	Ancona . . .	1448	207,2	Milano II . .	1034	290,1		
Bolzano I . .	656	457,3	Aquila . . .	1578	190,1	Napoli II . .	1448	207,2	Bologna 90,9	Napoli 94,9
Catania II . .	1484	202,2	Ascoli Piceno . .	1578	190,1	Palermo . . .	566	530,0	Firenze 93,9	Roma 98,9
Firenze I . . .	656	457,3	Bari . . .	1115	269,1	Potenza . . .	1578	190,1	Genova 91,9	Torino 98,9
Genova I . . .	1331	225,4	Bologna I . . .	1115	269,1	Roma . . .	845	355,0	Milano 99,9	Venezia 91,9
Messina . . .	1331	225,4	Bolzano II . .	1484	202,2	Salerno . . .	1578	190,1	Onde corte	
Milano I . . .	899	333,7	Bressanone . .	1578	190,1	S. Remo . . .	1448	207,2		
Napoli I . . .	656	457,3	Catania I . . .	1367	219,5	Savona . . .	1578	190,1	kC/s 6260 m. 47,92 - kC/s 6240	
Pescara . . .	1331	225,4	Catanzaro . . .	1578	190,1	Torino II . .	1448	207,2		
Roma II . . .	1331	225,4	Cosenza . . .	1578	190,1	Trento . . .	1578	190,1	m. 48,08 - kC/s 5980 m. 50,17 -	
Torino I . . .	656	457,3	Firenze (giorno)	1484	202,2	Udine . . .	1484	202,2		
Venezia I . .	1331	225,4	Firenze (serale)	1448	207,2	Venezia II . .	1034	290,1	kC/s 3930 m. 76,34	
Verona . . .	1484	202,2	Foggia . . .	1578	190,1	Vicenza . . .	1578	190,1		
			Genova II . .	1034	290,1					
			La Spezia . .	1484	202,2					

AUTONOME			ONDE CORTE					
			Mc/s	metri	Mc/s	metri	Mc/s	metri
Cagliari . . .	1061	282,8	6,01	49,92	9,71	30,90	15,42	19,46
Trieste . . .	1142	262,7	7,11	42,19	11,81	25,40	17,77	16,88
			9,57	31,35	11,90	25,21	17,80	16,85
			9,63	31,15	15,12	19,84	21,56	13,91
			9,67	31,02				

STAZIONI PRIME: Alessandria - Ancona - Aquila - Ascoli Piceno - Bari I - Bologna I - Bolzano I - Bressanone - Catania I - Catanzaro - Cosenza - Firenze I - Foggia - Genova I - Merano - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Pescara - Potenza - Roma I - Salerno - San Remo - Savona - La Spezia - Torino I - Trento - Udine - Venezia I - Verona - Vicenza

STAZIONI SECONDE: Bari II - Bologna II - Bolzano II - Catania II - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	metri	kC/s	NAZIONE	metri	kC/s	NAZIONE	metri	kC/s
ALGERIA			Strasbourg I	258,6	1160	INGHILTERRA		
Algeri	306,1	980	Lille I	234,9	1277	♦ Programma Leggero		
ANDORRA			IV Gruppo sincronizz.	213	1403	Droitwich	1500	200
Andorra	364	824	GERMANIA			Stazioni sincronizzate.	247,1	1214
AUSTRIA			Monaco di Baviera			♦ Terzo Programma		
Vienna I	513,7	584	(diurna)	311,8	962	Droitwich	463,7	647
Salzburg	240	1250	(serale)	187,3	1602	Stazioni sincronizzate.	194	1546
Linz	215,2	1394	Amburgo e Colonia	308,9	971	♦ Progr. onde corte		
BELGIO			Trasmittitore del Reno	295,2	1016	ore 5,00 - 8,15	49,10 - 31,32	
Bruxelles I (Francese).	483,9	620	Frankoforte	208,4	1439	» 12,00 16,15	16,93	
Bruxelles II (Fiamminga)	324	926	»	48,9	6190	» 12,00 17,15	19,82	
CECOSLOVACCHIA			MONACO			» 17,00 - 18,15	25,38	
Praga	470,2	638	Montecarlo	204,6	1466	» 18,15 - 19,15	31,55	
Gruppo sincronizzato.	243,5	1232	UNGHERIA			» 19,15 - 22,00	48,78	
FRANCIA			Radio Kossuth . . .	556,5	539	» 23,00 23,45	49,10	
♦ Programma nazion.			Radio Petöfi	252,7	1187	RADIO VATICANA		
Paris I	347,6	863	POLONIA			Orari dei programmi in lingua italiana		
Bordeaux	249	1205	Varsavia (Progr. Naz.)	1321,6	227	Ore 9 Domenica: Messa - m. 25,55;		
Marsiglia II	218	1376	Gruppo sincronizzato.	366,7	818	31,10; 50,26.		
I Gruppo sincronizz.	241,7	1241	SVIZZERA			Ore 14,30 Tutti i giorni - m. 31,10;		
II Gruppo sincronizz.	222,4	1349	Bernmuenster	567,1	529	50,26; 196; 202.		
III Gruppo sincronizz.	201	1493	Monteceneri	538,6	557	Ore 16,30 Venerdì: Trasmissione per i		
♦ Programma Parigino			Sottens	392,6	764	malati - m. 31,10; 50,36; 196; 202.		
Lyon	498,4	602	INGHILTERRA			Ore 18 Martedì e Venerdì: Campo di		
Paris III	445,1	674	♦ Programma nazionale			Dio - m. 31,10; 50,26; 196; 202.		
Marsiglia I	445,1	674	North	433,5	692	Ore 20,30 Tutti i giorni - m. 31,10;		
Limoges	422,5	710	Scotland	370,8	809	41,21; - 50,26; 196; 202.		
Rennes	379,4	791	Welsh	340,5	881			
Nancy	358,9	836	London	330,4	908			
Toulouse	317,8	944	West	285	1052			
			Midland	275,2	1088			
			North Ireland . . .	260,6	1151			

la fortuna nel
panettone **Motta**
e nel **Mottino**

Lo "Carta d'identità" unita al Panettone Motta e al Mottino non vi garantisce soltanto la genuinità e purezza delle materie prime impiegate, ma può anche far vincere

Un'Automobile
Lancia Ardea



9 Motor-Scooter
Lambretta



20 Biciclette
Viancotea



70 Assortimenti di
Prodotti Motta



(valore di circa L. 5.000.000)

Per partecipare al sorteggio dei premi è sufficiente far pervenire allo Motta (Viale Corsico, 21 - Milano) sino al **30 aprile 1951**, la "Carta d'identità" Insieme nei prodotti indicati, firmata con nome, cognome, indirizzo e completata nell'apposito spazio bianco, sotto l'indicazione

REFERENDUM

con la risposta alla seguente domanda:
"Consumate il Panettone soltanto a Natale, o anche durante l'anno?"

Ogni concorrente può partecipare al Referendum o Premi con un numero illimitato di "Carte d'identità", che può procurarsi acquistando il Panettone Motta e il Mottino presso qualsiasi rivenditore.



PANETTONE
Motta



NOREXA-FELCA
cronografi, orologi di precisione con garanzia, per uomo e signora, in oro 18K, acciaio, acciaio da L. 11.000 in oltre

FOTOAPPARECCHI
VOIGTLANDER
ZEISS IKON
pagamento rateale in 10 mesi
Chiedere catalogo R gratis alla

DITTA L. SALVINI, MILANO, VIA FONTANA 16

Direzione e Amministrazione:

TORINO - VIA ARSENALE, 21

TELEFONO 41.172

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

Pubblicità:

G. J. P. P. COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ PERIODICI

MILANO - VIA MONTENAPOLEONE, 11 - TEL. 17.767

TORINO - VIA POBBA, 20 - TEL. 45.916

FACCIAMO CONOSCERE AGLI ITALIANI LA NOSTRA MUSICA SACRA

Per rivolgersi certe domande, non occorre essere eccezionalmente sapienti. Così, io non mi stupirei affatto se persone, anche di modesta cultura, si chiedessero a un tratto: «O come va che il nostro Paese, tanto ricco di Santi e di fondatori d'ordini monastici, il nostro Paese che, all'alta dell'edificazione italiana, raggiunge il massimo di altezza spirituale con un «poema sacro», ossia con la *Commedia* di Dante; come va che il nostro Paese, dove i più celebri pittori trassero ispirazione da soggetti mistici, non possiede una grande musica religiosa? La domanda sarebbe ingiusta, ma sarebbe plausibile. Ingiusta perché noi, insieme con immortali poesie sacre e insieme con immortali pitture, sculture, architetture sacre, abbiamo anche prodotto effettivamente immortali musiche sacre; plausibile, perché codeste musiche, almeno in quanto concerne la conoscenza del pubblico, si può dire che siano letteralmente morte. Ora, la gente non ha esperienza se non di quello che le offrono i suoi pastori. E in Italia, diciamo pure, nessuno si è fin qui preoccupato di introdurre il pubblico nel mondo della musica sacra italiana. Manca, anche in un quadro, il più sommario della nostra storia ideale, questo capitolo così importante e così chiarificatore. Attraverso la nostra complicità, attraverso la nostra umanità per l'opera lirica, i popoli stranieri si son fatti il concetto di un'Italia esclusivamente drammatica e passionale, tanto rapida ai trasporti dell'odio, dell'ira, dell'amore sfrenato, quanto lenta alle contemplazioni trascendentali e ai rapimenti nel pensiero di Iddio. Questo non rappresenta solamente un errore di fatto, bensì ancora un pericolo. Giacché gli uomini a furia di vedersi dipingere in una determinata maniera, finiscono con vedersi simili al ritratto che vien loro messo davanti, anche se, in realtà, la loro figura è diversa. In non escluso che parecchie disgrazie ci sarebbero state risparmiate se noi italiani, in luogo di identificare rigidamente col melodrammatismo dell'Ottocento, avessimo pensato che qualcosa di noi, qualcosa del nostro genio popolare e della nostra intimità domestica deve pur essere den-

tro le pagine di Palestrina, di Carissimi, di Allegri, di Marcello. Qualcosa che rispecchi il pregare all'aria aperta di un San Francesco d'Assisi e la sua venerazione di Dio attraverso la venerazione per la creatura, qualcosa che richiami l'ardore e l'entusiasmo giovanile di una Caterina da Siena, che tramandi la lucidezza e il rigore di San Tommaso, la devozione gioiellante di un Filippo Neri. Non esistono grandi atti dello spirito che possano dissolversi senza lasciare una traccia. Ebbene, nelle opere religiose dei maestri che abbiamo nominato, e in altre ancora che sarebbe troppo lungo enumerare, questa ispirazione religiosa dell'anima italiana è presente. E' là, custodita come in un documento che non riuscirebbe a mentire; è là, precisa e luminosa, tale che noi, in essa, possiamo riconoscere e riconoscere il cammino per cui, da un passato, siamo giunti a un presente e siamo avviati a un futuro. Salutiamo dunque con gioia qualsiasi iniziativa intesa a farci incontrare con la nostra produzione di musica sacra. Il pubblico non è poi tanto legato, quanto si crede, alle rutine infuocate del melodramma. L'interesse sollevato dalle numerose trasmissioni che la Rai ha effettuate in questo campo sta a dimostrare che la sete musicale degli uomini non cerca un'unica bevanda. Favoriamo questa resurrezione della musica sacra; ne avremo in premio nuova meraviglia e nuovo conforto.

GIULIO CONFALONIERI



Il Cireneo che aiuta Gesù a portare la Croce, nel celebre quadro del Bronzino che si trova a Palazzo Doria in Roma. In relazione alla Settimana Santa la Rai ha predisposto numerose trasmissioni di musica e di poesia intonate alla mistica ricorrenza.

Il dramma liturgico

«IL SEPOLCRO» - DRAMMA LITURGICO DEL XIII SECOLO DAL TESTO DI CIVIDALE - VENERDI, ORE 21, RETE AZZURRA E TERZO PROGRAMMA

Il dramma liturgico nacque nel primo medioevo, probabilmente nel tempo più primitivo della cristianità. I segni ormai lontanissimi di un'età così lontana da noi, in cui preziose tradizioni erano affidate alla memoria piuttosto che al documento scritto, non ci consentono più di poter stabilire, in sede storica, i momenti iniziali di questo importante svolgimento rappresentativo. Si può comunque supporre che il dramma liturgico sia la prima espressione di un teatro che la civiltà latina, dopo il cristianesimo, abbia prodotto secondo una concezione che dominerà tutto il medioevo sino alle soglie del Teatro moderno. Tanto si può affermare considerando che il dramma liturgico fu esattamente, come ci ha indicato Coussemaker, lo sviluppo e il completamento delle cerimonie liturgiche. Questa forma integralmente musicale era dunque legata in modo strettissimo al canto gregoriano. Mentre il Teatro spirituale e la sacra rappresentazione particolarmente sorsero da innesti progres-

sivi di convenzioni liturgiche e di fantasia popolare, il dramma liturgico rimase circoscritto alla vita monastica, ebbe per scena cattedrali e monasteri e rimase durante tutto il suo svolgimento geloso patrimonio della chiesa. Altro segno inequivocabile della sua priorità su ogni altra forma di teatro dalla cristianità a noi è rivelato dal fatto che il dramma liturgico si produsse naturalmente dallo svolgimento del rito, dalla stessa struttura dialogica del Vangelo. E' in sostanza una pura creazione teologale nata dalla volontà di exteriorizzare gli elementi simbolici del Mistero.

L'Annunciazione e la Passione offrivano, perciò, gli spunti originari di una situazione rappresentativa in cui la figura evocata diveniva un fatto plastico, un'immagine, la cui misura umana altro non vuol essere che una forma visibile della spirituale contemplazione del rito. Ma in ogni caso i documenti che ci sono rimasti chiariscono che la preferenza di questa concezione rappresentativa era

destinata alla narrazione della Passione; ed è assai probabile che i primi tentativi di questo Teatro siano sorti dai passi dialogici della Settimana Santa.

Durante tutto il suo processo storico il dramma liturgico rimase fedelmente legato alle sequenze tipiche del canto gregoriano. I passi del *Viklunge Paschali* e del *Virgo plorans* costituirono l'ossatura musicale della rappresentazione.

Questa squisita forma rappresentativa, che riassume uno degli aspetti più spontanei dell'arte musicale religiosa rimase, si può dire, ignorata sino al secolo scorso; cioè sino a quando Charles Magnin rivelò, nel 1835, in una conferenza a la Sorbonne, l'esistenza di tutto un processo creativo che il Teatro religioso svolse dal primo Medioevo alle soglie del Rinascimento. Pochi anni dopo Coussemaker raccolse e interpretò i testi fondamentali del dramma liturgico conservati nei segreti archivi capitolari. E non dimenticò, nella sua preziosa opera, i manoscritti custoditi a Cividale del Friuli i quali rappresentano la testimonianza più significativa della vitalità che ebbe in Italia il Teatro liturgico.

Il *Sepolcro*, che la Radio Italiana presenterà venerdì prossimo, fa parte della raccolta di Cividale.

UN NUOVO TRASMETTITORE AD ASCOLI PICENO

E' entrato in funzione in questi giorni, ad Ascoli Piceno, un nuovo piccolo impianto ripetitore del tipo a «telediffusione a irradiazione circostante».

Il nuovo impianto che trasmette sulla frequenza di 1578 kc/s, pari a metri 190,1, è collegato con la Rete Rossa.

L'APPRODO

Letteratura ed arte nell'aria di Napoli

GIOVEDÌ, ORE 18, RETE AZZURRA

Il «giro d'Italia» dell'«Approdo» prosegue felicemente: dopo i successi delle trasmissioni speciali effettuate a Firenze, a Milano, a Venezia, la redazione del settimanale radiofonico di lettere ed arti si è trasferita a Napoli per affidare al microfono, attraverso la viva voce di alcuni uomini di cultura che lavorano nella grande città del Mezzogiorno d'Italia, problemi vivi d'arte, di letteratura, di teatro. Napoli è città che non solo vanta tradizioni illustri, secolari; ma soprattutto è centro che oggi torna ad irradiare, specialmente nella narrativa, problemi di primo piano nella cultura nazionale; è centro dove forze vive e nuove s'affermano, e dove per possibile il fiorire di fermenti originali. Tre narratori, per l'appunto, rappresentano, per così dire, il gruppo centrale della trasmissione di stasera: Carlo Bernari, Michele Prisco, Domenico Rea: tre figure che, ciascuno per una via propria, hanno offerto alla narrativa d'oggi pagine di prim'ordine, volumi dov'è di Napoli non tanto l'aspetto esteriore, ma la pulsante vita interna. Ad essi ancora un narratore s'aggiunge: è un fiorentino, Vasco Pratolini, il quale, da qualche anno trasferitosi a Napoli, sta interrogando la città e le sue vie segrete con quello stesso impegno d'amore e d'umanità che ha creato le sue indimenticabili «Cronache di poveri amanti».

Ma Napoli non è solo viva nei protagonisti dei suoi narratori; è vivo nelle grandi tradizioni del teatro e della musica; è, fra l'altro, la città del «San Carlo», che parve a Stendhal il più splendido fra i teatri italiani. E' città che si fa centro d'una lontana civiltà che qui non si presenta soltanto allo stato di meccanica archeologia, ma che, attorno a Pompei, testimonia d'una splendore ancora non completamente conosciuto. E' anche, Napoli, centro editoriale attivo, caratterizzato da un irradiarsi d'alta cultura, che trova la sua più recente manifestazione attorno all'ancor attivo «laboratorio» di casa Croce. La presenza al microfono d'un archeologo della fama di Maiuri e d'uno studioso e illustre musicologo quale Alfredo Parente gioverà a completare la velocissima rassegna napoletana dell'«Approdo».

Intorno a queste voci, rappresentanti di interessi culturali degni di nota e di studio, sta la città; con la sua vita, col pulsare continuo d'una umanità generosa e cordiale, coi suoi personaggi che hanno tutti i diritti d'uscire dal vecchio folclore per parlare il loro linguaggio in campo nazionale.

L'opera non è completa; manca di una prima parte destinata certamente a svolgere l'antefatto all'Avvento della Resurrezione. Ma possiamo confermare, d'accordo con l'«auteur», che la lacuna è del tutto insignificante; tanta è l'unità rappresentativa e tanto perfetta l'articolazione drammatica che si ovvia dal momento in cui le Tre Marie avvicinandosi al Sepolcro constateranno che la pietra tombale è stata rimossa. Di qui l'azione si svolge secondo la narrazione rituale: l'Angelo annuncerà che Gesù è risorto, inviterà le donne a diffondere la notizia in Galilea; Gesù interverrà per consolare il pianto di Maddalena, affermando la sua ascesa al Padre; Maddalena confermerà di aver visto il Signore risorgere e il Coro conclusivo chiederà misericordia al Signore vittorioso.

Tra i drammi liturgici che potevano inquadrarsi nella settimana santa il Sepolcro è stato scelto perché appare opera tra le più riuscite di esperienza rappresentativa; fra le più toccanti di emozione musicale.

Le melodie germinano, in gran parte, dalle sequenze del Victimae Paschali. Ma le amplificazioni che subiscono, libere fioriture melodiche che nascono da quei germi gregoriani, la distribuzione stessa delle melodie nelle diverse figure del dramma presuppongono l'intento di interpretare la natura spirituale della creatura che si esprime, di individuare la personalità di chi agisce. E' come intuito uno stato d'animo che sembra germinare concretamente dalla verità sovrumana del Mistero: quasi un simbolo che volesse trasferirsi in un volto umano e comunicarci tutto il suo carico di emozione stupita o di estatica umiltà. Così il mondo della musica e quello della cristianità avevano creato un nuovo rapporto intimissimo di analogie nato spontaneamente da quell'ideale suggestivo che dominò la classicità: l'arte per Dio.

ALESSANDRO PIOVESAN

Un grande successo editoriale!

Le conversazioni alla radio di GIUSEPPE TALLARICO su l'arte di sapere, danno una «vera» «verità», hanno suscitato l'interesse di migliaia di ascoltatori.

Il X «quaderno» della Radio

CONOSCI TE STESSO

In vendita al prezzo di L. 250

Parleggi queste conversazioni, consentendo agli ascoltatori di ricredersi meglio: consigli del noto biologo, il quale sa unire massimo di antica saggezza e precetti di scienza moderna. Procuratevi in tempo le copie di questo libro ancora disponibili, richiedendole alle principali librerie oppure direttamente alla

EDIZIONI
RADIO
ITALIANA

VIA ARSENALE, 51 - TORINO

Inviando un assegno o un assegno postale, l'importo sarà spedito franco di altre spese. I versamenti possono anche effettuarsi sul conto corrente postale n. 2137800.



3^o GRANDE CONCORSO

IN OGNI CASA OLIO DANTE

CENTINAIA DI MIGLIAIA DI PREMI IMMEDIATI
PREMI A SORTEGGIO A FINE CONCORSO

AUTOMOBILI FIAT
MOTOLEGGERE VESPA
MOTOCICLI GUZZI
MACCHINE DA COCINE MECCHI

OLIO D'OLIVA DANTE
OLIO D'OLIVA DANTE
OLIO D'OLIVA DANTE
OLIO D'OLIVA DANTE

DANTE

un buon investimento

sottoscrivete!

Buoni del Tesoro emessi a L. 97,50
Novennali 5% 1960 a premi

ogni anno:

un premio da 10 milioni, quattro premi da 5 milioni, venti premi da 1 milione, per ciascuna serie



rivolgersi alle Banche, alle Casse di Risparmio, agli Istituti di Previdenza, alle Compagnie d'Assicurazione, agli Agenti di cambio, alle Casse Rurali, agli Uffici Postali

Stagione lirica della RAI

La battaglia di Legnano

DRAMMA LIRICO IN QUATTRO ATTI DI SALVADORE CAMMARANO
MUSICA DI G. VERDI - DOMESTICA, DRE 21.03 - TUTTE RIDSSA

Sulla importanza storica e artistica de *La battaglia di Legnano* ha già discusso Guglielmo Barblan sul nostro numero precedente. In occasione della ripetizione dell'opera per la Rete Rossa, ci limitiamo pertanto a presentare, se pure maggiormente in dettaglio, la trama del libretto.

L'azione si svolge a Milano, sotto l'incubo della pressione germanica, nell'atmosfera vibrante di passione della Lega fra le città lombarde. Da tutti i centri della provincia giungono alla capitale uomini armati, militi il cui entusiasmo è pari al loro valore. Milano accoglie i frailelli con manifestazioni d'esultanza. Fra i primi giunge Arrigo, valoroso guerriero veronese, ed il suo incontro col condottiero milanese Rolando, suo fratello amico, è tra i più commoventi: l'ulti avevano dato per morto il veronese, in seguito a grave ferita, e l'abbraccio fra i due strinse in una stessa fede e da una stessa volontà esprime la gioia di ritrovarsi per combattere una santa battaglia.

Giungono frattanto a Lida, sposa di Rolando, gli echi dell'esultanza cittadina. Ella non sa né può partecipare alla gioia comune: non ancora è spento nel suo cuore un remoto affetto per il giovane Arrigo

che ella crede caduto da tempo e a nulla vale il dolce conforto delle amiche e questa atmosfera viva ed entusiasta.

Un giovane prigioniero alemanno, Marcovaldo, si introduce furtivamente nel recinto dove stanno raccolte le donne, e, con tono sommesso, sussurra nuove parole d'amore alla bella Lida che lo respinge indignata.

Sopraggiunge Imelda, la fedele ancella, che trepidante annuncia alla donna l'arrivo dello sposo, non solo, questa volta, ma in compagnia di Arrigo che vive; profonda è l'emozione che invade l'animo di Lida.

L'incontro fra i due, non appena soli, è tra i più drammatici. A nulla valgono le parole giustificatrici della donna ad acquistare Arrigo... troppo grande è il dolore dell'uomo, che disperato fugge, lasciando la desolazione nell'animo di lei.

Ora ci troviamo nella Sala del Municipio di Como dove sono radunati i Magistrati della città per ascoltare i messaggeri della Lega lombarda: Rolando e Arrigo; i quali vengono a sollecitare, da italiani ad italiani, l'aiuto della città lacunare contro il Barbarossa a cui i comaschi sono legati da un patto d'alleanza.



In questa camera della casa di Sant'Agata sono conservati gli abbozzi delle opere verdiane.

All'improvviso, nel salone d'udienza, è Barbarossa in persona che si presenta annunciando l'avanzata delle sue armate e minacciando gravemente i due ribelli, i quali si allontanano al grido di « guerra ».

Intanto nei sotterranei del tempio di S. Ambrogio si radunano i cavalieri della morte per giurare solennemente guerra e sterminio contro l'invasore d'Italia. E' questa una delle scene più suggestive e più significative dell'opera tutta.

la scena che destò alla rappresentazione del 1849 l'entusiasmo delle folle.

Nell'altro quadro siamo in un appartamento del castello di Rolando, dove la sposa, in grande angoscia, compila frettolosamente un foglio per il giovane veronese. Imelda, l'ancella fedele, riesce ad impossessarsi del foglio ed a nascondere all'arrivo dello sposo, che viene a recare l'ultimo saluto prima della partenza, e l'ultima benedizione alla moglie ed al figlioletto, e chiama Arrigo, l'amico fedele, che, a capo dei veronesi, resta a presidiare Milano, per affidare a lui la custodia della sua famiglia. Ma nell'ombra sta Marcovaldo che vede giunta l'ora della vendetta per il rifiuto a lui opposto dalla donna desiderata, e con una sottile perfidia, mostra a Rolando il foglio scritto da Lida ad Arrigo, che egli è riuscito a sottrarre all'ancella.

Ad Arrigo non resta che cercare la morte in battaglia, e mentre scrive un saluto alla madre, prima di affrontare il pericolo, è sorpreso da Lida che implora da lui di desistere dal folle proposito. Sopraggiunge Rolando e Lida si nasconde sul verone, ma poco dopo all'aprirsi della vetrata il condottiero milanese scopre la donna ancora tutta trepidante; una sola è la pena per il traditore: l'infamia per chi ha giurato di votarsi alla morte e alla morte si sottrae, e Rolando, perché il guerriero veronese fosse taciuto d'infanzia, serra la porta, evitando così che egli raggiunga i suoi compagni d'arme. E' questa l'onta maggiore per il valoroso Arrigo, invaso dalla disperazione, raggiunge la vetrata e si precipita dal verone gridando: « Viva l'Italia! ». Ed eccoci all'epilogo.

Una piazza di Milano dove, in un vestibolo di tempio, confuse tra la folla, Lida e Imelda genuflesse pregano, trepidanti per la sorte dei combattenti a Legnano.

Ad un tratto uno dei consoli giunge ad annunciare al popolo plaudente la vittoria, ma sopraggiungono i cavalieri della morte che accompagnano Arrigo gravemente ferito. Nel corteo è anche Rolando, taciturno e a capo chino. Arrigo morente offre all'amico la mano giurando sulla purezza della donna, e dopo un mirabile terzetto l'opera si chiude con l'ingresso del Carroccio trionfale, mentre Arrigo muore stringendo al cuore la bandiera della Patria.

Domenica alle 22 dalla Rete Azzurra avremo

un'altra trasmissione della rassegna dedicata al « virtuosismo strumentale ». Il concerto, affidato al pianista Gino Gorini, comprende, oltre la *Fantasia* op. 49 di Chopin — il cui virtuosismo è con quello di alcuni *Studi* dell'op. 25, il più significativo e indicatore della produzione chopiniana compresa tra il 1832 e il 1841 — due *Studi* di Debussy, uno per gli arpeggi e l'altro per le otto dita, che sono fra le cose più

MUSICA DA CAMERA

vive e fra le meno eseguite della produzione pianistica del compositore francese. Inoltre potremo udire due *Preludi* di Rachmaninov, due *Improvisazioni* di Poulenc e la *Toccata* di Alfredo Casella.

Un altro pianista di illustre nome si esibirà ai nostri microfoni martedì ore 22.38, Rete Rossa: Paul Loyonnet. Il suo programma è interamente dedicato a musicisti francesi del Settecento e della nostra epoca: Couperin, Rameau, Debussy.

Giovedì, alle 20.33 (Rete Azzurra), verrà trasmessa la *Petite Messe solennelle*, pagina stupenda e assai complessa, nella sua scarsa costituzione, della produzione sacra rossiniana. I biografi del pesarese narrano che l'idea di questa *Messa* fu suggerita dalla *Messa solenne* di Franz Liszt. Una *Messa* nella quale Rossini non riuscì a valutare con esattezza sino a qual punto intervenisse l'elemento innovatore lisztiano. Questa *Messa* lo lasciò assai perplesso, nonchè desideroso di riportare la musicalità liturgica su un piano di semplice umanità, di pacata e meditata introspezione, eliminando quanto più possibile la grandiosità liturgica ma badando, per contro, a mantenere integri i significati di una solennità tutta interiore. La *Messa* è costituita da un coro a quattro voci, quattro parti solistiche (soprano, contralto, tenore e basso), due pianoforti e organo. Questa la scrittura originale; in un secondo tempo gli amici convin-

sero il Maestro a strumentare il lavoro; ne scaturì una partitura di

ben 500 pagine che rende inconfondibile il titolo di *Petite Messe solennelle*. Fu composta nell'estate del 1863 a Passy ed eseguita nel marzo dell'anno successivo.

Il Venerdì di Passione si attengono trasmissioni di musiche polifoniche vocali ed organistiche. Il coro della Polifonia Romana, diretto da Monsignor Lavinio Virgili, presenterà, in un concerto che verrà trasmesso alle 18 dalla Rete Azzurra, alcuni responsori del più eletto Cinquecento italiano e spagnolo; composizioni di fondamentale importanza nella storia della musica liturgica cinquecentesca fiorita intorno a Palestrina e non alla sua ombra; che se un Ingegneri e un Vittoria bevano (specie il primo) a quella fonte ristoratrice, i frutti di questo vasto ristoro si moltiplicano e assumono aspetti del tutto originali.

Alle 20.33 di venerdì (Rete Azzurra) l'illustre organista Fernando Germani eseguirà alcuni corali e preludi sui corali dal *Clavierübung* di G. S. Bach, che fu composto nel 1739 e che fu una delle poche cose che il sommo musicista riuscì a veder stampate.

Sempre venerdì (ore 22.15) in collegamento col Terzo Programma, verrà eseguito dal complesso quartettistico Vegh il *Quartetto n. 14 in do diesis minore, op. 131* di Beethoven. Questo quartetto è considerato universalmente come il più bello e il più significativo dell'intera produzione quartettistica beethoveniana; su di esso Wagner ha lasciato una pagina critica particolarmente illuminata.



Il giovane pianista Sergio Fiorentino ha effettuato recentemente due trasmissioni per la rubrica « Il virtuosismo strumentale », interpretando celebri pagine della letteratura pianistica.

SIBERIA

DRAMMA IN TRE ATTI DI LUIGI BILIA -
MUSICA DI UMBERTO GIORDANO
NOCCOPILORE IN RETE AZZURRA E GIOVEDÌ
ORE 18,30 RETE ROSSA (PAGINE SCITTE)

eco nel più suggestivo dei quadri il dramma del paesaggio gelido e triste e quello delle anime penanti il loro tragico destino.

Ecco una rapida ricostruzione della vicenda scenica dell'opera. In Russia il primo atto ha per scena la «rotonda» dell'elegante palazzina che il principe Alexis ha regalato alla bellissima Stephana. E' quasi l'alba e le campane hanno già preannunciato la festa di Sant'Alessandro. La cameriera Nikona e il maggiordomo Ivan attendono inquieti il ritorno della loro padrona, che non ha mai tardato tanto. Appare Gleby, il sordido uomo che spinse la fanciulla al disonore. Egli subito comprende che Stephana non è in casa e corre al riparo perché sta per giungere, con alcuni ufficiali e nottambuli, il principe Alexis, desideroso di salutare la sua bella, prima di partire per la guerra. Appena entrati il principe e i suoi amici, Gleby propone di giocare nella camera vicina una partita a baccara. La sala rimane vuota ed ecco Stephana, che tutto ha udito e che non ha che un pensiero: che il suo Vassili, il giovane ufficiale ch'essa adora e da cui è pazzamente amata, nulla sappia della sua vergogna. Desiderosa di purificazione, la donna respinge le losche proposte di Gleby. Vassili, intanto, prima di partire anche lui per la guerra, giunge per salutare Nikona che è sua madrina. Si incontra con Stephana. I due amanti vincono il dolore cagionato loro dalla sorpresa e si abbracciano. Sono sorpresi dal principe che insulta volgarmente la donna. Vassili suda la spada e ferisce il principe. E' la rovina per lui, il crollo di tutta la sua vita.

Al secondo atto, siamo alla frontiera fra la Siberia e la Russia. Contadini e rivenditori aspettano l'arrivo della catena dei forzati che giungono cantando una dolente canzone. Il chirurgo visita gli uomini e li fabbra i loro ceppi. Si sta distribuendo la pasta, quando su una «troika» a galoppo irrompe Stephana, che ha ottenuto il permesso di accompagnare Vassili. Ella non si staccherà da lui. Ha donato ai poveri tutto, felice di dividere col suo amore la durissima vita della Siberia.

Il terzo atto si svolge nell'interno della «Casa di forza», nelle mura della Transbaikalia. E' il sabato santo. Anche Gleby è finito in Siberia. La vista di Stephana gli ha riacceso la vecchia passione. Egli potrà farla fuggire se acconsentirà a seguirlo. Respinto dalla donna, canta una canzonaccia, infamandola; ma alla sua volta Stephana lo addita a tutti per quel tristo che egli è. Suonano intanto le campane della Resurrezione. Il Governatore bacia un forzato e s'inizia la festa durante la quale Stephana e Vassili tentano di fuggire per il pozzo che era stato additato da Gleby. Ma questi ha gli occhi aperti e denuncia i fuggiaschi. Un colpo di fucile uccide Stephana che spirava fra le braccia di Vassili.

GIANNI SCHICCHI

OPERA IN UN ATTO DI GIOVACCHINO FORZANO -
MUSICA DI GIACOMO PUCCINI - LUNEDÌ
ORE 16,30 RETE ROSSA

musicista e librettista che conti la storia del teatro musicale. E' la vecchia storia di una mancata eredità cui conseguenti ire dei parenti scornati; ma i colori che ornano la vicenda son del tutto originali. Un da quell'inizio piagnucoloso che è tra le pagine più felici.

L'affannosa ricerca del testamento, la lettura, l'ira dei parenti delusi sono tanti quadretti dalle luci variate e sprizzanti di sano umorismo, fulgido e, direi quasi, inatteso aspetto dell'arte di Giacomo Puccini. In tanto confuso gioco di pettegolezzi bulza fuori, prepotente, la singolare figura di Gianni Schicchi che domina, col suo talento di avventuriero geniale, la situazione fatta di meschinità e di piccole ambizioni venali. C'è proprio una scena dell'opera che dà la misura del carattere musicale del protagonista, calcolatore freddo e burlone: è la scena — gustosissima — in cui ogni familiare tenta la sua corruzione in un lento ritmo di danza che accompagna le promesse dei parenti, sommesse ed affrettate, e la risposta fredda di Schicchi ad ognuno: «sta bene».

Tutti gabbati, secondo la comoda filosofia faustiana — di cui Schicchi è un evidente derivato — ma gabbati perché i quattrini di Buoso vengano infine destinati ai giovani amanti, Lauretta e Ruggiero, che stanno là a sospirarsi tenere parole sullo sfondo della bifora dugliesca attraverso la quale appare, in lontananza, la cupola di Santa Maria del Fiore.

SUOR ANGELICA

OPERA IN UN ATTO DI GIOVACCHINO FORZANO -
MUSICA DI GIACOMO PUCCINI - MARTEDÌ
ORE 21,15, RETE AZZURRA

zio «operistico». Ci esprimiamo così perché la rondine — andata in scena a Montecarlo nel 1917 — è risaputo essere stata il rifacimento di una operetta che un editore viennese aveva commesso al maestro, e quindi è più legittimo attribuirle a un'attività secondaria.

Suor Angelica è un seguito di quadri di gusto squisito. Opera ricca di momenti deliziosi e di geniali effetti sonori, il dramma si presenta all'improvviso con il turbamento che invade Suor Angelica all'annuncio di una visita. Il dialogo con la Zia prepara l'esplosione impetuosa del dolore materno, soffocato successivamente dalla celebre romanza «Senza madre, bimbo, tu sei morto!» che costituisce l'aria più popolare del breve spartito. Tipicamente pucciniano per la soavità è l'«Intermezzo». Il Miracolo è assai suggestivo e reca il segno di una profonda e genuina poesia.

Fu mentre scriveva Siberia che a Umberto Giordano toccò il più atroce dolore: la morte della santa e adorata genitrice. Ed è forse a quel dolore che egli attinse quando chiese alla sua arte l'espressione del dolore umano che così intensamente seppe raggiungere in quel magnifico secondo atto che riunì

"Siate più attraente stassera"

MYRNA LOY



vi dice: «Uso sempre il sapone profumato Lux per la mia toletta. Questo sapone puro e bianco produce una schiuma penetrante che lascia la pelle chiara, fresca e luminosa»

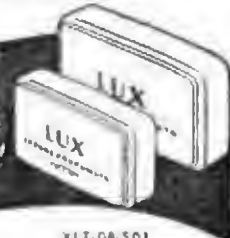
9 "Stelle" su 10 sono dello stesso parere

Stassera volete essere notata, ammirata... Non dimenticate che una epidermide fresca e vellutata è il fascino più sicuro. Usate allora, come le "Stelle", il Sapone profumato Lux. La sua bianchezza — indice di purezza — e la sua schiuma morbida e cremosa, sono un incanto. Grazie al Lux sarete sicura del vostro fascino e del vostro successo.

il più diffuso nel mondo intero

LUX il sapone delle "Stelle"

È UNA SPECIALITÀ LEVER



XLT-DB-501

DRAMMATICO, CRUDO, EMOZIONANTE, VERO...

DIO HA BISOGNO DEGLI UOMINI

GRAN PREMIER D'EUROPE OFFICIAL CATALOGUE INTERNATIONAL (Cinema)

Un film di JEAN DELANNOY
con PIERRE FRESNAY - MADELEINE ROBINSON

distrib. lux film



«David» di Luigi Cortese

ORATORIO BIBLICO PER SOPRANO, TENORE, BARITONO, CORO
MISTO E ORCHESTRA - VENERDÌ ORE 19.20 RETE AZZURRA

I David di Luigi Cortese è un oratorio biblico; lo scrisse tra il 1939 e il 1940, valendosi di un testo poetico di Ferdinando Cattanéo. Fu eseguito la prima volta il 22 febbraio del 1941 al Carlo Felice di Genova. Ebbe al-

del 1936; del 1940 il *Canto cattolico*, dello stesso anno il *David* e recentissimi i *Tre poemi di Rilke*.

Il *David*, come abbiamo detto, è un oratorio biblico. Nella prima parte Ramit, il pastore, celebra il Creatore dell'Universo nelle sue più eccelse opere e proclama l'alto l'uomo che quoterà la legge del Signore; esso sarà possente sopra la terra. Il coro ripete più volte il nome del pastore. Nella seconda parte il coro esprime tutta la sua sconfinata tristezza: «Fummo schiavi di necessità e non osservammo la legge del Signore». Sorge poi a cantare Ersilla e narra come Ramit abbia ucciso un orso e un leone sopraggiunti per rubare un agnello del gregge paterno. Ramit le chiede: «Chi sei tu, creatura profumata?», ed ella risponde: «Io sono la rosa di Samos, il giglio della valle. Ora ti ho trovato e non ti lascerò più». Nella terza parte il Veggente invoca il ritorno di Ramit: «Tu sei l'Elettto; il prediletto fra tutti i figli nostri. Tu sarai re del popolo che ti attende». Il coro ripete il nome del pastore Ramit e questi risponde: «Benedici, Signore, l'opera mia». Il coro conclude così: «Signore, benedici Ramit».

Quali siano stati gli intendimenti dai quali Cortese è stato guidato nella concezione e nella realizzazione del *David* possiamo chiaramente intendere da un approfondito e accurato esame dell'opera, che è estremamente lineare e raccolta, nella sua tendenza alla sintesi espressiva e narrativa, nella sua meditata e misurata costituzione. Del resto Cortese mette bene in evidenza questi intendi-

menti in una dichiarazione che è contenuta nel saggio che Luigi Rognoni scrisse per il *David*. Ecco quanto si legge: «Non mi sono prelibato di seguire o ricercare alcun modello. Il testo ricavato dal Primo libro dei Re, dai Salmi e dal Cantico dei cantici, secondo le mie necessità di compositore, non ha né deve avere intenzioni rappresentative del mondo biblico: la musica è libera da qualsiasi impegno evocativo. L'importante nelle mie intenzioni è stato il realizzare l'ambiente, il clima spirituale dell'oratorio, secondo la mia sensibilità musicale e la mia esperienza».

CONCERTO SINFONICO

diretto da Ferenc Fricsay - Sabato, ore 14.30 - Rete Rossa.

Il concerto si apre con l'*Incompiuta* di Schubert. La sua produzione strumentale, sinfonica e da camera, fu vasta. Di sinfonie Schubert ne compose nove. La *Incompiuta* appartiene al 1822; precedette di un anno la IX Sinfonia. La personalità, poeticissima ed originale, impedì allo Schubert di penetrare nell'orbita beethoveniana; la fantasia e l'inesauribile vena melodica gli permisero di realizzare anche sinfonicamente le caratteristiche del suo stile: un raro lirismo ed una potente drammaticità racchiusi nelle linee di una vera sobrietà e di una particolare eleganza.

Gli accenti di un linguaggio che musicalmente ravviva un'intera gamma di sentimenti, rendono tremendo cara la Sinfonia *Incompiuta*, che nell'*Allegro moderato* avvicina frasi ed episodi particolari nell'espressione e nella delicatezza melodica, per giungere a toni di alta drammaticità, alternati a gradazioni amabili nelle quali è difficile distinguere la gaiezza dal pianto.

L'Andante con moto mira i confini di una luce sovrumana. Come una preghiera si eleva il tema iniziale, diffondendosi in un'aura di pura serenità, in un mondo che sembra disperdere la nozione del tempo, per ritrovare la pace alle soglie dell'eternità.

Schubert non ascoltò mai questo suo grande capolavoro. La composizione, ritrovata dall'Herbech, fu eseguita la prima volta a Vienna, nel 1865.

In un'altra atmosfera trasporta Rachmaninov con le *Variazioni so-*



Il pianista Aldo Ciccolini interpreta le «Variazioni sopra un tema di Paganini per pianoforte e orchestra» di Rachmaninov nel concerto sinfonico di sabato.

pra un tema di Paganini per pianoforte e orchestra.

Nel movimento musicale, sviluppatosi in Russia alla fine dell'Ottocento, accanto ai musicisti maggiori, ossia al «Gruppo dei cinque», non si devono dimenticare i compositori che, pur non giungendo ad imporsi con le doti di una vera personalità, lasciarono un'impronta notevole nella produzione artistica del tempo. Sergei Vassilievich Rachmaninov si distingue anche come pianista e come maestro, prima nella sua patria e dopo nell'America del Nord.

Come il Liszt, non dimentichiamo Paganini, e in queste sue *Variazioni* per pianoforte e orchestra, dette vita a pagine che per l'abbondante vena melodica e le qualità del materiale tematico, spiegano la popolarità raggiunta dall'autore con la sua produzione pianistica.

Che dire ancora di quell'enorme capolavoro che è l'*Eroica* beethoveniana? Per l'originalità espressiva del colorito strumentale, per l'audacia inaudita delle armonie, per lo smisurato ingigantimento delle proporzioni, qui tutto è nuovo e rivoluzionario rispetto alle consuetudini del tempo. La lunghezza dell'opera, che fu criticata da tutti i contemporanei, è intrinseca al modo di concezione beethoveniano. Anzitutto, i temi stessi — alcuni brevissimi in sé — sono concepiti in grande, in quanto esigono per loro natura un poderoso sviluppo a esaurirne compiutamente le possibilità: pittura ad affresco, nata per coprire vaste estensioni murali. Poi la tipica maniera beethoveniana di concepire per contrasti successivi — timbrici, dinamici ed espressivi — produce una moltiplicazione interiore dell'opera; i motivi elegiaci introdotti come chiaroscuolo alla espressione fondamentale della sinfonia generano la necessità di intensificare la potenza guerriera delle prime affermazioni, e così via. Infine, l'uso non di due temi puri e singolarmente individuati, ma di due complessi espressivi, formati ognuno di più idee musicali, sì che, prima ancora di venire allo sviluppo della sonata, già si dibatte un dramma nell'interno di ogni tema.



Luigi Cortese.

lora un successo reale e spontaneo che ha lasciato viva memoria negli annali del Carlo Felice, prima (un anno prima) che il glorioso teatro genovese venisse ridotto a un cumulo di rovine.

Bene iniziato ai segreti della tecnica musicale; dotato di una solida cultura letteraria, Luigi Cortese (oggi direttore del Liceo «Paganini» di inizio in età già matura a presentare i suoi lavori di più grossa mole e di più vasto impegno, la sua *Serenata* per orchestra è

In questo concerto che si apre con una delle opere beethoveniane meno emergenti ma forse più preziose, la *Quarta sinfonia*, e che si

chiude con un capolavoro del più compiuto impressionismo di Debussy, *La mer*, prende rilievo una composizione recentissima di Bettinelli, che ebbe un battesimo assai favorevole all'ultimo Festival Musicale di Venezia, nel settembre scorso: la *Fantasia concertante* per quattro archi solisti e orchestra.

Bruno Bettinelli è un musicista giovane ma già assai ben noto: nato a Milano, diplomato ed ora insegnante in quel Conservatorio, ha al suo attivo numerose composizioni sinfoniche, corali e da camera, non poche premiate in pubblici concorsi. Egli predilige da un lato la voce, specie nel suo trattamento polifonico; e dall'altro uno strumentalismo puro che segua l'organizzarsi dei suoni in linee con la fantasia. E' questo appunto il carattere della *Fantasia concertante*, composta tra l'agosto 1949 e il gennaio 1950, il cui titolo apparentemente indeciso ribatte criteri d'invenzione e di fattura. Infatti

Una novità di Bruno Bettinelli

CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA PAUL KLECKY - MERCOLEDÌ, ORE 21.30 - RETE ROSSA

li e orchestra» non indica perciò il tipo del Concerto grosso, né peraltro quella d'un «Concerto» per quartetto e orchestra. In questa trattazione strumentale i solisti spesso restano isolati e prevalgono, ma anche l'orchestra ha una parte di primo piano. Il compositore cioè sfrutta specialmente la contrapposizione dei due blocchi sonori e dei relativi effetti.

Non vi è soluzione di continuità fra i vari episodi che formano un tempo unico, anche se i singoli episodi hanno diverso movimento e carattere dinamico. Alla *Introduzione* affidata all'orchestra segue un *Allegro* ben ritmato. Gli fa contrasto il seguente *Calmo* di carattere lirico ed espressivo, che sbocca in uno *Scherzo* vivace. Quindi nell'*Intermezzo* il quartetto solista rimane isolato, e il primo violino ha una cadenza a solo. L'ultimo episodio è un *Allegro moderato*, che conclude con un breve e succoso riepilogo tematico.

il pezzo non segue una forma prestabilita, ma i suoi temi si susseguono liberamente. La destinazione e la distribuzione a «quattro archi soli-

Le Sette parole di Haydn sono opera singolare nella produzione del Maestro, sia per la loro sostanza musicale, sia per la incerta forma della sua primitiva redazione. Qui Haydn, più che nelle altre opere sacre, è penetrato dal contenuto religioso e dal momento drammatico, ne ha vissuto il pathos tragico e si è spesso elevato ad un sentimento astratto di mistica visione a traverso una melodiosità delicata e toccante, che qui si concentra ordinariamente nella parte del violino primo quasi ad individualizzare il senso religioso.

La storia delle Sette parole non è sicura. Esse esistono sotto tre forme: per orchestra e cori, per orchestra sola e per quartetto. Fu affermato che quest'opera fu scritta anzitutto per quartetto e che le voci sono state aggiunte in un secondo momento. Certo è che furono composte per Cadice, non in seguito ad un concorso vinto da Haydn che invece non ha mai avuto luogo, ma per commissione. Due centri religiosi, la Cattedrale da una parte, la «Grotta del Rosario» dall'altra (la Cueva del Rosario), si sono disputati questa iniziativa. Saint-Saens attesta di aver avuto fra le mani, in una sua visita a Cadice, i documenti di una lunga polemica a questo riguardo. Secondo lui non può ormai esser dubbio su di un fatto: le Sette parole sono state scritte inizialmente per orchestra nel 1785 e, quanto alla loro destinazione, il problema è stato risolto dallo stesso Haydn in una lettera che elteremo più innanzi. Infatti il titolo della prima edizione, apparsa col tipi di Artaria in parti separate, era così concepito: «Musica istrumentale sopra le sette

Le ultime sette parole di Gesù Cristo

DI FRANZ JOSEPH HAYDN - VERSIONE PER QUARTETTO
PRIMA PARTE: CORIDI, ORE 23,20 - ELI AZZURRA E ROSSA
SECONDA PARTE: VENERDI, ORE 23,20 - RITA AZZURRA E ROSSA

ultime parole del nostro Redentore in croce, o siano Sette Sonate, con una introduzione, ed abbia un terremoto, per due violini, viola, violoncello, flauto, oboe, corni, clarini, timpani, fagotti e contrabbasso».

Nelle Memorie per la biografia e la bibliografia dell'isola di Cadice Don Francisco de Miton, marchese di Merillos, racconta che egli entrò in corrispondenza con Haydn per la sua commissione di questa opera. Secondo questo scrittore, Haydn gli aveva confessato «che la composizione era durata piuttosto alla disamina che il signor Miton gli aveva inviato per scritto, che alla sua propria invenzione, poiché essa illuminava sì meravigliosamente tutti i motivi che, leggendo le sue istruzioni, gli sembrava leggere la musica».

Nel 1801 l'opera fu pubblicata presso Breitkopf e Härtel a Lipsia, con l'aggiunta delle voci. Di questa edizione esiste anche una lussuosa riproduzione che ne fece a Firenze nel 1843 l'editore Ferdinando Lorenzi, e da questi dedicata alla Arciduchessa Maria Luisa d'Austria, principessa di Toscana. Queste due edizioni, la tedesca e l'italiana, sono ornate da una prefazione di Haydn utile a conoscersi per la storia di questa opera:

«Sono all'incirca quindici anni che fui ricercato da un canonico di Cadice di comporre una musica istrumentale sulle sette pa-

role di Gesù in croce.

«Si sapeva allora eseguire tutti gli anni durante la Quaresima nella Cattedrale di Cadice un Oratorio, ad aumentare l'effetto del quale non poco doveva contribuire il seguente apparato. Le pareti, le finestre, le colonne della chiesa erano tappezzate con panni neri, ed una sola gran lampada appesa al mezzo rischiava le sacre tenebre. All'ora del mezzogiorno si chiudevano tutte le porte; allora cominciava la musica. Dopo un adattato preludio il vescovo saliva in pulpito, pronunciando una delle parole e vi faceva sopra ad alta voce una meditazione; terminata la quale, scendere e si poneva in ginocchio avanti l'altare. Il tempo che vi restava era occupato dalla musica. Risaliva quindi e ridiscendeva dal pulpito una seconda, una terza volta e così di seguito, e sempre alla fine dell'orazione ricominciava l'orchestra.

«La mia musica doveva essere adattata a questa funzione. Il comporre sette Adagi, di cui ognuno doveva durare circa dieci minuti, che dovessero susseguirsi l'un l'altro, senza stancare l'uditore, non era delle più facili imprese; e subito mi accorsi che non mi ero saputo tenere esattamente al sopra-descritto spazio di tempo.

«La musica era in origine senza parole, ed in questa forma fu data alle stampe. Non prima d'ora

mi fu dato di aggiungerci il canto, in modo che l'Oratorio Le Sette parole del Redentore in croce ora per la prima volta si pubblica dai signori Breitkopf ed Härtel di Lipsia come un lavoro compiuto, e, per ciò che concerne la parte vocale, nuovo del tutto. La predilezione con che questa composizione è onorata dai più culti conoscitori mi fa sperare che anche presso tutto il pubblico non lascerà di ottenere un simile incontro. Vienna, marzo 1851. - Giuseppe Haydn».

Forse è a Michele Haydn, fratello di Giuseppe e autore di composizioni sacre assai stimole, che si deve attribuire l'aggiunta della parte vocale. Giuseppe Haydn non ne parla, ma permette di supporlo, poiché se Giuseppe Haydn avesse fatto, lui stesso, questa aggiunta, lo avrebbe chiaramente dichiarato nella prefazione.

A ogni modo le parole aggiungono ben poco al valore dell'opera e tanto discreto e intimo ne è il sentimento da cui è pervasa questa opera mirabile, che esso è evidente anche nei limitati mezzi del quartetto, a traverso il quale forse la espressione risulta più delicata e penetrante.

Le varie parti di cui le Sette parole sono composte risultano le seguenti:

Introduzione: Maestoso Adagio;
1. «Padre, perdona loro, perché non sanno ciò che fanno»: Largo;
2. «Oggi sarà meco in Paradiso»: Grave e cantabile; 3. «Donna, ecco tuo figlio»: Grave; 4. «Dio mio, perché mi hai abbandonato?»: Largo; 5. «Ho sete»: Adagio; 6. «L'opra è compiuta»: Lento; 7. «Padre, nelle tue mani affido il mio spirito»: Largo, Presto e con tutta forza (il terremoto).

ADELMO DAMERINI



MICKEY dovunque

Il miglior regalo per
Pasqua:

«UN MICKEY»

Funziona a batterie e a
corrente

Paradio

DESIO (MILANO) • VIA DUE PALME, 13 • TELEFONO 6-68-08

MILANO • VIA BENEDETTO MARCELLO, 47 • TELEF. 20-80-50



L'ereditiera

TRE ATTI DI AUGUST E RUTH GOETZ, DAL ROMANZO DI HENRY JAMES - COMPAGNIA DI RENZO RICCI CON EVA MAGNI E ACHILLE MILLO - LUNEDÌ, ORE 21,10 - RETE ROSSA

Per Henry James, il noto scrittore americano, il teatro è stata una delle passioni più grandi e quella che doveva dargli le più grandi delusioni della sua carriera artistica. La storia di questo amore è narrata da Leon Edel nella prefazione a «The complete plays of Henry James», un libro che raccoglie ben dodici commedie uscite dalla penna di questo scrittore. Tranne il mediocre successo della riduzione del suo romanzo *L'americano* e *The High Bid*, Henry James come drammaturgo fu uno dei più completi fallimenti della storia letteraria.

Se si considera la sua opera narrativa che lo ha fatto tanto spesso paragonare ad un altro autore ugualmente raffinato, Marcel Proust, si comprendono bene le ragioni del suo insuccesso teatrale. I romanzi di James si reggono tutti sulla magia dello stile e sulla delicatezza di una costruzione impeccabile, si sviluppano tutti secondo un flusso interiore e l'azione esteriore sembra solo un pretesto per addentrarsi in quella capillare psicologia che muove dall'interno i suoi personaggi. I quali, assorti come sono nell'analisi, risultano statici sul palcoscenico.

Ad Henry James è toccato un singolare destino. Lui che tanto aveva desiderato il successo come drammaturgo diventa celebre oggi con due riduzioni, una di William Archibald tratta dal romanzo *Giro di vite*, e l'altra di August e Ruth Goetz tratta dal romanzo *Washington Square* e portata sulle scene col titolo *L'ereditiera*.

L'ereditiera è stata una delle commedie più favorevolmente accolte quest'anno dalla critica e dal pubblico. La regia di Renzo Ricci, che interpretava anche la parte del padre, è stata giudicata superiore ad ogni elogio per la sobrietà e l'eleganza con la quale ha saputo dar vita ad un testo così evasivo e così pieno di sfumature. Accanto a Renzo Ricci, nella parte della figlia Caterina, Eva Magni ha forse ottenuto la più brillante affermazione della sua vita di attrice, e molto bravo è stato anche il Millo in una parte difficile ed ambigua come quella del giovane cacciatore di dote. E questo per ripetere ciò che la critica con accordo unanime ha riconosciuto. Due parole ora sul soggetto della commedia che gli stessi attori presenteranno alla Radio.

Caterina vive col padre, dr. Sloper, in un appartamento di Washington Square, uno dei quartieri più eleganti della città. Caterina è un essere debole ed infelice, non bella e piena di complessi di inferiorità che il padre senza accorgersene col suo contegno non fa che accentuare. Egli vive infatti nel culto costante della moglie scomparsa, donna bellissima e piena di tutte quelle doti che a Caterina, la figlia, mancano. In quest'ambiente capita un giorno il giovane Morris Townsend che, attratto forse dalla ricchezza di Caterina, comincia a corteggiarla. Caterina gli crede e, com'era inevitabile, s'innamora di lui. Il padre comprende il gioco di Morris e convince Caterina a fare un viaggio con lui in Europa. Se al ritorno Caterina sarà ancora decisa a sposare Morris egli darà il suo consenso. Quando Caterina ritorna

dal viaggio fatto col padre, Morris è lì che attende. Il dottor Sloper allora, visto inutile ogni mezzo, in una terribile scenata dice alla figlia che Morris è un avventuriero che vuole solo il suo danaro. Quale altra ragione avrebbe per chiederle di sposarlo? Caterina, offesa nel suo orgoglio ed umiliata decide di fuggire con Morris dopo avergli detto che rinuncia all'eredità del padre contentandosi della sua sola modesta dote. Ma Morris è atteso invano tutta una notte da Caterina. Caterina allora comprende. E quando, dopo la morte del padre, Morris riapparirà lei farà di nuovo la stessa proposta. Caterina, che aveva finto di accettare, lo ripagherà della stessa moneta.

IL DEPUTATO DI BOMBIGNAC

Tre atti di Alessandro Bisson con la partecipazione di Antonio Gandusio - Domenica, ore 18 - Rete Rossa.

Il conte di Chantelaur si annoia mortalmente nel suo castello presso Poitiers, dove, con la moglie e la cognata, vive sotto l'imperio della terribile suocera. Per fortuna è accanto a sé Pinteau, un ex compagno di scuola che finge da segretario e gli tiene mano quando egli vuol prendersi qualche svago.

Ora avviene che avendo urgente bisogno di quindici giorni di libertà per raggiungere a Parigi Sidonia, un'attrice di varietà, non trova altro mezzo che quello



Eva Magni e Achille Millo interpretano le parti di Caterina e di Maurizio Townsend ne «L'ereditiera» di August e Ruth Goetz.

di proporsi per la candidatura a deputato, che il partito realista di Bombignac ha offerto invano al suo amico Morand.

Il luogo è lontano, la sconfitta è sicura perché il dipartimento di Bombignac è animato da fervidi sensi repubblicani; egli potrà quindi mandare impunemente laggiù sotto il suo nome il fido Pinteau e intanto fuggire a Parigi.

Senonché il fido Pinteau, trascinando dalle sue intime convinzioni repubblicane, dimentica di impersonare il conte di Chantelaur e tiene dei discorsi ineccepibili che gli valgono una strepitosa vittoria;

per di più, si innamora di una signora di Bombignac che, al suo ritorno a Poitiers, lo segue a poca distanza. Ma questa signora non è altri che l'ex amante di Morand, il quale s'è fidanzato con la cognata di Chantelaur, e teme un ricatto dall'arrivo di costei; contemporaneamente a lei, giunge inoltre a Poitiers anche Sidonia.

L'agitazione è generale; e particolarmente viva in Chantelaur, il quale, sbarcando da Parigi al castello, apprende dalla suocera che ha esercitato ampiamente la censura postale, il proprio tradimento politico e coniugale e l'imminente arrivo da Poitiers di una donna che lo vuole.

Naturalmente tutto si accomoda e, tranne la suocera che ne esce sconfitta, i vari personaggi si ritrovano alla fine più felici di prima.

STORIA D'ESTATE

Radiodramma di Fletcher Markle - Sabato, ore 22 - Rete Azzurra.

Tre amici impiegati in una agenzia di pubblicità vanno in vacanza, d'estate, in un'isola presso Vancouver. Durante le vacanze uno di loro, Clem Waldron conosce Mary, una bellissima ragazza che con due amiche ha affittato uno chalet sulla spiaggia accanto a quello dove si trova Clem. Tra i due nasce il solito idillio estivo, che, mentre accade, è preso naturalmente sul serio da Clem e più ancora da Mary. Solo che Clem senza saperlo non prova per Mary altro che desiderio e Mary che lo ama capisce ciò, tanto che quando Clem le domanda persino di sposarla non accetta immediatamente. La breve villeggiatura finisce. Clem ritorna in città al suo impiego. E quando va a ritrovare Mary qualcosa lo delude: la casa dove Mary abita forse, o la famiglia di lei, o magari semplicemente il modo come è vestita. Clem in fondo è uno snob e Mary una ragazza semplice e appariscente, specie al mare... e la storia finisce qui. Perché dopo quest'ultimo incontro i due, senza una spiegazione, non si vedranno più.

L'originalità del radiodramma di Fletcher Markle è nella tecnica narrativa. La storia, narrata in diversi piani, è ricca di spunti e notazioni psicologiche.

SCRITTORI AL MICROFONO

CARLO EMILIO GADDA

«INCONTRO COL PERSONAGGIO» - MARTEDÌ, ORE 22,25 - RETE ROSSA

Nato a Milano il 14 novembre 1893, Carlo Emilio Gadda discende da una onesta famiglia lombarda, la quale annovera uomini politici di chiaro nome, eccellenti professionisti, buoni artisti.

Laureatosi in ingegneria elettrotecnica, svolse la sua attività professionale in Sardegna, poi a Milano, in Argentina, a Roma, e ancora all'estero, arricchendo la sua esperienza di sempre nuovi dati e impressioni, di cui il futuro letterato e giornalista nutrì la sua prosa. Una prosa sconcertante per la violenza e torbidità della scrittura, da ambiguità contraltà dei sentimenti che rivelano una esultanza — come dice di lui Falqui — «terribilissima e voracissima sempre in trabocco e sempre in risucchio».

Realismo e fantasia, precisione di immagini e metaforicità di linguaggio tecnico e ineccepibile si sovrappongono nei suoi scritti con una ricchezza

di spunti, di umori, di aggettivazioni che nel fatto stilistico, nel gusto della problematica, nello spirito caustico e canzonatore si riallacciano talvolta a certi atteggiamenti di Carlo Dossi e della scapigliatura lombarda.

Narratore saggista, dopo «La Madonna dei filosofi», sua prima prova, C. E. Gadda ha pubblicato «Il castello di Udine» — eccezionale saggio racconto che rimane forse il suo lavoro più bello —, «La cognizione del dolore», «Meraviglie d'Italia» —

un'Italia moderna, vista con l'occhio del tecnico e la sensibilità dell'artista —, «Anni». Opere alle quali si aggiungono i numerosi articoli critici e i lucidi saggi di letteratura apparsi su quotidiani e riviste, fra i quali ricordiamo «I viaggi, la morte» («su Baudelaire e Rimbaud»), la «Apologia manzoniana» e «La lingua e l'apporto espressivo delle tecniche».



RICORDO DI

Giuseppe Lipparini

Chiusa è la proba, laboriosa giornata del Lipparini. I primi rievocatori hanno voluto ricordare soprattutto il poeta: dalla giovanile raccolta di versi, *Lo Specchio delle Rose* (1898) a *Daedalus* (apparso nell'oscuro anno di guerra 1943), egli, nel conto, esprime il meglio del suo spi-



rito. E la rove, in molte pagine, è ancor viva ed esemplare: la storia letteraria forse indulgerà con lode, fra il primo e l'ultimo libro, sui *Canti di Mélite* (1910) e sui *Stati d'animo* (1918). *Mélite*, prediletta del poeta, è forse la casa sua più felice: «*Mélite sono, la figlia di Polidamante liberta, e per le piazze d'Atene rispiando fra tutte l'etere, - Venere stessa mi diede le membra e la bella figura, - e le benigne grazie mi empiro il cuore di canti.*» Tale lo tocco la cetra allorché prima vera compare.

Questo l'inizio del poemetto che racconta, in brevi canti, la vita e la morte della cortigiana alemanese; raffinato diario d'amore, nel quale si fondono, rimesse da un uomo di cultura, c'era poeta, esperienza classica e moderna, dall'*Antologia greca* ai paterniani: «Quando negli orti paterni ancora abitavo, e il mio seno - pura ignorava gli affanni e le vendette d'amor, - spesso passava una donna di là dal muretto, e tornando - era più pallida, e aveva gli occhi color di viola. - Cumuli di violette parevano sotto le ciglia. - Onde le chiesi: "Perché torni ogni sera così?" - Rise: e mi disse: "Un giorno saprai questo dolce mistero. - Sappi or solo che più dolce cosa nel mondo non è". - Poi se n'andò sorridendo. Ed io mi specchiava a la fonte - quasi ogni dì, per veder le violette spuntar».

Nella poesia del tempo che precedette la prima guerra mondiale, arte colma di tante reminiscenze e immediate derivazioni della

grande, dominante *Trilade* (e neppure il Lipparini vi sfuggì) i *Canti di Mélite* hanno un loro accento particolare: i modelli sono, piuttosto, non il Carducci, o il Pascoli, o il D'Annunzio, ma i *Libri greci*, e l'aria che circola fra questi tanti non è, tuttavia, aura di sepolcri e di rovine! Poeti uno dopo, e molti si stupiranno, con *Stati d'animo*, il Lipparini saprà essere, con fresca e moderna rima, cultura originale del verso libero. Ma il ritratto dello scrittore è complesso: egli è anche originale romanziere e novelliere (già almeno rammentati *L'Osteria delle Tre Gore*, 1910, e *Le fantasie della giovane Aurora*, 1920); critico (*Cercando la Grazia*, *Passaggiato*, *Diverimenti*, apparsi fra il 1906 e il 1939), drammaturgo (*Il Bernini*, *Mameli*), traduttore (da Virgilio a Gantier), storico dell'arte e filologo. Chi non conosce le grammatiche, i manuali di stilistica, le antologie del professor Lipparini? Chi non ricorda quegli ariosi titoli, «*Chiara Fonte*», «*Limpido Fonte*», «*Puro Fonte*?» Quanti giovani hanno appreso i primi elementi dell'arte del dire sulle pagine lippariniane! Spirava, da quei brevi capitoli, ornati di buoni, solidi esempi, un'aria cordiale e affettuosa, che invitava a leggere, a conoscere. Egli certo non considerava secondaria questa sua feconda fatica di stilista, di grammatico: che fece, nell'antico alunno dello Studio Bolognese, assai per tempo, un maestro, un altro maestro, della lunga schiera, esemplare non meno, nella dotta Bologna, di uomini nel quali la sapienza filologica e il dono della poesia (che non sempre è altissima e riecheggia altri canti) felicemente s'incontrano: e, senza urtarsi, in armonia convivono.



Le giovani presentatrici delle varie rubriche del nuovo settimanale «Piccole donne». Da sinistra: Adriana Jannuccelli, Flaminia Jandolo, Paola Peracci e Maresa Gallo.

Il caro Lipparini (che nella vita nostro molta indulgenza verso tutti i poeti, come appare da certe sue non dimenticate cronache letterarie) fu, in tempi moderni, un umanista; se la parola vi par troppo solenne e arcaica, diciamo che egli fu, oltre che scrittore originale, magnifico temperamento di letterato. Ne possedeva le doti e le esperienze: grande gusto, profonde e compiute letture, tradizioni, anche morali, molto serie; solida cultura classica. Perciò fu sereno e laborioso: ed ebbe la consapevolezza di recare al grande edificio dell'arte, nella memoria e nel culto dei maestri, un contributo, la propria pagina nitida e degna di ricordo. Io riapro l'ultimo libro di poesia che egli mi donò, quel *Daedalus* che è il suo «*extremus labor*» - così egli mi scrisse - e nel quale taluni critici avevano voluto ravvisare, non a torto, una eco dei *Poèmes*

antichi di Leconte De Lisle: nell'autunno del 1948 noi salivammo, alla radio, il mezzo secolo del suo primo libro di versi, ed egli esprimeva - cara testimonianza - la gratitudine di questo vecchio poeta che vede ora il proprio lauro riavverire.

Dall'ultimo libro, così tornito ed armonioso, nel quale antichi miti rivivono in canto, egli sperava consenso di lettori. Ma in qual tempo uscì: l'estate del 1943! Eravamo tutti presi da altre cure, ahimè!

Molto lavoro è rimasto incompiuto, certo: egli era di quegli uomini, autorvoli e necessari (e i grammatici sono più che mai necessari, oggi per quelli non si pensa trionfo). E' venuto anche per lui, in sua stagione, è compiuta. Sorride la piccola *Mélite*, armoniosa figurina di anafora, al poeta che le diede vita e canto.

GIACOMO FALCO

scegliete il personaggio
da voi preferito e
disegnatelo

come voi lo
immaginate

i vostri amici della radio

concorso a premi per bambini fino a dodici anni

REGOLAMENTO

La RAI - RADIO ITALIANA - indice fra i bambini di età inferiore ai 12 anni un concorso a premi denominato «I VOSTRI AMICI DELLA RADIO» - I piccoli partecipanti al concorso dovranno inviare alla Radio Italiana, via Arsenale 21, Torino, entro il 15 maggio 1951, un disegno che raffiguri uno dei seguenti personaggi delle trasmissioni radiofoniche per ragazzi: il Pappagallo Cocorin, Puccio Pepe, Cico e Botto, Gramondo, Pippo e l'Amica dei piccoli - I disegni, di formato non superiore a quello di una pagina di normale quaderno scolastico, potranno essere eseguiti su qualsiasi tipo di carta ed essere colorati con qualsiasi mezzo di colorazione. - In calce ad ogni disegno, il bambino concorrente dovrà indicare il proprio nome, cognome, età e indirizzo. Ogni bambino non potrà partecipare al concorso con più di un disegno. - Fra tutti i bambini che avranno inviato i disegni entro il termine stabilito verranno sorteggiate mille scatole di colori ad acquarello della Ditta Fratelli Maimeri e C., di Milano. - I disegni pervenuti alla Radio Italiana entro il termine stabilito saranno sottoposti al giudizio di una apposita Commissione formata da rappresentanti del Ministero della Pubblica Istruzione, da pittori, da letterati e da funzionari della Radio Italiana. Gli autori dei dieci disegni ritenuti migliori verranno premiati con altrettanti apparecchi radio a 5 valvole. - I disegni che, a giudizio insindacabile della Commissione, tradiscano l'intervento di persona estranea o siano fuori del tema, verranno esclusi dal concorso. - I vincitori dei 20 apparecchi radio e delle mille scatole di colori saranno avvertiti con lettera raccomandata e i loro nomi saranno pubblicati sul «Radiocorriere». - I disegni inviati resteranno di proprietà artistica della Radio Italiana, con ogni diritto di utilizzazione. - I premi verranno corrisposti entro 30 giorni dalla pubblicazione dei risultati sul «Radiocorriere».

Inviare i disegni alla **Radio Italiana** - Via Arsenale 21, Torino

*balocchi
e caramelle* **SICA**
*felicita'
dei bimbi*

Invia a SICA CARAMELLE Milano, o SICA Bari,
500 inviti di «MINTACHIARA» e «SPUMALATTE»
riceverete in natura una scatola di prodotti di lusso SICA.

Il ladro di ragazzi

IRE ATT DI LIES SUPERVITTE - LINDI, COE 17,50 - DEL AZZURA

Chi è questo ladro di ragazzi? E Filomonte Bigua, quarantenne quenne colonnello di un esercito sud-americano, liquidato in seguito al mal'giustizia e trasferito a Parigi, insieme con la madre Missa Cayetana, con la moglie Desposoria e con i due servitori negri Narciso e Pepa-Pepa. Bigua è oppresso dalla tenerezza della madre e dal supino e acquiescente amore della moglie. Le due donne circondano Bigua con le cure che si possono usare per un bimbo debole e malato. La madre infatti dice al figlio: «Bisogna vederci chiaro per lui. Cammina nella vita circondato da una nebbia di innocenza; non la sa più lunga di un neonato che attende gli avvenimenti, nudo sotto un portone». Bigua è afflitto dal dolore di non avere figlioli e forse ha attraversato l'Atlantico perché in America gli hanno detto che a Parigi ci sono degli specialisti che curano la sterilità delle donne. Ma il parere dell'ostetrica è definitivo: la signora Desposoria non potrà mai avere bambini. Bigua è disperato e decide di adottare Antonio, un ragazzo di 10 anni, orfano di padre e abbandonato dalla madre, da lui trovato su una panchina dei giardini. Un povero padre di famiglia che ha saputo del gesto di Bigua viene a offrirgli di adottare una sua figliola sedicenne, Marcella. Pure la ragazzina è accettata con gioia da Bigua, anche se la moglie subisce, con meno calore, questa nuova adozione. Marcella è una bella figliola; la sua scontentezza è una forma di civetteria inconscia che rivela la donna nascente. Il colonnello Bigua è turbato; l'ingenuo e candido amore paterno dell'uomo si trasforma in un sentimento che s'incanimita per la strada di un parossistico e paradossale amore. Nella casa ospitale si è installato anche Giustino, il fratello diciottenne di Antonio, un monellaccio che mira oltre che al denaro di Bigua, all'amore di Marcella. La ragazza respinge il giovanotto perché attratta da Bigua, a cui si offre. Ma il colonnello tormentato da scrupoli e nello stesso tempo da amore paterno dell'uomo, non riesce ad accettare l'offerta di Marcella e si butta nella Senna, dalla quale viene salvato. Marcella, intanto, con un'incoerenza del tutto femminile, fugge con Giustino e Bigua, disperato, cade in una forma di particolare paranoia. Saranno la moglie e la madre che andranno a cercare Marcella nella speranza che l'incontro guarisca il loro caro. L'esperimento riesce. Marcella

la è stata abbandonata da Giustino con un ombra. Bigua e la ragazza andranno insieme. Finalmente Bigua si sente padre e nonno di un bambino vero.

Concorso giornalistico

L'Ente Provinciale per il Turismo di Torino in collaborazione con l'Associazione della Stampa Subalpina, ha bandito un concorso giornalistico denominato «Premio Torino» per articoli, foto-reportages e radioconversazioni illustrati uno o più aspetti della città di Torino e della sua provincia, pubblicati o trasmessi nel periodo 1° gennaio-31 dicembre 1951.

La dotazione complessiva di lire 3.000.000 viene ripartita come segue: al per un articolo o serie di articoli pubblicati sulla stampa italiana; b) per un foto-reportage con o senza testo, pubblicato sulla stampa italiana; c) per una conversazione trasmessa dalla RAI, d) per un articolo o serie di articoli pubblicati sulla stampa italiana; e) per una conversazione trasmessa dalla RAI.

Saranno anche assegnati premi per un articolo o serie di articoli apparso sulla stampa estera, dei quali non sono previsti premi particolari.

L'assegnazione del «Premio Torino» avverrà entro il mese di marzo 1952. Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alla Segreteria del «Premio», presso l'Ente Provinciale per il Turismo - Via Roma 222.

MONSIEUR VINCENT

Radiodramma sulla vita di San Vincenzo di Paola, di L. Povel. - Giovedì ore 21,55 - Rete Azzurra.

Il 24 aprile 1581 nel Comune di Pouy nasceva da una famiglia di modesti contadini Vincent de Paul, cui si doveva essere San Vincenzo da Paola.

Dal 20 dicembre 1596 — epoca nella quale rievolveva gli «Ordini minori» presso il Collegio dei Francescani di Dax — al 26 settembre 1660, giorno in cui terminava il «lavoro terreno» di Monsieur Vincent — come volle sempre e semplicemente farsi chiamare il Santo — una serie di date memorabili per le fondazioni benediche da lui istituite, si forma attraverso quegli anni che costituiscono, anello per anello, la lunghissima catena della bontà e della beneficenza lasciataci da San Vincenzo di Paola.

In questo lavoro radiofonico di Louis Povel tratto dalle cronache di Leone Weismantel e di Arnoldo di Corbie si narra appunto la vita di questo figlio di contadini che combatté con tutte le sue forze per la resurrezione spirituale della Francia e che «non poteva fare altrimenti!».

Con questa frase, infatti, ha inizio l'azione radiofonica del Povel e con questa frase — capace di spiegare quale e quanta forza gli desse la fermezza della Sua fede e la certezza di essere stato chiamato ad agire per questa — tutta la storia di San Vincenzo di Paola viene narrata con veloce successione di scene in questo adattamento radiofonico ricostruito sui documenti ufficiali della vita del Santo.

LA SFINGE: varietà enigmistiche

Ogni sabato alle ore 17,45 circa - Rete Rossa.

Risoluzioni del n. 11: 30. Nudo-nudo; 31. Grido-Grivo; 32. Briccone-bricacone.

Risoluzioni dei giochi alla radio (10 marzo): 1. La macchina da cucire; 2. Avaria-avari.

IL PROBLEMA DEL BUCATO RISOLTO PER SEMPRE E PER TUTTI

senza alcuna fatica,
in pochi minuti e con poche lire,
con la famosa LAVATRICE

Hoover
MILANO
L. 70.000

La biancheria lavata con la HOOVER dura molto di più.

• HOOVER ITALIANA S. p. A. - VIA CERYA 39 - MILANO •

Per l'invio gratuito di illustrazioni spedire il seguente tagliando alla:

HOOVER ITALIANA S. p. A. - Via Cerya, 39 - MILANO

Nome e Cognome

Indirizzo

Città

Ritorna **ARMANDO FRAGNA**

Questa settimana — sabato, ore 21,55, Rete Rossa — ritorna ai microfoni una vecchia e simpatica conoscenza del nostro pubblico, Armando Fragna, che assume la direzione dell'Orchestra di ritmi e canzoni ed inizia un nuovo ciclo di trasmissioni.

Dai nostri microfoni riascolterete, così, una voce popolare, moderna, schietta, che si rivolge al più vasto pubblico. Niente di prezioso e di ricercato, ma solo motivi semplici, prevedibili, spigliati e di popolare orecchiabilità, che vengono presentati in maniera piena e comunicativa e che sembrano scaturire direttamente da quella vena schietta, gustosa e ancora viva del periodo «aureo» della musica popolare italiana: canzoni sentimentali e soprattutto ritmi briosi ed allegri, sei ottavi modernizzati nei testi, che rivelano un ottimismo di attualità, spesso parodistico, ma intatto nella loro sostanza e aderenza, quindi, alla sensibilità popolare e alla tradizione della nostra musica leggera. In questo risiede il segreto della popolarità di Fragna e dei suoi successi, e perciò il suo ritorno alla Radio soddisfa



Clara Jaione

i voti di molta parte del pubblico, il quale deve alla fantasia di questo autore quei motivi che ciascuno di noi ama fischiettare nei momenti di spensieratezza e che, semplicemente ma efficacemente, contribuiscono ad allietare un po' la nostra esistenza.

Partecipò per sangue e temperamento, Armando Fragna fin dall'età di diciotto anni come direttore di orchestra, distinguendosi presto come uno specialista del varietà musicale. Passata quindi all'operetta con la Compagnia Maresca, divenne in seguito il braccio destro di Petrolini, nel quale viaggiò per due anni e divise i successi internazionali.

Ma è come autore di canzoni che Armando Fragna ha raggiunto la massima popolarità. Numerosi sono i suoi successi, tra i quali ricordiamo *Signora illusione*, *La quadriglia di famiglia* e i popolarissimi *Pompieri di Figgia* e *I cadetti di Guscogna*.

Insieme all'orchestra di ritmi e canzoni, nella sua nuova formazione con tre violini, tre trombe, tre tromboni, cinque sassofoni, e la sezione ritmica, agiranno i cantanti Clara Jaione, Alberto Rabagliati e Giorgio Consolini.



Armando Fragna



Los Indios Tabajaras è il nome d'arte di questa singolare coppia di cantanti-chitarristi americani che si producono in curiosi e originali numeri di varietà sia nei teatri che alla radio. Recentemente hanno partecipato ad una delle nostre trasmissioni di «Rosso e Nero» eseguendo canzoni folcloristiche indio-americane che hanno molto interessato e divertito il numeroso pubblico degli spettatori.

Continua con buon successo nelle trasmissioni di «Rosso e Nero», la presentazione delle canzoni commissionate dalla Rai al più noti autori italiani, secondo l'iniziativa «Invito della Radio ai canzonieri».

Le canzoni presentate fino ad ora sono: *Il valzer della dattilografa*, di Costa Innocenzi, *Primo appuntamento di Verde-Sima*, *Calendimaggio di Cherubini-Cesarini*, *Cancello chiuso di Bertini-Redi*, *La signorina per bene di Trislani-Punloni e Benedetto*, *La strada più bella di Nisa e Calzia*, *Vecchia panchina di Gigante-Bonavolontà*, *Tutto a dondolo di Bonagura*, *Castelli sulla sabbia di Pinchi-Rossi*.

Questa settimana sarà presentata *Il sole nasce a Napoli* di Testoni-Panzeri-Falocchello, e altre canzoni ancora seguiranno prossimamente. Tutte queste canzoni, che entrano a far parte del repertorio dell'Orchestra Melodica diretta da Francesco Donadio, saranno riunite in alcuni programmi speciali e trasmesse secondo il normale ciclo di programmazione.

Le rielaborazioni orchestrali di tutte le canzoni sono state scritte da Manlio Giga — uno fra gli arrangiatori radiofonici più attivi ed efficaci sia di canzoni che di brani ritmo-sinfonici per le orchestre di musica leggera di Radio Roma —

I CANZONIERI hanno scritto per voi

mentre l'interpretazione vocale è stata affidata, a seconda del genere della canzone, a Claudio Villa, Narciso Parigi e Chiaretta Gelli.

Il maestro Donadio, che ha ri-



Chiaretta Gelli

preso col nuovo anno la direzione dell'Orchestra Melodica, oltre a prendere parte a «Rosso e Nero», partecipa alle trasmissioni di musica leggera con una serie di programmi di canzoni. Il suo repertorio è costituito di successi italiani e stranieri, dei quali alcuni presentati nella forma tipica della canzone, con l'interpretazione vocale, altri rielaborati come brani per sola orchestra. Il tono fondamentale delle trasmissioni è dato sempre dalla dolcezza dei timbri e dalla melodiosità degli andamenti, proprie degli archi e strumentini.

Parsifal, dramma della purezza conquistata

«PARSIFAL» - DRAMMA MUSICO IN TRE ATTI DI RICCARDO WAGNER
 MARTEDÌ, ORE 21,30 ATTO PRIMO; MERCOLEDÌ, ORE 22,10 ATTO
 SECONDO; GIOVEDÌ, ORE 21,10 ATTO TERZO - TERZO PROGRAMMA

Fin dal 1845, lavorando al *Lohegrün*, Wagner era venuto in contatto con la leggenda di Parsifal, divulgata dal filologo medioevalista Götter nella sua trascrizione, e la figura dell'eroe era rimasta nella sua mente come una possibilità drammatica, arricchita e colorata via via delle successive esperienze intellettuali. In un progetto del *Tristano e Isotta* Parsifal doveva comparire nel terzo atto, al letto di Tristano ferito e smanioso d'amore quale esempio di redenzione nella rinuncia alle gioie terrene. Questa idea fu opportunamente abbandonata, ma la figura di Parsifal si concretò in autentica vibrazione lirica un mattino di primavera del 1857, che Wagner designa erroneamente come il Venerdì Santo, quando, entrato da poco nel quinto asilo messo a sua disposizione dal Wesendonck sul lago di Zurigo, vi fu per la prima volta ridestato dal sole e uscito nel parco verdeggianti, tutto sonante di canti d'uccelli, vi ebbe la rivelazione della natura che rinasce al soffio di primavera, nei giorni della passione e risurrezione del Signore.

Intorno a questo primitivo nucleo lirico si amalgamarono per lente e silenziose stratificazioni interiori vari filisofismi religiosi, naturalistici ed esoterici, tutti facenti capo all'idea della rigenerazione dell'uomo attraverso la pietà, estesa in particolar modo agli animali e quindi implicante, tra l'altro, la necessità della dieta vegetariana. Restano tracce di questo svolgimento interiore nell'idea di un dramma biblico, *Gesù di Nazareth*, abbozzato interamente nel 1848, e nel dramma indiano *I vincitori*, che Wagner progettò nel 1856 sotto l'influsso di letture e meditazioni sul buddhismo.

Una trama particolareggiata del *Parsifal* Wagner la scrisse per Luigi II di Baviera, dal 27 al 30 agosto 1865. Poi il progetto fu ancora deposto, e ripreso definitivamente al principio del 1877, quasi come un'evasione dai mille fastidi d'ordine pratico e finanziario che gli procurava l'amministrazione bayreuthiana. Fu allora che il nome dell'eroe e del dramma, in seguito ad un'avventurosa etimologia avanzata dal Götter, si mutò in *Parsifal*, dall'arabo *parisi* = puro, e *fal* = folle.

Il 19 aprile 1877 il poema era terminato e nell'agosto ebbe inizio la composizione musicale. Fu un lavoro lungo e lento, un lavoro di vecchiaia nel senso buono della parola: Wagner non aveva più fretta; la smania di affermarsi non lo incalzava più, ora che dalla vita aveva ottenuto tutto; né la materia del *Parsifal* era più tale da generarsi per un'irresistibile marea passionale, come il *Tristano*, o per le entusiastiche insurrezioni quarantottesche del *Sigfrido*. La materia del *Parsifal* è saggezza di umane esperienze tra sé e se lentamente rimeditate, e invita alla riflessione, alla cernita circospetta dei mezzi d'espressione, alla purificazione estrema del linguaggio.

«Non posso lavorare presto — scriveva Wagner in quel tempo — perché non mi soddisfa una sola battuta che non sia nata da una ispirazione veramente buona». Il 26 aprile 1879 aveva termine la stesura musicale dell'opera e il 13 gennaio 1882 (due anni dopo la data prevista per la prima rappresentazione) la partitura era compiuta.

La leggenda medioevale viene profondamente modificata da Wa-

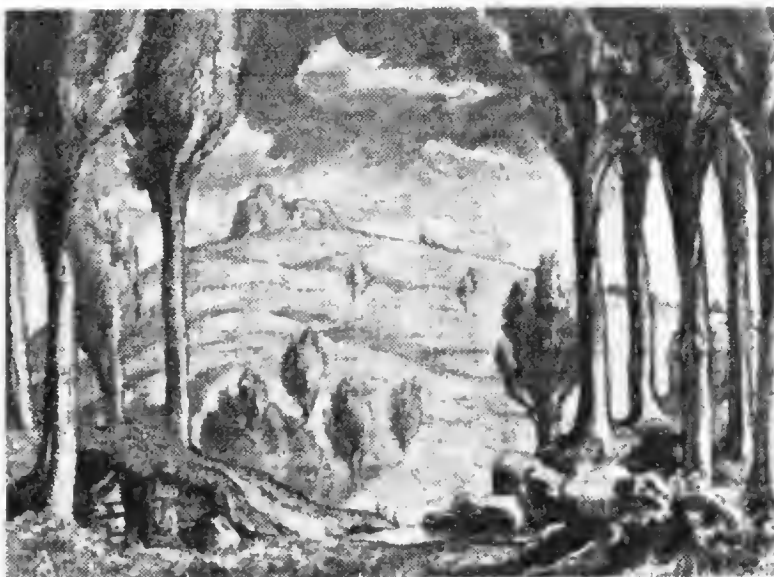
gnier, e cieco impulso del sesso che divorava Kundry, in quanto è ricondotto all'azione incantatoria del mago Klingsor: questi due personaggi costituiscono la sezione del male che in Kundry si redime e si salva, e che invece nella volontà cattiva di Klingsor corre alla propria perdizione. Kundry, la brutta e insignificante «suzlere» del poema medioevale, diventa qui l'essenza originaria della donna, impastata d'un desiderio insaziabile del peccato: la per questo aspetto prelude già a certe figure del teatro di Wedekind, come quella Lulu che tentò la fantasia di Alban Berg, ma anche d'un infaticato anelito di redenzione. Nell'ambivalenza di questa creatura sta il fascino e la natura profonda, della concezione wagneriana, questa coesistenza ineluttabile della colpa carnale e del suo superamento, che non è mai defi-

nitivamente alla vendetta di un marito tradito: fa una mutilazione volontaria, quasi un oscuro principio del male e una perversa disciplina che gli permetta il controllo sulle forze della natura, spazzata a mezzo, la figura di Klingsor resta, artisticamente in una specie di semioscurità che quasi le conferisce potenza di suggestione, e culmina nella furia che lo scuote al sarcastico accenno di Kundry alla sua castità. Questa castità che è l'inespresso polo passivo del dramma, il desiderio e la meta agognata di tutti i personaggi, sempre combattuta e pericolante sotto l'assalto dei sensi.

Nella frequenza dei movimenti lenti e dei ritmi piani e pacati, nel timbro di umettose voci di basso (Titurel, Gurnemanz e Klingsor) e Amfortas e un baritonni, nel parlar grave e rado, il *Parsifal* mostra i caratteri estetici d'una nobile ispirazione senile. La materia musicale è in certo senso rinfatta, in confronto alla copia di invenzione tematica della *Tetralogia* o dei *Maestri Cantori*, e impiegata con più sapiente armonia. Il linguaggio musicale e la tecnica di associazione delle voci alla fluente varietà del discorso orchestrale hanno subito un'estrema evoluzione su una strada che resta aperta alle conquiste e agli esperimenti della moderna opera in musica. L'aspirazione romantica del *Tristano* è temperata e si limita alle parti moralmente negative di Klingsor e Kundry, mentre il complesso di temi e d'idee musicali riguardanti il Gral e i suoi difensori si mantiene in una dialettica espressiva di positivi valori morali, ma soggetta a una fluidità e varietà di modulazioni che sottopongono i temi a un continuo trascolorare tonale, tipico di quest'opera.

Modulanti ed aperti a possibilità di evasioni tonali sono i tre temi principali — del Gral, della fede e dell'agape d'amore — sulla cui ossatura è costruito il preludio dell'opera, assai più cavalleresco che cristiano, e musicalmente lontano da coloriti liturgici. In verità Nietzsche non avrebbe avuto bisogno di scandalizzarsi per il crollo di Wagner davanti alla Croce, che, in fondo, la croce di argento ricamata sui lunghi mantelli azzurri dei cavalieri del Gral è forse quel che c'è di più cristiano in questo dramma, venato di naturismo buddistico e radicato pur sempre nel sostanziale paganesimo barbarico alto-tedesco, coi suoi strani riti superstitiosi, celebrati non già da sacerdoti, ma da cavalieri. È stato notato da Thomas Mann quale strana raccolta di tipi bizzarri costituiscano i personaggi del *Parsifal*: un mago evirato da se stesso, una creatura ibrida che va dalla donna fatale alla Maddalena pentita, attraverso una gamma di stati catalettici; un sovrano sofferente e colpevole, che si è reso indegno violando la legge, e porta nella carne il marchio vergognoso della colpa, invano anelando alla morte; e infine l'innocente che emerge dai boschi, armato del suo arco, ignaro della vita, della colpa e dell'amore. Tutti questi personaggi, meno il primo, s'incontrano nella prima scena del dramma, in un paesaggio inverosimile come lo sfondo d'una pittura, nella luce incerta dell'alba: a ben pensarci, una delle più strane e straordinarie invenzioni teatrali che si siano mai date.

MASSIMO MILA



Bozzetto di Nicola Benois per l'edizione scaligera di «Parsifal» (Atto III - Scena I).

gnier, non tanto nel decoro dei fatti, quanto nella loro interpretazione e nel rilievo di certi personaggi. Per ovvia necessità drammatica, e più ancora per una necessità profonda del suo temperamento, Wagner ha bisogno di sottolineare con forza — contro il sentimento dominante della pietà — la presenza del peccato e la necessità della sua esperienza. Là dove in Parsifal era innata la pietà, Parsifal è, originariamente, un Sigfrido: la sua ingenuità è tutta impetuosa barbarie. Alla pietà egli perviene attraverso il bacio di Kundry, cioè attraverso l'esperienza del peccato, a cui seguirà una lunga via crucis di redenzione: il lasso di tempo che, nell'opera, separa il terzo dal secondo atto, visibile nella canizie di Gurnemanz, nello squallore abbattutosi intorno alla rocca del Gral, e compendiato appunto nel breve preludio sinfonico del III atto. E tosto Parsifal narrerà di sé: «La buona via mi contese fra intrichi di errori in un oscuro e reo poter. Pene infinite, lotte ed inganni da quel cammino m'han tolto che pareva schiuso a me».

Ma quegli ostacoli che il poema medioevale materializzava ingenuamente in battaglie contro draghi e cavalieri, Wagner li interiorizza in vittorie contro se stesso. Esteriorizzato, invece, è l'intermit-

nitivo, e della colpa non estingue interamente il ricordo, il pericolo, la nostalgia. La purificazione, e non la purezza, è idea feconda nell'animo di quel peccatore lucoreggiante che fu Wagner: nessuna attrattiva avrebbe esercitato sulla sua fantasia una purezza ingenua, francescana, una purezza innata anziché di conquista. Sulle soglie della vecchiaia, a lui espertissimo di peccato, la purificazione si presentava come un beato miraggio ma a patto che fosse collaudata attraverso tentazioni del genere delle fanciulle-flori, il cui comportamento fa del giardino di Klingsor la sontuosa idealizzazione wagneriana d'una casa da tè.

All'estremità inferiore di questa esperienza umana, i cui gradi sono, si, disposti a scala, ma appunto come in una scala inseparabili e indispensabili l'uno all'altro, sta la piaga del re Amfortas, che ininterrottamente geme sangue infetto, perenne castigo di chi ha ceduto al peccato d'amore; e, in una rischiosa inversione delle stimme, Parsifal, per acquistare la nozione della pietà, deve provare nella propria carne, attraverso la folgorazione del bacio di Kundry, la sofferenza del re peccatore. Pure Klingsor fu potentemente trasformato dalla concezione wagneriana, che della sua evirazione (nella leggenda dovuta

PASQUA

Come Ibsen dette una fisionomia nuova di metri umani al teatro drammatico dell'Ottocento, gli conferì tessuto psicologico ed ideologico, così Strindberg ne percorse tutte le possibilità, tracciando un'ampia parabola, in grembo alla quale si ritrovano i perni di pensiero che strinceranno nei decenni che l'hanno seguita. Entrambi purgano così un ritratto rivelatore del proprio tempo e delle classi che ne erano protagoniste. Per entrambi vale il processo che caratterizza le ricerche scientifiche: accolgono i fatti che li circondano e circonda all'interno, come all'esterno di loro, per darne una descrizione sincera senza pietà; questa loro descrizione permette di assumere nuovi atteggiamenti etici che modificano la realtà stessa, inter-

TRE ATTI DI AUGUST STRINDBERG
SABATO, ORE 21,15 - TERZO PROGRAMMA

si dello spirito umano. Come per i profeti biblici, le vicende personali si intersecano con i motivi storici delle sue visioni, al punto che non è possibile operare una distinzione: questo era una partecipazione diretta, un intervento appassionato nelle vagioni del proprio lavoro, e gli dà la forza dell'autenticità.

Nel primo partito della sua produzione Strindberg svolge temi storici di grande respiro, e ha così modo di tracciare, attraverso figure nuove e palpitanti, l'evoluzione della Svezia da paese feudale, alla modernità della monarchia assoluta; può documentare il sorgere, nei nuovi processi produttivi, di nuove classi che diventeranno egemoniche, e al tempo stesso la trasformazione delle credenze religiose attraverso la Riforma; Maestro Olaf, ad altri drammi minori a cui si accompagnavano ampi studi storici (Destini e avventure svedesi).

Il naturalismo francese trova in lui un'eco quasi immediata, ma prende un aspetto completamente inedito (ancora oggi percorso superficialmente) e in definitiva riesce ad assumere il suo vero compito: quella psicologia degli individui nelle situazioni sociali, di cui la signorina Giulia è un esempio ancora insuperato. Il padre, Creditore, La più forte, analisi dense di pathos e di constatazioni turbanelli. Contemporaneamente egli si dedica alle scienze naturali, compie ricerche, pubblica studi su un piano rigoroso ed efficace.

Come la sua esistenza da questo momento passa attraverso esperienze tempestose, lo trasporta ad ogni eccesso e ad ogni confusione, così la sua opera alterna le costanti della sua formazione naturale e culturale, porlandole all'esasperazione: i motivi mistici (per anni e anni si perse in ricerche alchimistiche e in folle teosofiche) sfociano nella grande epopea drammatica Verso Damasco, e nei cosiddetti «drammi delle stagioni»: Avvento, Pasqua, Mezz'estate; il mito si fa «traumspiel» dal significato trascendentale Svanevit, Il sogno; la tragedia storica si fa epica; Erik XIV; il conflitto degli esseri in una condizione sociale, conflitto degli esseri nella



August Strindberg

primordiale condizione del sesso. Danza di morte, con gli elementi ancestrali e i loro sviluppi nella società moderna.

VITO VANDOLI

Confessioni e colloqui

Scipione

MARTEDÌ, ORE 21 - TERZO PROGRAMMA

Anche Scipione, quando si dedicò allo scrivere, provò soprattutto la necessità del confidarsi. Le sue «carte segrete» compongono un libro sottile; una decina di poesie, poche pagine di diario, qualche lettera. Una testimonianza non certo paragonabile a quella fondamentale della pittura e del disegno, ma dotata a volte di parole intense e rivelatrici. Se nei versi Scipione sembra aver compreso e accolto la novità poetica di Ungarelli, nello stesso modo indica la sua lontananza dall'istituzione esterna e monotona dei molti. La sua lirica brucia di un fuoco autentico, rivela febbre e perdizione tutte proprie.

«Sento gli strilli degli angeli che vogliono la mia salvezza, ma la saliva è dolce e il sangue corre a peccare».

Un mondo assoluto e prorovante carico di tentazioni sensuali e per-



Il pittore Bonichi «Scipione» (1904-33)

corso da misteriosi brividi. Il diario continuamente sottolinea una lacerazione fra una avidità eccessiva e presaga della morte e i rimorsi e una ostinata domanda di redenzione. Il diario è pieno di implorazioni verso Dio, nella tensione a un dialogo impossibile. Le lettere sono il documento più impressionante; i rimorsi riaffiorano nella terribile uggia finché una rassegnazione ultima calma il morituro, trasformando le angosce in nostalgia di vita ordinata e familiare, di una vita che Scipione non aveva conosciuto.

Scipione non cercava l'armonia; la sua arte è tutta tesa a rompere la misura e il limite. L'«Appunto sulla pittura del Greco» testimonia la ribellione all'equilibrio. Per questo l'originalissimo Scipione senti nel Greco una profonda consonanza e riconobbe come propri «i fantasmi che si concretano con una realtà tattile terribile» e la divinità vulnerata e decomposta. Scipione si consuma in questa febbre meravigliosa e veloce, inseguendosi in una dolorosa rassegna di pochi nomi (Michelstaedter, Serra, Slatuper).

E. C.

Per gli ascoltatori del 3° programma

A partire dal 18 marzo 1951 la stazione a onda corta, che trasmetteva il Terzo programma sulla frequenza di 3970 kc/s passa a trasmettere sulla frequenza di 3930 kc/s, pari a metri 76,31.

vengono nel suo cuore, cui prima avevano registrato i battiti.

Per comprendere la natura di quest'ampia e determinante fioritura tentata (non si dimentichi che nel secolo scorso a teatro la società trovava il coramamento e la dialettica della propria esistenza) e per cercarne la chiave, bisogna ritornare all'insegnamento di Søren Kierkegaard, che certamente è all'origine delle più segrete sollecitazioni interiori sia di Ibsen, che di Strindberg. Per Ibsen, con una chiara volontà di sistematizzazione etica, per Strindberg, in una ricerca talora angosciata, nello sperimentare qualsiasi soluzione potesse offrirsi, senza trovare mai la definitiva. Pasqua, «Passionspiel» (mistero della Passione) composto nel 1901 interpreta drammaticamente il tormento della colpa alla luce della nuova teologia kierkegaardiana, giungendo ad esprimere, attraverso il puro sacrificio di Eleonora, ciò che Dostoevskij qualche decennio prima aveva trovato in fondo a sé e in fondo alle vicissitudini del suo popolo: «Tutto il zona colpevoli di tutto». A mezzecolo di distanza, il liere «mistero» pasquale sembra ancora più significativo, per l'ingigantirsi delle colpe, delle responsabilità, dei sacrifici, delle vittime. Acquista un valore di profezia, la purezza di un limbo sogno.

Di un antico profeta Strindberg sembrava aver ereditato tutte le debolezze e tutti gli slanci divinattori. Attraverso impulsi meschini e puerili («troppo umani»: anch'egli si era accostato a Nietzsche), attraverso a risentimenti e a desideri più forti di lui Strindberg poteva giungere a verità che non si era mai osato avvicinare, a determinare gli orientamenti inatte-



Napoli. - Il prof. Majuri, Sovrintendente alle antichità della Campania, illustra ai nostri microfoni i grandiosi lavori — cui ha dato inizio recentemente il Sottosegretario al Ministero del Lavoro, on. Rubiniacci — per la sistemazione delle antiche Terme romane di Baia.

CONCORSO PASQUALE DELLA SOCIETÀ STREGA ALBERTI BENEVENTO



Tra tutti coloro che avvieranno alla Società **STREGA ALBERTI** - Piazza Porto di Ripetta n. 1, Roma il **TACCHANDO** qui unito incollato su cartolina postale entro il **25 MARZO 1951** verranno sorteggiate **10 CASSETTE DI LIQUORI ALBERTI**. I nomi dei vincitori verranno pubblicati sul **RADIOCORRIERE** n. 15 dell'8-4-51.

CONCORSO STREGA ALBERTI

Tacchando da incollare su cartolina postale

NOME

COGNOME

INDIRIZZO

Aut. Min. Fin. n. 10132 del 2 Marzo 1951

Musiche da camera di Bartok e Schubert

BARTOK: SONATA PER DUE PIANOFORTE E STRUMENTI A PERCUSSIONE
DOMENICA, ORE 22,15 TERZO PROGRAMMA - SCHUBERT: QUINTETTO IN DO
MAGGIORE OP. 163 - MERCOLEDÌ, ORE 14,15 - TERZO PROGRAMMA

Se proprio dall'incontro, casuale di queste due opere, occasionato dalla loro messa in onda nella stessa settimana, si volessero trarre pretesti di confronti più che sulle ovvie differenze espressive, converrebbe fermarsi ai punti comuni, onde meglio reperire le caratteristiche delle singole personalità e afferrare di scorcio l'evoluzione di una stagione artistica. Questa — ed è il primo di tali punti — è quella del romanticismo, di cui l'opera schubertiana odierna, segna le prime orme di una cordiale, affettuosa ed appena elegiaca scoperta della propria infinità umana ancora felicemente integrata in quella dei simili e nella natura; e del quale, invece, la *Sonata* di Bartok scandisce inquietamente — almeno nei primi due movimenti — col nervoso ritmo martellante dei due pianoforti e con i misteriosi battiti della percussione, i momenti ultimi in cui l'uomo, ricacciato sempre più dentro sé stesso dalle insicurezze, crudeli carenze di una civiltà, finisce col perdere il senso di quella fidente integrazione, e dalla profonda solitudine della propria anima che il dolore rende allucinata, lancia, in uno con l'immagine di una situazione tragica, il grido della propria protesta. Ed è un grido straziante quello che erompe improvviso e fortissimo dalla torpida, buia inquietudine delle prime misure della *Sonata*, e che dominerà con la sua segreta presenza l'affannoso incalzare del primo movimento verso una impossibile liberazione. Al confronto, il fortissimo che nel Quintetto schubertiano segue la esposizione del primo tema, è una esplosione gioiosa in vista della fluente espansione lirica rappresentata dalla tenera cantabilità del secondo tema.

Altro punto di contatto è quello costituito da un analogo impiego della ritmica popolare scaturita dal melos popolare ungherese che serpeggia in tutta l'opera bartokiana e che nel Quintetto di Schubert si ritrova nel ritmo sincopato dell'ultimo «tempo»: solo che in Schubert questo elemento appare come un dato d'acquisto, che pur dà luogo a felici rinnovamenti di un'articolazione melodica non più ferma alle piuttosto rigide intonazioni del melodismo aulico occidentale, adeguandosi alle esigenze di una più scelta e spontanea inventività; mentre nel Finale di Bartok esso si adegua alle ragioni native di una musicalità d'origine, risolvendo peraltro, in una ritrovata aderenza con la collettività etnica, lo iato posto dai due primi movimenti della *Sonata*, il cui secondo tempo sembrava volgere ad accenti macabri, quasi fantomatici, nello scricchiolante ritmo dello xilofono sottolineato dai sordi commenti della percussione, quasi il basso fatale che accompagna, nel racconto di Kafka, l'angosciosa vicenda del personaggio.

Quale differenza con la soave dolcezza che emana dall'*Adagio* schubertiano! Infine — ed è l'ultimo punto di contatto da noi reperito — la consequenzialità rigo-

rosa impressa da Beethoven alla forma sinfonica (indubbio modello fascinoso per i due musicisti) code in Schubert ai fascini di una invenzione melodica che tende a diventare la protagonista di ciascun tempo, laddove in Bartok essa si esaspera in un logicismo paradossale che ancora una volta richiama alla mente il procedere logorante assurdo del Kafka.

Ripetiamo, due opere maturate nello stesso clima, in una introduzione felice e in un finale problematico, espressione di una vicenda dell'anima occidentale, nei suoi dati estremi, e tuttora protesa alla ricerca di una valida soluzione delle proprie contraddizioni, in termini, in questo caso, d'arte.

NICOLA COSTARELLI



ospiti graditi della rubrica «Sorella Radio»: la settimana scorsa Ruggero Ruggeri ha recato il contributo della sua arte di attore espertissimo leggendo al microfono «L'infinito» di Leopardi e «Il viaggio di Fra Martino» dell'«Adelchi» di Manzoni; questa settimana il violoncellista Massimo Amfitheatrof interpreterà la celebre «Ninna Nanna della Vergine» di Reger e il «Minuetto» di Ascoli.

PER LE FESTE PASQUALI Concorso a premi IMPERIAL

Tra i solutori del presente cruciverba verranno estratti a sorte:

- N. 10 orologi da polso;
- N. 10 macchine fotografiche.

N. 60 orologi da 15 e 8 rubini da uomo; N. 50 orologi da 15 e 8 rubini da signora; N. 50 macchine fotografiche «Spring Lusso» e «New Fotos» saranno concessi a prezzi di eccezionale convenienza.

I nostri prezzi convenientissimi di 10 orologi di garanzia, precisione ed eleganza sono di L. 3.800 per gli orologi da 15 rubini e L. 1.800 per gli orologi da 8 rubini per uomo. Per signora L. 4.050 per gli orologi da 15 rubini e L. 3.800 per gli orologi da 8 rubini.

Le macchine fotografiche «Spring Lusso» 6x9 eleganti con soletto in vera pelle al prezzo di L. 4.000. Le macchine fotografiche «New Fotos» tipo Leica n. 36 fotografie 24x36 al prezzo di L. 5.800.

Le soluzioni accompagnate da L. 100 danno diritto ad un prospetto illustrativo e devono pervenire all'Agenzia Imperial, Casella P.C. n. 3442, Milano (99), entro l'8 Aprile 1951.

1	1	2	3	5	4
2	5	4	6	7	8
3	5	6	2	9	4
4	7	4	10	11	3
5	12	13	1	1	2
6	9	15	8	14	8
7	3	6	2	11	4

A numero uguale corrisponde lettera uguale.

Nella colonna centrale si leggerà una nazione europea.

- Si prende in tazze.
- Musica P. Aida.
- Strada alberata.
- Si puliscono con lo spazzolino.
- Ci dà il latte.
- Il nome del presidente Einaudi.
- Vive nel convento.

LA 42^a MILANO-SANREMO

Le corse che precedono la Milano-Sanremo ricordano quelle partite amichevoli di calcio che preludono all'inizio del campionato; nonostante la buona volontà e le provvidenze degli organizzatori, non riescono a disancorarsi dalla definizione futile di « prove di allenamento ». Non importa che la Cagliari-Sassari o la Milano-Torino siano risultate gare avvincenti; già prima che inizi la stagione, quando ancora gli atleti sgobbano in Riviera per ritrovare la pedalata vorticosa della buona forma, l'interesse degli sportivi è polarizzato sulla « classicissima ». La Milano-Sanremo è un po' la « prima giornata del campionato », è l'autentica gara che dà il via ufficiale alla stagione.

In fondo è giusto che sia così, perché la Sanremo è la prima grande corsa dell'annata che pone a confronto i fuoriclasse del ciclismo mondiale. Ed ha il potere di radunare alla partenza tanti assi, per la sua tradizione, per il suo percorso ideale, oltreché per l'ottima organizzazione che la caratterizza grazie alle cure dei colleghi della Gazzetta dello Sport.

Indubbiamente, il percorso della Milano-Sanremo è di gran lunga il migliore fra quanti ne offrano le corse del calendario internazionale. E' un percorso per corridori completi, che richiede doti di passista nel primo scorciosissimo tratto da Milano ai piedi del Turichino e da Voltri a Capo Mele e doti di scalatore sulle quattro viti della corsa: Turichino, Capo Mele, Capo Cervo, e Capo Berta.

I francesi considerano la Milano-Sanremo degna della Parigi-Roubaix, convinti di porre la nostra corsa sullo stesso piano di quella che, per loro, è la più bella corsa del mondo; ma dimenticano che la Parigi-Roubaix è essenzialmente prova da grandi passisti di fondo. La Sanremo è qualcosa di più, è una

I microfoni della Radio Italiana al seguito della grande corsa

LUNEDÌ 19 MARZO

NOTIZIE SULLA CORSA

ore 13,10 - Stazioni prime

ore 14,10 - Rete Azzurra

ore 15,00 - Stazioni prime

RADIOCRONACA DELL'ARRIVO

ore 16 circa - Stazioni prime

INTERVISTE E COMMENTI SULLA GARA

ore 20,30 - Rete Rossa



(In alto): Riviera Ligure - Sulla più lunga spiaggia le loro ultime prove. Qui è di sinistra della Rai, è riuscita a raggiungere a un'ora Coppi: Seghezzi (in testa), Sesto Coppi (a sinistra). L'allenamento è terminato, i Ferrelli, di intervistarsi col molto fastidio.
(In basso): Assi alla ricerca di... assi. Da sinistra: Lambertini, il massaggiatore.



■ Al passo ridotto di una passeggiata turistica, inseguendo i propri sogni di gloria sulle ridenti strade della Riviera. Con Bevilacqua (al centro): Seghezzi, Roma, Soldani, Degli Innocenti.
(Servizi fotografici Bertazzini, Publifoto).

gara con percorso ideale per un campionato del mondo (se si decidesse, una buona volta, di far evolvere un campionato del mondo su un percorso veramente ideale).

La riprova del percorso perfetto della Sanremo balza evidente dall'albo d'oro dei vincitori. I grandi assi del ciclismo mondiale l'hanno vinta per distacco, da Girardengo a Binda, da Bartali (che proprio in una Sanremo si rivelò) a Coppi.

Che non sia corsa per corridori abituati a vivacchiare sulle ruote e a spremere le limitate energie in una volata da vecchie volpi, è dimostrato dall'ultima edizione. Volata, sì, con 53 pretendenti, ma prima al traguardo Gino Bartali, un atleta cioè che certo non può essere considerato fra gli astuti specialisti dell'ultimo chilometro.

Anche quest'anno la Sanremo si appresta a laureare un campione di sicura classe, alla fine dei suoi 282 chilometri di mirabile percorso. E mai come quest'anno la grande corsa ha avuto fascino, per la partecipazione di fortissimi corridori stranieri in grado di insidiare la supremazia dei nostri assi. Un rapido esame della situazione ci dice, infatti, che gli svizzeri Ferdinando Kubler e Ugo Kohlet, il francese Lucien Robet, gli assi belgi Schotte, Van Steenhergen e Ockers sono degni di lottare

da pari a pari coi nostri migliori. Il prestigio del nostro ciclismo è senza dubbio in salde mani anche se l'incidente occorso a Fausto Coppi nella recentissima Milano-Torino ha tolto da questa gara questo nostro campione che doveva considerarsi il grande favorito della prova. Ma a difendere il buon nome del ciclismo italiano rimangono pur sempre Gino Bartali, lo sbalorditivo atleta che porta le sue 37 primavere con la disinvoltura di un corridore men che trentenne (e il secondo posto nella Cagliari-Sassari conferma ancora una volta la straordinaria serietà di preparazione dell'atleta), Renzo Soldani che per aver battuto — nel Giro di Lombardia e nella Cagliari-Sassari — Coppi, Bevilacqua e Bartali, è atteso alla conferma di « uomo nuovo » del nostro ciclismo, Fiorenzo Magni la cui vittoria nella Milano-Torino rende degno di qualsiasi affermazione. Senza contare il plotone dei nostri ottimi corridori, pure di prima schiera, capeggiato dai Bevilacqua, Ortelli, Martini, Astruc e Maggini.

Il fatto che Kubler, vincitore del Giro di Francia, Kohlet, vincitore del Giro d'Italia e del Giro della Svizzera, e Bobet si presentino alla Sanremo ben allenati, è garanzia di severo collaudo per tutti i nostri campioni.

La Radio Italiana, ha già tenuto al cor-



elezza delle ribalte, i protagonisti della «Classicissima» sono Cappelletti, che Mario Farinelli, a bordo di una macchina rivestita tra una battuta e l'altra. Sono riconoscibili con suo fianco), e Piazza (a ruota).

corridori si sono fatti belli e lucosi; è il momento, per «Il microfono è vostro».

per ingannare il tempo e l'attesa nei momenti di riposo. Leoni, Magni, Milani e Albani.



rente gli sportivi degli allenamenti compiuti dai campioni sulla riviera ligure. Impressioni, interviste volanti, speranze e anticipazioni sono state raccolte al microfono da Mario Ferretti in una inaspettata e dinamica cronaca.

Oggi diamo qui alcune istantanee fotografiche di questo radioservizio, assieme ad un quadro particolareggiato delle trasmissioni che la Rai ha predisposto perché gli appassionati possano seguire con immediatezza le varie fasi dell'affesissima corsa, attraverso le notizie e le radiocronache dei suoi inviati.

Il servizio d'informazione sull'andamento della gara inizierà alle ore 13,10 — subito dopo la trasmissione del Giornale radio — con una radiocronaca sul passaggio dei corridori al Turchino, corredata da ulteriori notizie, e continuerà alle ore 14,10 — dopo il Giornale radio della Rete Azzurra — alle ore 15,10 — dopo il Giornale radio della Rete Rossa — e fra le ore 16 e le ore 16,30 con la radiocronaca diretta dell'arrivo a Sanremo, per concludersi alle 20,58 sulla Rete Rossa con commenti ed interviste sulla gara.

GIORGIO BORIANI

risultati della quinta estrazione di
DOMENICA 11 MARZO

**Radioinvito
1951**

Il Signor **CHIAPPETTA ALFREDO** fu Giuseppe - Parenti (Cosenza) - Via Timparello - ruolo n. 3 - questionario n. 160.691, che ha fatto contrarre entro i termini previsti un nuovo abbonamento con il modulo cilestrino, vince:

**UN BUONO DEL TESORO
DEL VALORE NOMINALE
DI LIRE 250.000**

Uguale premio di L. 250.000 viene anche assegnato al nuovo abbonato presentatosi Signor **MASTROIANI MARIO** fu Carmine - Parenti (Cosenza) - Corso Umberto I, che ha contratto il nuovo abbonamento con il versamento n. 36 per L. 2.460 effettuato il 30-1-1951 presso l'Ufficio Postale di Parenti.

Sono stati inoltre sorteggiati per l'assegnazione del rimanente nove

BUONI DEL TESORO DI LIRE 50.000 CIASCUNO:

- Sig. **PIRELLI TOMMASO** fu Francesco - Cagliari - Piazza A. Deffenu, 3 - ruolo n. 216 - questionario n. 143
- Sig. **FELINE ANTONIO** di Luigi - Verona - Via Valverde, 8 - ruolo n. 1219 - questionario n. 1321.200
- Sig. **NATUR GUIDO** di Lorenzo - Giola Sannitica (Caserta) - Via Municipio, 80 - ruolo n. 5 - questionario n. 284.275
- Sig. **DELLA MILINA EMILIO** fu Francesco - Terni - Via della Vittoria, 6 - ruolo n. 5664 - questionario n. 660.632
- Sig. **FIUMARA NICOLA** fu Francesco - Roma - Via Carola, 13, int. 10 - ruolo n. 130.621 - questionario n. 528.856
- Sig. **BASSIGNANI FELICE** fu Angelo - Aulla (Massa) - Via Quercia - ruolo n. 2 - questionario n. 705.891
- Sig. **MONACO FRANCESCO** di Ludovico - Trapani - Via Porta Calvino, 60 - ruolo n. 2886 - questionario n. 134.567
- Sig. **FOSSI LUIGI** fu Giuseppe - Milano - Via D. Scurlatti, 20 - ruolo n. 83.236 - questionario n. 1.577.685
- Sig. **BRUNO LITA** di Giuseppe - Pasturano (Alessandria) - Casaccia Noranda, 23 - ruolo 64 - questionario n. 2.553.180

I vincitori che avranno fatto contrarre un nuovo abbonamento con il modulo cilestrino già unito al questionario sorteggiato nei termini previsti dal regolamento del concorso, avranno diritto ad un premio consistente in un Buono del Tesoro del valore nominale di L. 250.000 in luogo di quello da L. 50.000. Uguale premio di L. 250.000 verrà assegnato al nuovo abbonato presentato nei termini previsti dal regolamento del concorso.

DOMENICA 25 MARZO estrazione
finale di **"RADIOINVITO 1951"**

4 MILIONI

Stefie ancora in tempo! non lasciate inutilizzato il vostro modulo cilestrino

Radiocronache e attualità



■ Due celebri campioni al tempo dei loro trionfi ciclistici: **Leandro Guerra** e **Charles Pelissier**. Leandro, la «locomotiva umana», è stato recentemente intervistato per la rubrica «Come va vecchio campione?», che viene programmata settimanalmente in «Calzoni corti», la trasmissione dedicata ai ragazzi tutti i mercoledì, ore 18, Rete Rossa. Numerosi nomi che hanno pigliato spunto per anni ed anni nelle pagine dei giornali si sono ormai avvicinati in questa rubrica, rispondendo alla comune e semplice domanda «Come va?», con la rievocazione di episodi da cui hanno sovente saputo trarre il più caro ed il più bello.

Oltre alla radiocronaca della «Milano San Remo» che rappresenta l'annunciatore più appassionante, diversi altri servizi giornalistici verranno messi in onda questa settimana.

Martedì, alle 22,25 verrà trasmesso per la Rete Azzurra, l'inchiesta «Vita segreta della banda musicale» in cui verranno illustrati aspetti noti e meno noti di queste istituzioni così caratteristiche per molte nostre località di provincia.

Sabato, alle ore 11,45, le stazioni prime presenteranno la cronaca diretta dello scoppio del carro che ha luogo a Firenze alla vigilia di Pasqua e dalla quale i fiorentini usano trarre gli auspici per la buona annata. Nella piazza di S. Maria del Fiore, fra la protesta attenzione della folla, la bianca colomba atterrerà decisa sul sottile filo che dal superbo edificio del Duomo conduce al carro tradizionale il quale, ove il particolare congegno predisposto venga opportunamente innestato dal volo della colomba, dovrà scoppiare clamorosamente.

Pure sabato, alle 21,15 sulla Rete Azzurra, verrà effettuata una grande trasmissione per la Catena della felicità a conclusione dell'appello lanciato dalla Rai alla vigilia di Natale in favore degli orfani dei lavoratori.

La trasmissione verrà essere oltre che un concreto consuntivo delle somme pervenute, un ufficiale ringraziamento a tutti coloro che con le loro offerte hanno voluto compiere un atto di nobile solidarietà umana verso l'infanzia sofferente.

Da Natale a Pasqua: una parabola di bontà in cui i nomi dei donatori risplendono come gemme di umano conforto.

Dopo tale data la Rai cessa ufficialmente la sua partecipazione riva all'iniziativa e conclude il ciclo delle sue trasmissioni in favore della Catena della felicità. Ciò non esclude peraltro che gli ascoltatori continuino a far pervenire le loro offerte presso le nostre sedi.

STAZIONI PRIME

- 7.45 Buongiorno
7.50 Ieri al Parlamento
8 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico
Previsioni del tempo
8.15 Culto Evangelico
8.15-12.30 ALESSANDRIA - BRESCIA -
NOME - FOGGIA - MERANO - TRIEN-
TO - VICENZA con stazioni prode
8.30
Rassegna Stampa Italiana
con l'Agenzia A.N.S.A.
8.45
La Radio per i medici
9 - Dalla Radio Vaticana:
SANTA MESSA
9.35 Vangelo
9.50 Mondo Cattolico
10.05 Musica brillante
10.20
Per le Forze Armate
« Riposo »

- 11 - Voci dal campo
CATANIA I - PALERMO: Per gli
agricoltori - 11.15-11.30 BRESCIA -
NOME - MERANO - TRIENTO Per gli
agricoltori, in italiano
11.30 Musiche gale
11.30-12.30 BRESCIANONE - MERA-
NO: Per gli agricoltori e Programma in
tedesco
11.45
« FEDE E AVVENIRE »
12 - Canti d'Oltre Oceano
12.30 Musica leggera
12.30-12.45 ANCONA - La settimana;
MILANO I - Cronaca; LA SPEZIA -
SAN IRMO - SAVONA: La domenica;
UDINE - VICENZA: La settimana
12.50 I mercati finanziari:
americani e inglesi
12.55
Calendario Antonello
13 Segnale orario
Giornale radio
La domenica sportiva Buton

STAZIONI SECONDE

- 8.15 Musiche del mattino
9 -
« ABBIAMO TRASMESSO... »
Selezione dei programmi della
settimana col concorso dei
radioascoltatori
11.15 BOLZANO II: Per gli agricol-
tori - Programma in lingua tedesca -
12.15-12.17 con stazioni prime
11.30
Fantasia di canzoni italiane
12.05-12.30
Celebrazioni di G. S. Bach
Organista Fernando Germani
12.30-12.40 ALESSANDRIA - TORI-
NO II: Notiziario - 12.30-12.45 BO-
LOGNA II con Stazioni prime; BRE-
SCIA II: La domenica - 12.30-12.45
FIRENZE II: Notiziario - « L'eco-
police »; VICENZA II: La settimana -
Manifestazione a favore della Catena
della Felicità dal Teatro Sociale di Ro-
vigo - 12.45-13.00 BOLZANO II: « Alma
matut »

18 RETE ROSSA 21,03

TEATRO POPOLARE

CELEBRAZIONI
VERDIANEANTONIO
GANDUSIOLA BATTAGLIA
DI LEGNANOIL DEPUTATO
DI BOMBIGNAC

RETE AZZURRA

- 13.15 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
13.18 La canzone del giorno
(Kelmata)
13.23 Musiche richieste
e Comunicati commerciali
Angelini e otto strumenti
con le voci di Nilla Pizzi,
Achille Togliani e del Duo Fusano
13.50
I programmi della settimana
« Parla il programmatista »
14 Giornale radio
14.10-14.40
Orchestra melodica
diretta da Francesco Donadio
Cantano Chiaretta Gelli e Italo Juli
Taronna: Autunno; Da Rovere-Di Cu-
gna: Così fra gli angeli; Gigante-Bon-
navalonia: Vecchia panchina; Henri-
quez: Danza del moscerino; Calbi-
Sigman: Mani senza amore; Devilli-
Kaper: Capinera senza amore; So-
pranzi-Segurini: Vicino al fuoco; Mar-
letta-Russo: Fantasia di canzoni; a)
Maria Carmè, b) Rosamari, c) Non ho
più voce
BOLOGNA II: « Ed, d'al sera » - MILA-
NO I: « Tira, mola e mola »

STAZIONI PRIME

- 14.40 Canta il Quartetto Ceira
BOLOGNA II: 14.40-14.50 « Il gigante » -
BARI II: 14.40-14.50 « La cattedra »
15 - Melodie e romanze
Arditi: Melba waltz; Levade-Laffor-
gue: Les violettes de chez nous; La
Magra: Per album; Sandoval: Copia
leonesa; Graziosi: Nanna nanna per la
bimba lontana; O'Reilly-Geehl: For
you alone; Brogi: Visione veneziana
15.25 Previsioni del tempo
Bollettino delle interruzioni stradali
15.30 Angelo Brigada
e la sua orchestra
Cantano Bruno Pallesi, Alma Rella
e Alberto Redi
15.55 Previsioni del tempo
per i pescatori
16-17 RADIOCRONACA
DEL SECONDO TEMPO DI UNA
PARTITA DEL CAMPIONATO
NAZIONALE DI CALCIO
(Cinzano)

RETE AZZURRA

- 17 -
Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Enzo Ceragioli
Cantano Corrado Lojecono,
Enzo Poli e il Quartetto Stars
Di Ceglie: Titina; Testoni-Ceragioli:
Disperazione mia; Locat-Bergamini:
January day; Testoni-Panzeri-Rizza:
Questa set tu; Lurky-Revery: Sono
fedele; Testoni-Olivieri: Non posso
più tacere; Locatelli-Mariotti: I 4 mo-
schettieri; Poletto: Dammi la bocca;
Leonardi-Bourlayre: La carhucha

RETE ROSSA

- 13.15 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
13.18 La canzone del giorno
(Kelmata)
13.23 Musiche da balletti
Rossini-Respighi: La bottega fanta-
stica: a) Introduzione alla marcia, b)
Tarantella, Andante, Allegro, c) Ma-
zorca, Can Can, Pizzicato, d) No-
turno, e) Valzer lento, Danza casacca,
f) Finale
(Manetti e Roberts)

- 13.50
I programmi della settimana
« Parla il programmatista »

- 14 - Musiche richieste
e Comunicati commerciali

- 14.30-14.40
Assoli di fisarmonica

STAZIONI PRIME

- 14.40 Canta il Quartetto Ceira
14.40-14.45 CATANZARO - CUSENZA - NA-
POLI II - SARDEGNA: Succede a Napoli - GE-
NOVA II: « O guercio » - a) panchina, b) un atto
di Mario Tizanti, a cura di Lorenzo Brava -
ROMA I « Campidoglio », settimanale di vita
romana ALESSANDRIA - TORINO II: « Vi-
lupatore » a Torino - 14.40-14.45 BOLZA-
NO II - BRESCIANONE - MERANO - TRIENTO:
« Cinema e teatro alle specchio » - Musica a
pietra, Clelio Muscolonisti dell'INAIL di
Bressanone

- 15 - Melodie e romanze

- 15.25 Previsioni del tempo
Bollettino delle interruzioni stradali

- 15.30 Angelo Brigada
e la sua orchestra
Cantano Bruno Pallesi,
Alma Rella e Alberto Redi
Carrara-Lucacci-Russo: Cielo delle
Antille; Natti-Ricci: Vecchio landò;
Biri-Ivar-Gelmini: Casa mia; Cheru-
bini-Cocina: Campone di Montene-
voso; Mannucci-Savona: La giraffa
Pasqualina; Pinchi-Briagda: Tristezza
azzurra; Ivanovici: Danubio swing

- 15.55 Previsioni del tempo
per i pescatori

- 16-17 RADIOCRONACA
DEL SECONDO TEMPO DI UNA
PARTITA DEL CAMPIONATO
NAZIONALE DI CALCIO
(Cinzano)

RETE ROSSA

- 17 - Musica leggera

- 17.35
« Panorama della domenica sportiva »

18 - Teatro popolare
IL DEPUTATO
DI BOMBIGNACTre atti di:
ALESSANDRO BISSON
Compagnia di prosa di Torino
della Radio Italiana
con la partecipazione di
Antonio GandusioChantelaur Antonio Gandusio
Pinleau Arnaldo Martelli
Morard Francesco Sarmuno
Des Vergettes Gastone Ciapini
La marchesa di Cernols Lina Accardi
Elena di Chantelaur Anna Bolens
Renata di Cernols Nerina Bianchi
Giulia Ramona VigilaniRegia di Eugenio Salussolia
19.40 Notiziario sportivo
(Cinzano-Soda)19.56 Musiche richieste
e Comunicati commerciali
BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO -
TRIENTO: « La opera e i giorni » - Notizie spor-
tiche - Giuseppina delle Dolomiti20.25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)20.30 Segnale orario
Giornale radio
« Questa settimana nel mondo »
a cura di Vittorio Zincone
Notiziario sportivo Buton21.03 Stagione lirica della Radio Italiana
Celebrazioni verdiane
LA BATTAGLIA
DI LEGNANOTragedia lirica in quattro atti
di Salvatore CammaranoMusica di
GIUSEPPE VERDI
Federico Barbarossa } Albino Gaggi
Primo Console }
Secondo Console }
Il Podestà }
Rolando } Rolando Panerai
Lida } Caterina Mancini
Arrigo } Amedeo Berdini
Marcovaldo } Albina Gaggi
Imelda } Edmunda Limberti
Un araldo } Manfredi Pont de Leon

Direttore Fernando Previtali

Istruttore del coro
Gaetano Riccietelli
Orchestra e coro di Roma
della Radio ItalianaNegli intervalli: I. Carlo Gatti:
« Verdi tribuna musicale »; II.
« Questo campionato di calcio »,
commento di Eugenio Duse - No-
tizie sportive; III. ConversazioneDopo l'opera: Giornale radio
Musica da ballo21.00-22.25 (chil) BOLZANO II - BRESCIANO-
NE - MERANO: Programma in lingua tedesca:
Notiziario - « Dei dolci, un atto d'attualità di
Franz Kraschitzky, a cura di Karl Margraf -
Musica da ballo24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

STAZIONI PRIME

- 7,55 Buongiorno
- 8 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico
Previsioni del tempo
- 8,14 Musiche del buongiorno
- 8,45 Ritmi di successo
- 9 — Musica brillante
- 9,30 Dalla chiesa delle SS.
Annunziata in Firenze:
Missa seconda Pontificale
a tre voci dispari
di Lorenzo Perosi

10,30 Musiche per organo

10,45 Musica operistica

11,30 Canzoni in voga

12 — Musiche gite

12,20

«Ascoltate questa sera...»

12,20-12,50 BOLZANO II - BRESCIA-
NONE - MEDANO. Programma in lin-
gua tedesca

12,25 Ritmi e canzoni

12,25-12,55 ALESSANDRIA - MILA-
NO I - TORINO II - VENEZIA - VE-
NEZIA II - VERONA - VICENZA:
Cronaca cittadina - 12,25-12,55 FI-
RENZE II: «Sema la martirella»,
memoria di via Fucina e leonora;
GENOVA II - LA SPEZIA - SANREMO - SAVONA: Notiziario economi-
co - Movimento del porto - Notiziario
lavoro - 12,30-12,45 ROMA I: «Ga-
zetta di Roma» - 12,35-12,55 AN-
CONA: «Cortile delle Muse» - CA-
TANIA I - PALERMO: Cronaca citi-
dina - ALESSANDRIA - BOLOGNA II -
MILANO I - TORINO II - URGENT
VENEZIA II - VERONA - VICENZA:
«Gazzetta padana» - 12,50-12,55
BOLZANO II - BRESCIA-NONE - ME-
RANO - TRENTO. Notizie in bre-
ve

12,55

Calendario Antonetto

13

Segnale orario
Giornale radioNotizie sulla XLII
Milano-Sanremo

16 - STAZIONI PRIME

RADIOCRONACA
ARRIVOMILANO
SANREMO

21,10 - RETE ROSSA

RENZO RICCI - EVA MAGNI
ACHILLE MILLO

NE

L'EREDITIERA

DI

R. e A. GOETZ

RETE AZZURRA

- 13,17 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13,20 La canzone del giorno
(Kelmata)
- 13,25 Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 13,54 Cronache cinematografiche
di Achille Campanile
- 14 Giornale radio
Notizie sulla XLII
Milano-Sanremo
- 14,15 Quartetto di pianoforti
Mistral: Czarda; Chavarri: Un vecchio
castello nero; Granados: Danza spa-
gnola n. 5; Villa Lobos: Pulcinella;
Fauré: Romanza senza parole; Tsch:
Il giocoliere
- 14,30-15 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Canta Flo Sandon's
- Lewia: How high the moon; Misra-
ki: Insensiblement; De Mello-Silva:
Alceides; General de banda; Giubra-
Ischem: Dose sei; Gillespie: Manteca;
Hornes-Larici-Lecuona: Quando
tu vorrai; Nisa-Merilli-Nevins: Pian-
go la luna; Roelenz: Swing in Arabia

Pepa Pepa, governante negra
Celeste Marchesini
Narciso, servo negro
Giovanni Bortolotto
Il salvatore
Gianpaolo Rossi
Il fabbro
Carlo Bagno

Regia di Enzo Ferrieri

13,20 La strada del successo
di Antonio Miotto
(Giulienne)19,26 Musiche richieste
e Comunicati commerciali19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,33 NON E' VER CHE SIA L'INFERNO

Rivista radiofonica

di M. Brancacci e R. Morbelli

Compagnia del

Teatro comico musicale

della Radio Italiana

Orchestra diretta da Gino Filippini

Regia di Nino Meloni

(Carenelli)

21,20 Notiziario di varietà

21,30

CONCERTO

SINFONICO-VOCALE

Organizzato dalla Radio Italiana

per conto della Ditta

Martini e Rossi

diretto da

ARTURO BASILE

con la partecipazione del soprano

Maria Antonietta Stella, del me-
zosoprano Lucia Danelli, del te-
nore Stefano Brandi e del baritono

Filippo Maero

Giuseppe Verdi: Il trovatore

Atto primo: a) Cavatina di Leonora;

b) Scena, romanza e terzetto

Atto secondo: a) Canzone di Azuc-
ena; b) Scena, racconto e duetto; c)

Scena ed aria del Conte di Luna

Atto terzo: a) Scena ed aria di Leo-
nora; b) Scena e duetto; c) Finale

Orchestra sinfonica di Torino

della Radio Italiana

22,45

Antonio Monti: Vita romanzesca

di un frate editore

22,55 Musica ritmo-melodica

23,10 Giornale radio

23,20

Musica da camera

Violinista Karlheinz Franke

Pianista Walter Braunfels

Beethoven: Sonata in do minore n. 1

op. 30 n. 2, per pianoforte e violino;

a) Allegro con brio, b) Adagio can-
tabile, c) Scherzo - Allegro, d) Fi-
nale - Allegro

23,50 Musica da ballo

24 Segnale orario

Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE ROSSA

- 13,17 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13,20 La canzone del giorno
(Kelmata)
- 13,25 Canzoni presentate
al Festival di San Remo 1951
Orchestra della canzone
diretta da Angelini
e
Angelini e otto strumenti
Cantano Nilla Pizzi,
Achille Togliani e il Duo Fasano
Arrigo - Seracini: Sorrentinella; Ro-
lando-Fuselli: Mai più; Biri-Masche-
roni: La luna si veste d'argento; O-
doric-Erri: Tutto è finito; Quat-
trini-Fassano: Sei fatta per me; Te-
stoni-Trovajoli: E' l'alba; Valleroni-
Carrel: La ciogna distrutta; Bona-
gura-Rossi: Mio fra gli obeti; Loca-
telli-Ravassini: Al mercato di Pizzi-
ghettone
- 14 — Musiche richieste
e Comunicati commerciali
Angelo Brigada
e la sua orchestra
Cantano Bruno Pallei
Alma Rella e Alberto Redi
- 14,30 Musica leggera
- 14,50-15 Punto contro punto
Cronache musicali
di Giorgio Vigolo

- 17,30 Canzoni e ritmi
- 18 — RADIOLILLIPUT
Programma per i piccoli
a cura di Esopino
Regia di Nino Meloni
- 18,25 «Ama il prossimo tuo»
Quaresimale
Cesare Angelini:
«Consolare gli afflitti»
- 18,35 Musica brillante
Elgar: Cockayne, ouverture; Gold-
mark: Danza, dalla suite «Norze ru-
stiche»; Moszkowsky: Spagna, dalla
suite «Paesi stranieri»
- 19 — Invito alla canzone
Orchestra melodica
diretta da Francesco Donadio
Cantano Narciso Parigi,
Claudio Villa e il Quartetto Stars
Verde-Siml: Primo appuntamento; Bi-
xio-Cherubini-Cesarini: Calendimag-
gio; Bertini-Redi: Cancello chiuso; Co-
sta-Innocenzi: Valzer della dattilo-
grafia; Tristano-Pantoni-Benedetto: Si-
gnorina per bene
- BOLZANO II - BRESCIA-NONE - MERANO -
19,20-20,30: Programma in lingua tedesca - Fi-
gura della letteratura mondiale: «La faba di
Amore e Psiche», a cura di Hans Rüdiger -
Beethoven: «Sonata per violino e pianoforte»
(7° Concerto). Violista Giampaolo Carpi - pianis-
ta Gabriella Bernasconi; Vincenzo Dario:
«Polifonia» - Notiziario

19,25 Folclore Internazionale

19,56 Musiche richieste

e Comunicati commerciali

20,20-20,35 CATANIA I - PALERMO: Notiziario -

Atmosfera - 20,35-20,55 BOLZANO II - BRESCIA-
NONE - MERANO - TRENTO: Gazzettino
della Dalmati

20,25 Un aneddoto al giorno

(Chlorodont)

20,30 Segnale orario

Giornale radio

Notiziario sportivo Buton

20,58 Interviste e commenti

sulla XLII Milano-Sanremo

21,10

L'EREDITIERA

Commedia in tre atti e sette quadri

di RUTH e AUGUST GOETZ

dal romanzo «Washington Square»

di Henry James

Compagnia di Renzo Ricci

con Eva Magni

Il Dottor Sloper Renzo Ricci

Caterina, sua figlia Eva Magni

Lavinia Penniman Mercedes Brignone

Lina Almond Anthony Ruzza

Marian Mita Vannucci

Arturo Townsend Giorgio Piazza

Maurizio Townsend Achille Millo

Maria Vanda Cordamone

Signora Montgomery A. M. Bettini

Cocchiere di casa De Rham

Franco Potrua

Regia di Renzo Ricci

23,25 Giornale radio

23,35 Dal «Settimo Cielo» di Bologna

Giovanni Fenati

e la sua orchestra

24 Segnale orario

Ultime notizie - «Buonanotte»

STAZIONI PRIME

- 15 — Notizie sulla XLII
Milano-Sanremo
- 15,06 Previsioni del tempo
Bollettino delle interruzioni stradali
- 15,10 Leggenda indiane d'America
di John Hopkins
- 15,35 Canzoni da film
- 16 — Radiocronaca dell'arrivo della
XLII Milano-Sanremo
- 16,25-16,30 Previsioni del tempo
per i pescatori

RETE AZZURRA

- 16,30 Musica da ballo
- 17,30
- IL LADRO DI RAGAZZI
- Tre atti di
JULES SUPERVILLE
Compagnia di prosa di Milano
della Radio Italiana
con la partecipazione di
Sergio Tofano
- Il colonnello Filomane Bigua
Sergio Tofano
Marcella Emilia Corti
Giustino Fernando Cusati
Antonio Carlo Maccioni
Mista Cayetana, madre di Bigua
Rina Franchetti
Desposera, moglie di Bigua
Il dottor Dolaville Italo Mortini
Herbin, padre di Marcella Paolo Porta
Guido De Monticelli

TERZO PROGRAMMA

Startoni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su n. 47,92; 48,08; 50,17 e m. 76,34

- 21 -** Dibattito
Il metodo democratico nell'azione dei Partiti
- 21.40** Wolfgang Amadeus Mozart
Sinfonia in mi bemolle maggiore n. 39 K. 543
Andante, allegro - Andante - Minuetto (Allegretto) e Trio - Finale, allegro
Orchestra Bavarese di Stato
diretta da Hans Rosbaud
- 22.05** Le « Operette morali » di Leopardi
a cura di Mario Fubini
« Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare »
- 22.30** Luigi Cherubini
Quartetto in mi bemolle maggiore
Adagio, allegro agitato - Larghetto - Scherzo - Finale
Esecuzione del Quintetto d'archi « Luigi Boccherini »
Pina Carmirelli, Dino Ascolli: violini; Renzo Sabatini: viola;
Arturo Bonucci, Nerio Brunelli: violoncelli

Autonomie

TRIESTE

- 8 Calendario e musica del mattino, 8,15
Segnale orario, Giornale radio, Bollettino
meteorologico, 8,30 Ritmi di successo,
9 Musica brillante, 9,30 S. Messa dalla
Chiesa della SS. Annunziata di Firenze,
10,30 Musiche per organo, 10,45 Musica
operistica, 11,30 Canzoni in voga, 12
Musiche gaie, 12,20 Per ciascuno qual
cosa, 12,45 (ogni alla radio), 12,46 Spet-
tacoli e ritorni, 12,55 Calendario An-
tonetto, 13 Segnale orario, Giornale
radio, 13,25 Canzoni del Festival di
S. Remo, 14 Programmi della B.B.C.
14,30 Orchestra diretta da F. Fer-
rari, 15 Notizie sulla corsa epi-
scopica Milano-San Remo, 15,05 Pre-
visioni del tempo, 15,10 Leggende in-
diane in America, 15,35 Canzoni da
film, 16 Radiocronaca dell'arrivo della
corsa ciclistica Milano-San Remo,
16,25 Previsioni del tempo per i pe-
scatori, 16,30 Musica da ballo,
17,30 « Il ladro di ragazzi », tre atti di J.
Supervielle, 19,20 Multiv. tradizionali,
20 Segnale orario, Giornale radio, 20,20
Jean August al pianoforte, 20,33 « Non
è ver che st. l'inferno », 21,20 No-
tiziario di varietà, 21,30 Concerto
sinfonico-vocale Martini e Rossi (Re-
le Azzurra) diretto da Arturo Basile,
22,45 Conversazione, 22,55 Musica rit-
mico-melodica, 23,10 Segnale orario,
Giornale radio, 23,20-24 Musica da ballo
dal « Settima cielo » di Bologna.

RADIO CAGLIARI

- 8 Segnale orario, Giornale radio, Previsio-
ni del tempo, Boll. meteorologico, Mu-
siche del Bimigiora, 8,30 Rassegna
della stampa italiana, 8,45 Ritmi di
successo, 9 Musica brillante, 9,30 Dal-
la SS. Annunziata di Firenze: Santa
Messa, 10,30 Musiche per organo, 10,45
Musica operistica, 11,30 Canzoni in vo-
ga, 12 Musiche gaie, 12,20-1 Program-
mi del giorno, 12,25 Canzoni e ritmi, 13
Segnale orario, Giornale radio, Notizie
sulla Milano-San Remo, Taccuino radio-
fonico, cronaca di Cagliari, Confalon (Ma-
netti e Roberts), 13,25 Canzoni presen-
tate al Festival di San Remo, 14,05
Solisti celebri, 14,30 Musica leg-
gera, 14,50 Attualità, 15 Notizie sulla
gara ciclistica Milano-San Remo, 15,05
Previsioni del tempo, 15,10 Leggende
indiane d'America, 15,35 Canzoni da
film, 16 Radiocronaca dell'arrivo della
corsa ciclistica Milano-San Remo, 16,25-
16,30 Previsioni del tempo per i pe-
scatori,
18,30 Movimento porti dell'Isola, 18,35
Musica sud-americana, 19 Concerto sin-
fonico-vocale diretto da C. M. Giulini
con la partecipazione del mezzo sopra-
no Elena Nicolai e del baritono Paolo
Silveri, - Orchestra sinfonica di Tori-
no della Radio Italiana, 20,15 Pianofor-
te - jazz, 20,30 Segnale orario, Gio-
rnale radio, Notiziario regionale e spor-
tivo a Buton, 21 Orchestra della Can-
zone, diretta da Angelini, 21,30 Diario
di un poliziotto, di Craveri, Quarto

episcopo, a L'acquedotto, 22,10 Cantata
Il Quartetto Uera, 22,30 Quartetto
di Amsterdam Mozart, 1) « Adagio e
fuga in do minore K. 546 », 2) « Quar-
tetto in la maggiore K. 494 », 23,10
Giornale radio, 23,20 Musica da ballo,
23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

- 18,30 Programma culturale, 19,30 Notiziario,
19,40 Musica leggera e varietà, 20 Concerto
sinfonico, 21 Notiziario, 21,20 Dossi, 21,30
Météo, 21,40 « Le mille e una notte » di
R. Holsboergh, 22,25 Variaz., 23,15 Mu-
sica intima, 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

SALISBURGO-LINZ

- 18,45 Trasmissioni della BBC, 19 Notizie del
giorno, 19,10 Musica popolare per la festa
di S. Giuseppe, 19,45 La voce dell'America,
20 Notizie del mondo, 20,15 Concerto di mu-
sica raccolta di Mozart, Hindel, Chopin,
Kreutzer e Schubert, 21 Notizie in bre-
ve, 21,03 « Nel campo del pueri », 21,30 (a
brevi), 22 La situazione del mondo, 22,10
Sport, 22,15 Musica da ballo, 22,45 Notizie
e compendiate la musica: Musica pasquale,
23 Notizie in bre-ve, 23,05 « ... e stasera? »,
23,30 Melodie della notte, 24-0,05 l'Uomo
nuovo.

VIENNA

- 19 Ora russa, 19,30 Oro del giorno, 19,45
Alcuni dischi, 20 Notiziario, 20,15 Radiocro-
nica diretta da Hedy Gosholt, 21,30
Sport, 21,40 L'ora dei posti, Per l'800 con-
piante di Heinrich Mann, 22 Cronaca me-
dica, 22,20 Notiziario, 22,40 Ora russa,
23,40 Musica varia, 24 Notizie in bre-ve,
0,05-1 Musica sinfonica.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

- 19 Musica rievocata, 19,25 Jazz autentico,
19,45 Notiziario, 20 « La Revalotte », rivista
ambulant artistico-letteraria, con Jean Fi-
llar, 20,45 Rita Williams, Jack Cooper e
l'orchestra e il coro di Louis Levy, 21,15
Concerto del violinista Arthur Grumiaux, 21,45
Musique de Beethoven, 22 Notiziario, 22,15
Concerto notturno, 22,55 Notiziario, 23 Mu-
sica da ballo, 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

- 19 Notiziario, 19,30 Musica leggera, 20 Mu-
sica per l'aria, 20,15 Musica sacra, 20,50
Musica per l'aria, 21,15 Concerto, 22 Not-
ziario, 22,15 Musica e melodie fiamminghe,
23 Notiziario, 23,05-23,30 Musica seria.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19,01 Giro del mondo intero a un tavolo,
19,30 Notiziario, 20 Concerto diretto da
Hendy Fernand, 21,50 Notiziario musicale,
22 « Gli anni infantili », 22,30 Tulliana
pagliosa, 22,50 « Kafka », testi letti da Ma-
delaine Dumet, 23,05 Honegger: Sonata per
violino e violoncello, interpretata da René
Bis e Robert Kramarsky, 23,20 Pianista Lia
de Barberis, 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19,15 « Rita a voi di gloriare », di Pierre Bri-
ve, 20 Notiziario, 20,30 « Da Parigi-Fran-
cia a Parigi U.S.A. », 21,40 Canzoni d'oggi,
22 Orchestra Pierre Apollon, 22,45 Dischi,
23,08-23,13 Notiziario.

MONTECARLO

- 19 Notiziario, 19,32 Marchina indietre, 19,17
La famiglia Durand, 19,38 Operetta-Lapre-
m, 19,55 Notiziario, 20 Piretette, 20,15 Il
tribunale della canzone, 20,30 Orchestra Bor-
wath Randor, 20,33 Parata radiofonica, 21,03

L'ortaggio: L'armadillo, ouverture; Vientreper:
Quarto concerto per violini e orchestra (no-
bilita Arthur Grumiaux); Rostropovich: La sposa
venduta, tre duette, 22,04 Notiziario, 22,09
Dischi preferiti, 23-23,10 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

- 19 Oro del giorno, 19,25 E' Berlino che vi
parla, 19,45 Notiziario, 20,05 Con-
certo sinfonico diretto da Carl Ditzmann di
Stoccarda, Herold: Sinfonia singolare; Si-
bellius: Tappeto, poema sinfonico, op. 112;
Beethoven: Sinfonia n. 6 in la maggiore, que-
ra ed. 22,45 « Le 40 lingue » e « La pre-
ghiera del Kaddish », due racconti di romanzi,
22,15 Notiziario, 22,30 « Sulla
tribuna », di Günther Priifer, 22,40 Vir-
gilio: il piano, esordio di Richard
Hofmann, 23 Musica leggera e d'argento,
24 Ultimo notiziario, 0,15 N. Berlino che vi
parla, 0,35-1 Musica da ballo.

FRANCOFORTE

- 19 La voce dell'America: Conversazione agricola,
Nocturne d'America, 19,30 Cronaca dell'Avia,
Notiziario, 20 « L'imperatore di
Portogallo », di Selma Lagerlöf, nell'adatta-
mento di Hans Kruller con musica di Win-
fried Zillig, regia di Rudolf Steiner, 21,20
Musica d'Inghilterra eseguita dall'orchestra
Mitschkin, 21,45 Problemi della politica te-
desca, 22 Notiziario, 22,15 Ora di compo-
sizione con opere di Edmund von Bock, Hans
Matten, Walter May e Holmuth Seemann, 23
Conversazione musicale, 23,15 Musica rigio-
della, 24-0,15 Ultimo notiziario.

TRASMETTITORE DEL RENO

- 19 Cronaca e Musica, 19,40 Tracce del tempo,
20 Varietà Musicale, 20,50 Problemi del tem-
po, 21 Concerto di musica operistica diretto
da Hans Rodwald (Mozart, Beethoven, Weber,
Mazepher, Wagner), 22 Notiziario - Sport,
22,20 Philipp Emanuel Bach: Sonata in do
maggiore, eseguita dalla pianista Maria Ben-
mann, 22,30 « Le ultime notti », poema della
Passione, di Isidore Hagedorn, III La ten-
tazione, 23 Programma vario: « La nave di mia,
ma temeraria », 24-0,15 Ultimo notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19 Notiziario, 19,30 Concerto diretto da Char-
les Groves, 20,30 Visti all'Accademia Reale
d'Arte Drammatica, 21,15 Botte e risposta,
22 Notiziario, 22,15 Ognuno, di Raynald

Itates, Musica di John Hotchkiss diretta
dall'autore, 23,15 Pianista Pratt, 23,30 Con-
versazione, 23,45 Rassegna parlamentare,
24-0,03 Notiziario.

ONDE CORTE

- 4 Liset, Sonata in la minore, interpretata dal
pianista Ferdinand, 5,15 Radiomusica: Rap-
sodia di un tema di Paganini, 6,45 Musica di
Vladimir Williams, 7,45 Violinista Salscia
Dietl 9 Programma per la Forza Armata, 12,45
Tovote James Johnston, 13 Orchestra Am-
brese e Sonda Elmrich Roa, 14,15 Orchestra
leggera della B.B.C., 15,15 Nuclei diretti 16
Ronde Ronde a l'orchestra di varietà della
B.B.C. diretta da Paul Fennelbet, 17,15 Can-
zoni, 17,45 Banda S.M. Phillips, 19,15 Con-
certo dell'organista Francis Jackson, 19,30
La nuova simfonia e il suo mondo, 20
Programmi per la Forza Armata, 21,15 Con-
certo di musica leggera diretta da Michael
Krein, 22,45 « Les pianistes Marcel-Kaye,
23-23,45 Sonate all'Opera

SVIZZERA

BEROMUNSTER

- 19 Conversazione dialettale, 19,20 Dalla nostra
castella « Jü », 19,30 Notiziario, Oro del
tempo, 20 Canzone svizzera, 20,05 Musica
richiesta Not'intervallo (19,30); La nostra
luce delle lettere, 21 « Nata per essere tu »,
sotto intono alla Uia di Gesù Cristo di
Dorothy L. Bayne, 22 Notiziario, 22,05
Rassegna settimanale per gli abbonati all'e-
stero, 22,15-23 Musette per pianoforte.

MONTE CENERI

- 7,15-7,45 Notiziario, 12,15 Musica varia, 12,30
Notiziario, 12,40 Orchestra Barzani, 13 Il
dopo della settimana, 13,10 Musiche italiane,
13,30-14 Musica leggera, 17,30 Musiche bri-
llanti, 18 Musiche richieste, 19,15 Notiziario,
19,45 Pagine d'operette italiane, 20,10 « La
Ginepro », di Gabriele D'Annunzio, 21,40
Kramky-Krakoff: La grande Passia russa,
op. 36, 22 Ultimi e melodie, 22,20 Orche-
stra Italiana, 22,45-23 Trio Capri.

SOTTESI

- 19,15 Notiziario, 19,35 Il giuoco del diavolo,
19,55 E due Ondelmen, 20,10 a Margot e la
vecchia signora », di Georges Bismont,
adattamento radiofonico di Pierre Boyer,
21,05 Varietà musicale, 22,05 Canzoni e
vibotte del XVII secolo, 22,10 La vita in-
ternazionale, 22,30 Notiziario, 22,35 23
Rassegna Herschell D'ans.

GRANDI CONCERTI

MARTINI

LUNEDÌ 19 MARZO ALLE ORE 21,30 LA RAI
TRASMETTERÀ DALLA RETE AZZURRA

XV CONCERTO

Sinfonico - vocale

diretto da **ARTURO BASILE**
con la partecipazione del soprano **M. A. STELLA**,
del mezzosoprano **L. DANIELI**,
del tenore **S. BRANDI** e del baritono **F. MAERO**

MARTINI

Uova Pasquali

TALMONE

CIOCOLATO FONDENTE 2000!

STAZIONI PRIME

- 7** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 7.12** Buongiorno
- 7.22** Musiche del buongiorno
Nei l'intervallo (7.30): Rasse-
gne della Stampa Italiana in
collaborazione con l'Agenzia
A.N.S.A.
- 7.45-8** CATANIA I - PALERMO: No-
tiziario
- 8** Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico
Previsioni del tempo
- 8.11** Musica leggera
- 8.30-9** « FEDE E AVVENIRE »

- 10.30** « Casa serena »
giornale di vita femminile
- 11.30** La Radio per le Scuole
Trasmissione per tutte le clas-
si delle Elementari: « L'ultima
cena », racconto sceneggiato di
Elio Giorgetti; « La posta di
Pippo e dell'Amica del Piccoli »
- 12** Trio Alegiani
- 12.20** « Ascoltate questa sera... »
12.20-12.50 BOLZANO II - BRESCIA:
SONE - MERANO: Programma in al-
gna tedesca
- 12.25** Ritratti e canzoni
12.25-12.35 ALESSANDRIA - MILA-
NO I - TORINO II - UDINE - VE-
NEZIA I - VERONA - VICENZA:
Cronaca cittadina - 12.35-12.55 FI-
RENZE II - e segue la marciella di
GENOVA II - LA SPEZIA - SAN RE-

- MO - SAVONA: Notiziario cronaca
Movimento del porto - Notiziario il-
gure - L'ultimo Botta - 12.30-12.45
ROMA I: e Gazzettino di Roma -
12.35-12.45 CATANIA I - PALER-
MO: Cronaca cittadina - 12.35-12.55
ANCONA: « Corriere delle Marche »;
ALESSANDRIA - BOLOGNA II - MI-
LANO I - TORINO II - UDINE -
VICENZA II - VERONA - VICENZA:
« Gazzettino pugliese » - 12.45-12.55
BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I
- PALERMO - ROMA I: Borsi di Ro-
ma - Mode di cambi - 12.50-12.55
BOLZANO II - BRESCIANONE - ME-
RANO - TRIESTE: Notizie in bre-
ve
- 12.55** Calendario Antonetto
12.55-13 ALESSANDRIA - BULO-
GNA II - TORINO II: L'ultimo Borse
- 13** Segnale orario
Giornale radio

21,15 - RETE AZZ

SUOR ANGELICA

DI

GIACOMO PUCCINI

21,30 - RETE ROSSA

LA DISCUSSIONE

È APERTA SU...

RETE AZZURRA

- 13.12** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15** La canzone del giorno
(Kelmata)
- 13.20** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
Angelini e otto strumenti
con le voci di Nilla Pizzi,
Achille Togliani e del Duo Fasano
- 12.50** Arti plastiche e figurative
- 14** Giornale radio
Previsioni del tempo
Bollettino delle interruzioni stradali
- 14.14-14.21** Listino Borsa di Milano
Medie dei cambi
Borsa cotone di New York
14.14-14.20 BARI II: Notiziario - 14.21-14.30
BOLOGNA II: « Il gigante » - 14.31-15 VENE-
ZIA I: Notiziario per gli Italiani della Venezia
Giulia - 14.30-14.45 BARI II - NAPOLI I:
Gazzettino del Mezzogiorno

- 13.35** Complessi jazz
- 19** Il Contemporaneo
Bisettimanale di attualità
- 19.15** Attualità sportive
- 19.20** Mondo vario
di Diego Calogno
(Glorie)
- 19.28** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 19.55** Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)
- 20** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
- 20.33** Rosso di sera
di Umberto Calosso
- 20.40** Sette luci in armonia
Programma di canzoni con
Angelo Brigada
e la sua orchestra
Cantano Bruno Pallesi, Alma Rella
e Alberto Redi
- Poletto - Zeme: Ti chiamerò amor;
Poletto - Ramirez - Dumbo; José Ca-
rioca; Biri - Mascheroni; Parlandoli
d'amore; Bertini-Rossi: L'angelo dal-
la faccia spora; Pinchi-Brigada: Ci
pensai e ci cascai; Biri-Gurm-Du-
rand: Quel che mi fa sognar; Ba-
rendse: Sa icha!; Manlio - D'Esposi-
to: Me so 'mbriacato 'e sole; Polet-
to-Lippman: Ascolta il disco; Maz-
zoli-Ala: La fida di Biancastella
(Sidol)

SUOR ANGELICA

- Un atto di
Giovacchino Forzano
- Musica di GIACOMO PUCCINI
- Suor Angelica Rosanna Carleri
La zia principessa Miti Truccato Pace
La Hadessa Maria Solano
La sorella zelatrice Amelia Minniti
La maestra delle novizie Lia Ceri
Suor Genovieve Wanda Strappo
Suor Osmilia Gilda Capozzi
Suor Dolcina Corla Pozzi

Direttore Fernando Previtali
Orchestra e coro della Radio Italiana

- 22.15** « Lettere da casa altrui »
corrispondenze da tutti i paesi
del mondo

- 22.25** Vita segreta della banda musicale
inchiesta a cura di
Vittorio Cravetto e Paolo Valenti
Consulenza musicale
di Giorgio Nataletti
(Ritrasmissione dal Terzo Programma)

- 23,10** « Oggi al Parlamento »
Giornale radio

- 23.30** Dall'Eden Danze di Modena
Orchestra Luttazzi
con Teddy Reno e Julia de Palma

- 24** Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

RETE ROSSA

- 13.12** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15** La canzone del giorno
(Kelmata)
- 13.20** Musica operistica
Paistello: Nina o la pazza per amo-
re, sintonia; Mozart: Così fan tutte;
« Come scoglio immoto »; Donizetti:
La favurita, « Spirto gentil »; Mus-
sorgsky: Boris Godounoff, « Ho il
poter supremo »; Catalani: Loreley,
danza delle ondine
- 13.50** Musica per organo da teatro
- 14** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 14.30** Dal Prater a Manhattan
Strauss: Il pipistrello, ouverture;
Young: Stella fra le stelle; Gershwin:
Summertime, da « Porgy and Bess »;
Pick: Canzone della carrozza vene-
nese; Foster: al Ring ring the ban-
jo, b) Non riempite il mio bicchiere,
c) Il mio vecchio Kentucky
- 14.53** Cinema
Cronache di Elsa Morante
- 15** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
Bollettino delle interruzioni stradali
- 15.14-15.35** Finestra sul mondo
15.25-15.40 NAPOLI II: Notiziario cittadino
15.35-15.45 BARI I - PUGLIA - POTENZA:
Notiziario per gli Italiani del Mezzogiorno -
CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Pa-
lermo - Notiziario - 15.35-15.55 CATANZARO
- CUSANZA - SALERNO: Gazzettino del Me-
zzogiorno
15.50-16.25 GENOVA I - LA SPEZIA - NA-
POLI I - ROMA I - SAN REMO - SAVONA:
Chiamata marittima

STAZIONI PRIME

- 16.25** Previsioni del tempo
per i pescatori
- 16.30-17** La Radio per le Scuole
(Vedi stazioni prime Rete Azzurra)

RETE ROSSA

- 17** Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De' Paoli
- 18** Musica per banda
Corpo Musicale delle Guardie
di Pubblica Sicurezza
diretto da G. Andrea Marchesini
- 18.25** « Ama il prossimo tuo »
Quaresimale
Silvio D'Amico
« Perdonare le offese »
- 18.35** Storia della Musica
a cura di Remo Giazotto,
Roberto Lupi e Giovanni Mancini
Ciclo mistico monodico
VII.
« L'origine della scala musicale
e i suoi primi sviluppi »
India - Persia - Ball - Siam

- 19** La voce dei lavoratori
BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO: DO-
20.13 Programma in lingua tedesca: Negli-
a Tre quadri di vita veneziana e « Rumbolara
der Weenen ». Panorama settimanale di att-
ualità - Mendelssohn: « Sogno di una notte
di mezza estate », incerti - Nibelung

- 19.15** Gino Filippini
e la sua orchestra
Cantano Danzella Bianconi
e Claudio Villa
- Martelli-Barberis: Strade romane;
Morbelli-Filippini: Per fare una can-
zone; Galdieri-Lama: Fantasia Sor-
rentino; Manzetti: Sinceramente no;
Gyp-Olivieri: Serenatella perduta;
Larici-Marnay: Datemi un'idea; Mar-
telli-Rivoli-Innocenzi: Bocca desiderata

- 19.50** Attualità sportive
- 19.56** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
Orchestra della canzone
diretta da Angelini
Cantano Nilla Pizzi,
Achille Togliani e il Duo Fasano
20-20.25 CATANIA I - PALERMO: Notiziario
e Attualità
20.10-20.25 BOLZANO II - BRESCIANONE -
MERANO - TRIESTE: Gazzettino delle Dolomiti

- 20.25** Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)
- 20,30** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

- 20.50** Appuntamento con
l'Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Ugo Dini, Narciso Parigi
e Flo Sandon's

- Morbelli-Barbiza: Tristezza del cuore;
Bracchi-Martelli-Maraviglia: Canzo-
ni per le strade; Larici-Rixner; Ce-
lestino polca; Biri-Mascheroni: Vero-
nica; Cherubini-Schita: Stornello a
pungolo; De Santis-Ferrari: Crepu-
scolo d'amore; Nissa-Madero: Brilla
una stella; Finaro-Orefiche: Chiusa la
neggia; Zarli: Smoking
(Pigliano)

- 21.30** La discussione è aperta su...

- 22.10** Musica per i vostri sogni
Presenta Armando Trovajoli
- 22.25** Scrittori al microfono
CARLO EMILIO GADDA
« Incontri col personaggio »

- 22.38** Musica da camera
Pianista Paul Loyonnet
Couperin: Les Fastes de la Grande
Ménestrandise; Rameau: Gavotte va-
riée; Debussy: Cinque preludi: a)
Danseuse de Delphes, b) Le vent
dans la plaine, c) Ce qu'a vu le vent
d'Ouest, d) La cathédrale engloutie,
e) Minstrels

- 23,10** « Oggi al Parlamento »
Giornale radio

- 23.30-24** Vedi Rete Azzurra

STAZIONI PRIME

- 16.25** Previsioni del tempo
per i pescatori
- 16.30-17** La Radio per le Scuole
Trasmissione per tutte le classi
delle Elementari
« L'ultima cena »
Racconto sceneggiato
di Elio Giorgetti
« La posta di Pippo
e dell'Amica del Piccoli »

RETE AZZURRA

- 17** Programma per i ragazzi
O QUANTE BELLE FIGLIE,
MADAMA DORE'
Radiofabia di
Mario Pompei
Regia di Umberto Benedetto

- 17.30** Ai vostri ordini
Risposte de « La voce dell'America »
ai radioscultatori italiani

- 18** Le nuove canzoni di Napoli

- Rendine: Quattro gradelle; Gramazio-
Acampora: « A rindisella mia; Bona-
gura - Benedetto: Angelard; Bovo-
Barile-Di Gianni: « O fuoco a mma-
re; De Gregorio-Salv. Colonnesse: O
tempo; Pisano-Cioffi: Vomero pro-
fumo; Baratta-Gebar: Nun ce pen-
sà; Gramazio-Alfieri: Senza 'e te -

- 18.25** Attualità

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47,92; 48,08; 50,17 a m. 76,34

21 — Confessioni e colloqui
Scipione
a cura di Enrico Falqui

21,30

PARISAL

Dramma mistico in tre atti
Traduzione ritmica del testo originale tedesco di Giovanni Pozza

Musica di
Riccardo Wagner
Atto primo

Amfortas Titurel Gurnemanz Parisal Kundry Primo cavaliere	Rinaldo Pomeri Dimitri Lopato Boris Christof Africo Baldelli Maria Meneghini Callas Aldo Bertocci	Secondo cavaliere Primo scudiero Secondo scudiero Terzo scudiero Quarto scudiero	Maria Frosini Silvana Tenti Miti Truccato Pace N. M. N. M.
--	--	--	--

Direttore Vittorio Gui

Istruttore del coro Gaetano Riccitelli
Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e ginnastica da camera.
7,30 Segnale orario. Giornale radio.
7,45 Musica del mattino. 8,15-8,30 Voci dell'America. 11,30 La radio per le scuole. 12 Trio Alegriani. 12,20 Per ciascuno qualcosa. 12,45 Oggi alla radio. 12,46 Spettacoli e ritorni. 12,55 Calendario Antonetto. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Voci celebri. 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,30-15 Programma della B.B.C. L'ultimo Borsari. 17,30 Tè danzante. 18 Le nuove canzoni di Napoli. 18,25 Otello Russo. 18,45 Fantasia musicale. 19,30 Cinema e pubblico: corrispondenza aperta di Tullio Kesch. 19,40 Canzoni Allegri al Forno Hammond. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Canzoni popolari Italiani. 20,58 Orchestre dirette da F. Ferrari. 21,30 Douce France - Canto Charles Trenet. 21,45 «Luca Donati al telefono», giallo radiofonico, secondo episodio: «Una bella ragazza nel guai». 22,20 Ritmi dell'America latina. 22,50 Antiche danze per liuto eseguite da Bruno Tonazzi, seconda trasmissione. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,20 Varietà. 23,30-24 Musica da ballo con l'Orchestra Luitzail.

RADIO CAGLIARI

7,22 Musiche del Buongiorno. Nell'intervallo (7,30) Rassegna della stampa italiana. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,14 meteorologico. Previsioni del tempo. 8,14 Musica leggera. 8,39 Fede e avvenire. 10,30 Casa serena. 11,30

Per le scuole. 12 Trio Alegriani. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Canzoni e ritmi. 13 Segnale orario. Giornale radio. Taccuino radiofonico, cronaca di Cagliari. Carillon (Manetti e Roberts). 13,20 Musica operistica. 13,50 Musica che per ognuno da teatro. 14,05 Musica brillante. 14,30 Dal Prater a Manhattan. 14,53 «Panorama sportivo italiano», a cura di Mario Mura. 15 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento dei porti dell'Isola. 18,35 Storia della musica a cura di R. Giazotto. R. Lupi e G. Mascini. I: «Il popolo ebraico e l'Egitto». 19 Per i ragazzi: «La principessa Pocahontas». Adattamento di L. Scaler. Prima puntata. 19,30 Orchestre americane. 19,50 «Attualità sportive». 19,55 Orchestra diretta da F. Donadio. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale e sportivo «Ilton». 21 «Anche i vivi parlano», radiodramma di Tito Guerrieri, a cura di Lino Girau. 21,45 Pianista Edwin Fischer. - Beethoven: «Sonata in do maggiore op. 53, n. 21 a. 22,10 «Rosso e nero», panorama di varietà. 23,10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio. 23,30 Musica da ballo. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA ALGERI

18,30 Programma culturale. 19,30 Notiziario. 19,40 Musica leggera a varietà. 20 Convegno vocale diretto da Jean Hanel. 20,15 Esposizione femminile. 20,45 Musica da balletto. 21

Notiziario. 21,20 Dichi. 21,30 Tirocinio, quattro atti di André Danon. 23,30 Musica da ballo. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA VIENNA

19 Ora russa. 19,30 Eco del giorno. 19,45 Alcuni duchi. 20 Notiziario. 20,15 Il Conosce, opera di Gian Carlo Menotti, ripresa di opera di Sisto. 20,20 Notiziario. 22,40 Ora russa. 23,40 88 d'orchestra. 24 Notiziario la sera. 0,05-1 Concerto per tutti i guai.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Concerto diretto da Richard Doreux - Musica belga. 19,45 Notiziario. 20 Musica per aria. 20,15 Concerto sinfonico-romantico diretto da René Doreux - Bolli: soprano Maria-Louise Dorzi; mezzosoprano Yvelly Martens; tenore Henry Luyet - Oratory: Cefalo e Proride, atto secondo, scena seconda; Oratory: Riccardo Cuo di Leow, aria di Mendi; Samuel: La Sirena, scena quarta; Bolli: Kante, scena finale; Defonem: Il sogno dell'astorione, balletto. 21,35 Escezioni di artisti promozionali. 22 Notiziario. 22,15 A. Scharfelli: Toccata e fuga per clavicembalo; Due alette; La tua sera e Speranza; Sonata per flauto, violino, viola, violoncello a viola; D. Scharfelli: Sonata in re maggiore detto «Coro» per clavicembalo; Le dame di buon cuore. 22,55 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. 19,30 Musica leggera. 20,45 Concerto di musica per viola d'amore. 21,15 Musica leggera. 22 Notiziario. 22,15 Musica leggera. 22,45 Musica da balletto. 23 Notiziario. 23,05-23,30 Dichi.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Concerto diretto da Maurice Strak (parte prima) - Golestan: Preludio e danza rumena; Lempra: Sinfonia. 19,30 Notiziario. 20 Concerto diretto da Maurice Strak (parte seconda) - Infante: Scene gitane; Franck: Redenzione. 20,30 «Villio che non muore (punto a), di Marie Theodore, musica di Claude Pascal. 22,05 Pianista Eileen Joyce - Bolli: a) Nel paese del loto, b) Danza negra; Fajre: Tarantella in mi minore. 22,15 Bolli: Il festino del re. 22,30 Tribuna parigina. 22,50 Vola lottatore. 23,15 Musiche di Brahms interpretate da Jean Doyen. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Balabilli e canzoni. 19,30 Orchestra tipica sudamericana Jacques Molino. 20 Notiziario. 20,30 a Carnaxia della canzone, fantasia di Henri Kuhlert. 21,30 Il sereno in orecchia. 22,15 Precisi sono l'ora. 22,45 Tino Rossi. 23 Interpretazioni di Alec Blavine. 23,05-23,15 Notiziario.

MONTICARLO

19 Notiziario. 19,17 La fantasia. 19,27 Ho bruciato di buon gusto. 19,33 Ponte aereo. 19,34 Parigi ha 3000 anni. 19,38 Giustissimi. 19,43 In polemica. 19,55 Notiziario. 20 Regina d'un giorno. 20,30 la nera a colori, con Raymond Souplex e Jennie Sourza. 21 Azioo Kara. 21,03 André Brullion e la grande orchestra Roger Hoer. 21,33 Goli Amiri Cava. 21,48 Musica da ballo. 22,04 Notiziario. 22,09 Canzoni. 22,14 Orchestra Al Goodman. 22,39 Casa Italia. 22,39 Am a l'italien. 23 Notiziario. 23,05-23,35 E l'Orchestra di Camelsand, varietà in lingua spagnola.

GERMANIA

AMBURGO

19 Eco del giorno. 19,25 E' Berlino che vi parla. 19,45 Notiziario. 20,05 Segala di giorno. 21,15 in veleno e da tentare, cronaca di Peter von Zehn. 21,30 Musica da ballo. 22,15 Notiziario. 22,05 Concerto. 22,30 Due pezzi di Annette von Droste-Hülshoff. 22,35 «Le basi della pratica politica», a cura di Peter von Haseberg; e Pollicia e filodora, conversazione newyorkese. 24 Ultimo notiziario. 0,15 E' Berlino che vi parla. 0,35-1 Ritmi e danze.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Teatro, scene e concerti. 19,30 Cronaca dell'Asia. Notiziario. 20,05 Varietà musicale: a Voci di primavera. Notiziario (21) In questi giorni. 22 Notiziario. 22,05 Concerto di Mr. Hoerner. 22,15 Studio parati: I. «Proibito e il colpo di stato», a cura di Hans Neumann; II. Musica sinfonica diretta da Hans Müller-Krey. Bolli: il compositore Hermann Weismann, violinista Tibor Varga; a) Pelrami: Sonata da camera per clavicembalo e dieci strumenti; b) Alban Berg: Concerto di violino. 24-0,15 Ultimo notiziario.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca a musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Musica folkloristica e cori. 20,30 a il cielo rotondo a, radiocommunicazione di Franz Werfel, regia di Alois Garg. 21,30 Piccola intermezzo. 22 Notiziario. 22,05 «Report. 22,20 Problemi del tempo. 22,30 a Le ultime notti», poema della Pianella di Rudolf Hachlerange. III) I Promessi. 23 Musica da camera: Badings: Tema con variazioni per pianoforte; Hachler: Sei canti su



LA VOCE DELL'AMERICA
risponde alle domande degli amici
italiani ogni martedì ore 17,30
sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna:

1. B. DE FILIPPI, MILANO: Carnegie Hall a New York.
2. O. SORDI, ROMA: «Granada» (M. Lenza).
3. G. DEMO, BOLOGNA: Daniel Boone, pioniere americano.
4. M. e B. CASERO, TORINO: A. RUSCONI, SESTO S. GIOVANNI; R. VARADA, SERRALUNGA D'ALBA: «Haway» (T. Richards).

RISPOSTE BREVI A:
L. MILAN, LAMA POLESINE: Il romanziere Hervey Aiko.
I. ZETA, PEROSA ARGENTINA: Il sistema monetario negli Stati Uniti.
E. MARIANI, AREZZO: I Mormoni.

5. G. GIANNINI, NAPOLI: «My Foolish Heart» (M. Carson).

INDIRIZZATE LE VOSTRE RICHIESTE A
LA VOCE DELL'AMERICA

Via Buoncompagni, 2 - ROMA

Ascoltate su onde medie
L'ORA ITALIANA

attraverso la stazione di
MONACO DI BAVIERA
su metri 251 - Kc. 1196

Tutti i giorni dalle 21,30 alle 22,15

testi di poeti saggioli artistici per contesti,
viola e violino; Martini: Variazioni per quar-
tetto d'archi. 23,45 Musica bengala, a cura
di Hans Ehardt. 24-0,15 Ultimo notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Maren e ribber. 20 Vau-
desella. 20,30 Concerto corale. 21 Reme-
glarava. 22 Notiziario. 22,30 Dichi. 23
Hebert Murrill: Quartetto per archi, con-
certo del quartetto d'archi Macquidun. 23,30
«Goli e l'Paradi», commedia del Prof.
T. W. Hanson. 23,45 Rassegna parlamen-
tare. 24-0,03 Notiziario.

ONDE CORTE

4,45 Canto Ronde Reale. 5,15 Concerto di-
retto da Joseph Post - Hammi-Hay: Mu-
sica sull'acqua, suite; Goli: Danza degli Spi-
riti Beati; Chaurum: Sinfonia in si bemolle.
6,45 Musica di Vaughan Williams. 7,30 Me-
lodie. 8,30 Canzoni. 9,30 Tenore James John-
son. 13 Ricordi musicali. 14,45 Appuntamen-
to di musicisti. 15,45 L'ora: Sonata in si mi-
nore, eseguita dal pianista Poulshoff. 17,15
Concerto diretto da Vittorio Gui - Romini:
Semilante, ainfonda; Brahms: Sinfonia n. 4
in mi minore. 19,15 Due pianisti: Morton-
Kare. 21,15 Orchestra Palm Court diretta da
Tom Jerkin. 22,45 Notiziario musicale. 23-
23,45 Noel Dichi.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

12,45 Musica. 19,15 Dichi. 19,30 Notiziario.
Eco del tempo. 20 Concerto sinfonico
diretto da Wilhelm Furlinger. 21,40 a An-
che ciò che è lontano ci è vicino: il sole
della terra interpretato da Hermann Rüt-
brunner. 22 Notiziario. 22,05-23 «L'anno
nella colla», poesia nel prigione.

MONTENEGRINI

7,15-7,45 Notiziario. 11 Concerto diretto da
Omar Nussli. 11,30 Lirico di Roger Quil-
ter. 12 Il teatro d'opera. 12,15 Dichi. 12,30
Notiziario. 12,40 Vagabondaggio mu-
sicale. 13-14 Orchestra Philharmonia di Lon-
dra. 17,30 Per la donna. 18 Musica ri-
chiesta. 19 Dichi nel. 19,40 Concerto di-
retto da Omar Nussli. 20,10 All'edific. 20,40
Musica popolare brasiliana. 21 Leg-
gerie musicali. 21,45 Tribuna delle idee.
22,15 Notiziario. 22,20 Musiche di Be-
ethoven. 22,50-23 Chiusura del microfono.

SOTTESI

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tem-
po. 19,45 Ilretili con pall 20,10 La mu-
sica di tutti. 20,30 e Plurimi ovvero la
poesia dell'Angelo, tre atti di Robert
Loup. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Radio Lo-
anna vi dà la buona sera!

la quale vi ricorda il Cereol cera extra per pavimenti e mobili

Ascoltate oggi alle ore 20,40 sulla
Rete Azzurra
«SETTE LUCI IN ARMONIA»
programma di canzoni
organizzato per la

SOCIETA Sidol
di FIRENZE

Uova Pasquali

TALMONE

GIOCCHIATO FONDENTE 2000!

STAZIONI PRIME

- 7** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
7,12 Buongiorno
7,22
Musiche del buongiorno
Nell'intervallo (7,30): Rassegna della Stampa Italiana in collaborazione con l'Agenzia A.N.S.A.
7,45-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario
8 Segnale orario
Giornale radio
Ieri al Parlamento
Bollettino meteorologico
Previsioni del tempo
8,24 Canzoni

- 8,50-9
Le conversazioni del medico
10,30 « Casa serena »
giornale di vita femminile
11,30
La Radio per le Scuole
Trasmissione per la I e II classe delle Elementari: « Leggenda di primavera », di L. Folgore; « L'angolo della melodia »
12—
Canta Luciano Tajoli
12,20
« Ascoltate questa sera... »
12,20-12,50 BOLZANO II - BRESCIA - NORE - MIBANO: Programma tedesco
12,25 Ritmi e canzoni
12,25-12,35 ALESSANDRIA - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca - 12,25-12,35 FIRENZE II:
« Buona la notte »; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Mercoledì del porto - Notiziario - Borsa - 12,30-12,45 ROMA I: « Gazzettino » - 12,45-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca - 12,45-12,55 ANCONA: « Gazzettino »; ALESSANDRIA - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: « Gazzettino italiano » - 12,45-12,48 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Borsa di Roma - Molla del rimbalzo - 12,50-12,55 BOLZANO II - BRESCIANONE - MIBANO - TRENTO: Notizie in breve
12,55
Cronaca Antonello
12,55-13 ALESSANDRIA - BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa
13 Segnale orario
Giornale radio

- 18** RETE AZZURRA
PAGINE SCELTE DA
SIBERIA
PI
UMBERTO GIORDANO
21,30 - RETE ROSSA
CONCERTO SINFONICO
DIRETTORE
PAUL KLECKY

RETE AZZURRA

- 13,12 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
13,15 La canzone del giorno (Kelmata)
13,20 Musiche richieste e Comunicati commerciali
13,54 Cronache del teatro lirico a cura di Carlo Gatti
14 Giornale radio
Previsioni del tempo
Bollettino delle interruzioni stradali
14,14-14,21 Listino Borsa di Milano
Medie dei cambi
Borsa coloni di New York
14,14-14,23 BARI II: Notiziario - 14,21-14,36 BOLOGNA II: « Il gigante » - 14,21-14,40 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia - 14,24-14,45 BARI II - NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno
STAZIONI PRIME
16,25 Previsioni del tempo per i pescatori
16,30-17
La Radio per le Scuole (Vedi stazioni prime Rete Rossa)
RETE AZZURRA
17—
IL NOVELLINO DEI PICCOLI
Settimanale di fiabe per i bambini
17,30 Parigi vi parla
18—
Pagine scelte da
SIBERIA
Dramma in tre atti di Luigi Illica
Musica di UMBERTO GIORDANO
Stephana Adriana Guerrini
La fanciulla Renata Broilo
Vassili Rosario Gambetta
Gleby Luigi Borgonovo
Il Principe Alexis Aldo Bertocci
Il banchiere Miskinsky
Pier Luigi Latiniucci
Wallnoff Giuliano Ferrein
Il Capitano Nino Pasquelli
Il Sergente } Aldo Bertocci
Il Cosacco }
Il Governatore } Nino Pasquelli
L'invalido } Pier Luigi Latiniucci
L'ispettore } Giuliano Ferrein
Direttore Pietro Argento
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana (Centenario Siger)

- 13,12 La strada del successo di Antonio Miotto (Giulienine)
13,25 Musiche richieste e Comunicati commerciali
13,55 Un aneddoto al giorno (Chlorodonti)
20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
20,33 IL CONVEGNO DEI CINQUE
21,15 Eco di Napoli
Canta Antonio Baruto
21,30 DIARIO DI UN POLIZIOTTO di Romildo Craveri
Sesto ed ultimo episodio
Una voce
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Anton Giulio Majano (Linetti)
22,10 Solisti di jazz
22,25 Il galateo della democrazia di Giuseppe Sala
22,35 Orchestra melodica diretta da Francesco Donadio
Canta Narciso Parigi
Howard: E ora chi la bacerà?; De Mitri: Sogno d'amore; Adici: Moto perpetuo; Nizza-Calzia: La strada più bella; Donadio: Sogno lontano; Lari-Nicola: Torna la serenata; Pinardi: Sognando di te; Bonagura: Tutto a dondolo; Gonzalo-Rolz: Yours
23,10 « Oggi al Parlamento » Giornale radio
23,30 Dalla « Biblioteca del Valle » in Roma
Complesso Nino Capodiceci
24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

RETE ROSSA

- 13,12 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
13,15 La canzone del giorno (Kelmata)
13,20 I capolavori della canzone napoletana
13,50 Pagine pianistiche
14—
Musiche richieste e Comunicati commerciali
Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano
14,30
Complesso caratteristico « Esperia » diretto da Luigi Granozio
Di Lazzaro: Primavera obruzeze; Di Capua: Maria Mari; Cappello: Incanto d'amore; Granozio: Novella; Muratori: Venezia... chiaro di luna
14,50 Chi è di scena?
Cronache del teatro di Silvio d'Amico
15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
Bollettino delle interruzioni stradali
15,14-15,35 Finestra sul mondo
15,35-15,40 NAPOLI II: Notiziario italiano
15,35-15,46 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mezzogiorno
CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Palermo - Notiziario - 15,35-15,55 CATANZARO - CROTONE - RAGUSO: Gazzettino del Mezzogiorno
16,20-16,26 GENOVA I - LA SPEZIA - NAPOLI I - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Listino settimanale
STAZIONI PRIME
16,25 Previsioni del tempo per i pescatori
16,30-17
La Radio per le Scuole
Trasmissione per la I e II classe delle Elementari
« Leggenda di primavera »
Racconto sceneggiato di Luciano Folgore
« L'angolo della melodia »
RETE ROSSA
17—
Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De' Paoli
Purcell: Ciaccona; Scarlatti: Le violette; Schumann: a) Il sole, b) Stanze ebraiche; Mozart: Quartetto in sol maggiore K. 387
18—
CALZONI CORTI
Settimanale per i ragazzi
Regia di Enzo Convali
18,30 Canta Rino Salviali
18,50 Romanzo sceneggiato
GRAND HOTEL
di Wicky Baum
Adattamento di Benjamin Romieux
Terza puntata
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Guglielmo Morandi
BOLZANO II - BRESCIANONE - MIBANO: 18,50 Silvio Dacati: « Vecchie diligenze delle valli trentine » - 19-20,10 Programma in lingua tedesca: Teatro Fucini: « Per amore » - Musica da camera: squano Hedda Helsing-Brangto; al pianoforte Alessandro Epposito - Musica di Richard Wagner - Notiziario
19,25 Panorami d'America
« Le piantagioni della Louisiana »
19,40 Università internazionale
Guglielmo Marconi
Silvestro Baglioni:
« La voce umana »
19,56 Musiche richieste e Comunicati commerciali
20-20,15 CATANIA I - PALERMO: Notiziario
20,10-20,25 BOLZANO II - BRESCIANONE - MIBANO - TRENTO: Gazzettino delle Dolomiti
20,25 Un aneddoto al giorno (Chlorodonti)
20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
20,58 Angelini e otto strumenti
con le voci di Nilla Pizzi
Achille Togliani e del Duo Fasano
Gallazzi: Ombretta; Lara: Santa; Valabrega-Prato: Sposi; Rampoli: Chiedi gli occhi; Ignota: Rose di Piccardia; Valdes: Me voy pal pueblo; Borrelli-Erwin: Vi bacio quella bianca mano; Chillin: Lollo; Ilili: L'ultima ronda (Alberti)

CONCERTO SINFONICO
diretto da
PAUL KLECKY

Beethoven: Quarta sinfonia in si bemolle maggiore op. 60; a) Adagio, Allegro vivace, c) Adagio, d) Allegro vivace, d) Allegro ma non troppo; Bettinelli: Fantasia concertante per quattro archi solisti e orchestra: Introduzione - Allegro - Calmo - Scherzo - Intermezzo - Allegro moderato; Debussy: La mer, tre schizzi sinfonici, a) De l'aube à midi sur la mer, b) Jeux de vagues, c) Dialogue du vent et de la mer
Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia
Registrazione effettuata il 14-3-1951 dal Teatro Argentino in Roma
Nell'intervallo: I fiumi delle grandi civiltà - Pietro Silva - Il Tago -

23,10 « Oggi al Parlamento »
Giornale radio
23,30-24 Vedi Rete Azzurra



CENTENARIO SINGER 1851 - 1951

In occasione del suo Centenario la Compagnia Singer vi invita ad ascoltare oggi alle ore 18, sulla Rete Azzurra, le più belle pagine dell'opera

SIBERIA

SINGER: i primi nel 1851 sempre primi anche oggi

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su n. 47,92; 48,08; 50,17 e m. 76,34

- 21 — Riviste estere
a cura di Aldo Garosci
- 21,15 Musiche romantiche per complessi strumentali da camera
Franz Schubert: Quintetto in do maggiore, op. 163
per due violini, viola e due violoncelli
Allegro ma non troppo - Adagio - Scherzo - Allegretto
Renato Biffoli, Umberto Rosio: violini; Ugo Cassiano: viola
Giuseppe Petrini, Giuseppe Ferrari: violoncelli

- 22 — Scuole e Istituti di cultura scientifica negli Stati Uniti
a cura di Arturo Castiglioni
La vita universitaria

22,10 **PARSIFAL**
Dramma mistico in tre atti
Traduzione ritmica del testo originale tedesco di Giovanni Pozza
Musica di
Richard Wagner
Atto secondo

Parsifal	Africo Baldelli	Renata Braila
Klingsor	Giuseppe Modesti	Anna Maria Conati
Kundry	Maria Meneghini Callas	Littina Rossi
Primo fiore	Lina Pagliughi	Silvia Tenti
		Miti Truccato Pace

Direttore Vittorio Gui
Istruttore del coro Gaetano Riccitelli
Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e ginnastica da camera
7,30 Segnale orario. Giornale radio.
7,45 Musica del mattino. 8,15-8,30 Voci dell'America. 11,30 La radio per le scuole. 12 Canz. L. Tajoli. 12,20 Nuovo mondo. 12,30 Ritmi dell'America latina. 12,45 Oci alla radio. 12,46 Spettacoli e ritrovi. 12,55 Calendario Antonello. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Primavera ritorna. 13,54 Terza pagina. 14,15 Programmi della B.H.C. 14,50-14,58 Chi è di scena? Listino Borsa.
17,30 Tè d'anziani. 18 Per i ragazzi: «Dalle leggende wagneriane», a cura di Silvia Gruendels, quinta trasmissione. 18,30 Un'ora di musica: Vivaldi, Debussy, Stravinsky e Strauss. 19,30 Il medico ai suoi amici. 19,45 Ritmi d'oggi. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,20 Canta il Quartetto Stars. 20,30 Concerto Europa. 21 «Il salotto della signora Bihar», di Nicola Manzari. 22,35 Orchestra diretta da E. Ceragioli. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo dalla «Biblioteca del Valle» in Roma.

RADIO CAGLIARI

7,22 Musiche del Buongiorno. Nell'intervallo (7,30) Rassegna della stampa italiana. 8 Segnale orario. Giornale radio. 10 al Parlamento. Bollettino meteorologico. Previsioni del tempo. Canzoni. 8,50-9 Le conversazioni del medico. 10,30 Casa serena. 11,30 Per le scuole. 12 Canz. L. Tajoli. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Canzoni e ritmi. 13 Segnale orario. Giornale radio. Taccuino radiofonico, crinaca di Cagliari. Carillon (Manetti e Roberts). 13,20 I capolavori della canzone napoletana. 13,50 Pagine pianistiche. 14,05 «Si qu' lamparas», scena dialettale di Giorgio Corona. 14,30 Complesso «Esperia», diretto da I. Granzio. 14,50 Conversazione. 15 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 15,14-15,35 Finestra sul mondo. 18,30 Movimento poeti dell'isola. 18,35 vecchi motivi. 18,45 «Il novellino dei piccoli», fiabe per i bambini. 19,15 «Zig-zag», varietà musicale. 20 Quartetto a plettro «Katalis». 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale e sportivo «Baton». 21 Orchestra Ferrari. 21,30 «Si gioiamo l'uomo», due tempi di C. Scano. 22,50 Orchestra Angelini. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Musica da ballo. 23,52-23,55 Bollettino meteor.

Estere

ALGERIA

18,30 Programma culturale. 19,30 Notiziario. 19,40 Musica leggera e varietà. 20 «La leggenda delle campane» di Roger Richard. 20,45 Bel canto. 21 Notiziario. 21,30 Varietà. 22,15 Musica leggera. 22,30 Prova e musica del 1940. 23,15 Musica notturna. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

SALISBURGO-LINZ

18,45 Trasmissione della BBC. 19 Notizie del mondo. 19,10 «Halle, collegata» 19,15 Radiodiffusione: «E' giunta la primavera». 19,45 La voce dell'America. 20 Notizie del mondo. 20,15 «Tre passi, tre pianisti» trasmissione. 21 Notizie in brece. 21,03 Radiodiffusione diretta da Hans Hagen. 21,30 L'America in parole e musica: Verdi: Requiem, diretta da Arturo Toscanini. 22 La situazione del mondo. 22,10 Sport. 22,15 Parlando in musica. 22,45 Studio notturno: «Un nuovo aspetto del mondo», conversazione. 23 Notizie in brece. 23,05 Musica da ballo. 23,30 Musica notturna. 24-0,05 L'ultima nottate.

VIENNA

19 Ora rum. 19,30 Eco del giorno. 19,45 Aloud di chi. 20 Notiziario. 20,15 Concerto sinfonico - Anton Bruckner: Sinfonia n. 4. 20,45 Te Deum. 22 Alcuni di chi. 22,20 Notiziario. 22,35 Notizie in brece. 22,40 Ora rum. 23,40 Culture della notte. 24 Notizie in brece. 0,05-1,50 Parsifal, opera di Richard Wagner, primo atto.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Junge: Due preludi per pianoforte. 19,05 Il quarto d'ora delle Jeuneux musicales. 19,20 Hemmer: Rugby. 19,40 Musica riprodotta. 19,45 Notiziario. 20 Musica sinfonica. 20,30 Sinfonia francese-belga. 21,30 Musica riprodotta. 22 Notiziario. 22,15 Amanti sul jazz. 22,45 Pianista Mende «Lux» Lewis. 22,55 Notiziario. 23 Musica varia. 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. 19,30 Musica leggera. 20 Musica varia. 21,15 Musica antica. 22 Notiziario. 22,15 Musica da camera. 23 Notiziario. 23,05 Musica varia.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Concerto diretto da Pierre Monteux (colla violonista Robert Quasthoff). - Elmer-Kersaell: Introduzione e corale suale del «Gloire d'ore»; Ciaconna: Poema per violini e orchestra. 19,30 Notiziario. 20 Reinaldo Hahn: Frammenti delle opere Brumel e Malc. 20,30 Programma scambio tra la Francia e il Belgio - Francia: a Meur, musicien des Graces; Belgio: a Roland de Launo, genio des musiciens de la Renaissance. 21,30 Tribuna parigina. 21,50 Francini: Quintetto per flauto, violini, viola, violoncello e basso. 22 Varietà e canzoni. 22,45 Interpretazione del pianista Marie-Françoise Gailford. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARTIGINO

19,15 Ballabili e canzoni. 19,30 Viva la primavera. 20 Notiziario. 20,30 Sinfonia sinfonica: «Gli Ovi» e «Grande concerto d'andante polifonico». 21,30 L'incisa calda; e pagine dimenticate di Renzo Mesa. 22,30 Ascoltando la fortuna. 23,08-23,13 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Marchina indietro. 19,17 La famiglia italiana. 19,27 In braccia di buon gusto. 19,31 Parigi ha 2000 anni. 19,38 Miere Mat. 19,48 Teatro dei giovani. 19,55 Notiziario. 20 «Attesa alla musica», con Robert Roux e Jacqueline Carlier. 20,45 L'Arcadente gala. 21,15 Canzoni. 21,30 Orchestra Jacques Hellan. 22 Notiziario. 22,05 Tino Rossi. 22,20 L'isola incantata. 22,35 Concerto della Radiotelevisita Madeline Bonnelle. 23-23,10 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dec del giorno. 19,25 E' Beethoven che ti parla. 19,45 Notiziario. 20,05 Musica leggera, d'opera e d'aperette. 21,45 Notizie da Bonn. 22,15 Notiziario. 22,30 «E' il nero al chiamava Mahatma», dialogo di Thornton Wilder. 22,40 Letture. 24 Filas notale. 0,15 E' Berlino che ti parla. 0,35-1 Musica da ballo.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Karle e Michale parlano di grandi e piccoli problemi. 19,30 Cronaca dell'Asia. Notiziario. 20,05 Concerto sinfonico diretto da Karl Böhm. 21 Musica sinfonica. 22 Notiziario. 22,15 Recital italiano dell'Asia. 23 Musica varia. 24-0,15 Ultimo notale.

TRASMETTITORE DEL NERO

19 Cronaca e Musica. 19,40 Trama del tempo. 20 Varietà musicale: «Ecco la primavera». 21,30 La voce della Società operaia. 21,40 Notizie di chi. 22 Notiziario. 22,30 Schubert: Improvvisa in sol maggiore op. 141, eseguita dal pianista Henri Joffe. 22,30 «Le ultime notti», poema della Passione, di Rudolf Haezelberg (TV). 23,05 Concerto sinfonico decantato dai nostri poeti, a cura di Karl Foss e Arthur Georg Richter. 24-0,15 Ultimo notale.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,30 Dischi preferiti. 20 Stelle della radio. 21 Concerto diretto da Sir Adrian Boult - Mozart: La notte di Figaro, concertino. Beethoven: Sinfonia n. 2. Busoni: Turandot, suite. Dvorak: Sinfonia n. 4 in sol. 23 Culture continentale. 23,30 «Ged» e «Popolo misto», conversazione del Prof. T. W. Marston. 23,45 Reunion parlamentare. 24-0,05 Notiziario.

ONDE CORTE

4 Concerto diretto da Joseph Post. 4,45 Notiziario musicale. 6,15 Musica leggera. 6,45 Musica di Vaughan Williams. 7,30 Musica da concerto. 14,15 Orchestra da ballo. 15,15 Concerto diretto da Arvid Hughes. 17,45 Bunka Cotton. 19,30 Concerto diretto da Augustus Post. 21,15 Ricordi musicali. 22,15 L'ora: Sonata in si minore. 22,45 Canto Ronale Rinaldi. 23 Quartetto Monia. 23,40-23,45 Interdizio.

i gialli LINETTI

Ascoltate questa sera sulla Rete Azzurra alle ore 21,30 il sesto episodio di
Diario di un poliziotto
e per Voi ricordate...

lavanda LINETTI

IL PROFUMO DELLA GIOVINEZZA,

BRILLANTINA LINETTI

dona e mantiene l'ondulazione

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Musica leggera. 19,20 Per gli amanti della musica. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Ore invernali. 20,10 L'ora, forma primitiva dell'opera fidella di Beethoven. 20,50 I grandi nomi della storia dell'umanità: «Hansel e Gretel» di Longfellow. 21,20 Concerto del Raimondino da camera. 22 Notiziario. 22,05 Stanislav Dezhnev-Taylor: Hilaria. 22,35-23 Atterro Casale: Scartatana.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Dischi. 12,30 Notiziario. 12,45 Concerto diretto da Leopoldo Godda - Debussy: La Fanciulla, suite. Mussini: Scene alpine. 13,20 Musica: Concerto in sol maggiore n. 2. 13,30-14 Melodie e canzoni. 17,30 Per la gioventù. 18 Musica richiesta. 18,30 L'ora di lavoro. 19,15 Notiziario. 19,40 Concerto d'opera. 20,10 Varietà musicale. 21 Le cose correnti del teatro mondiale. 21,30 Parti a romandi italiani. 21,45 Il lettore Radio. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20 «Voci delle Fiandre», radiomontaggio. 22,50-23 Spemski M. l'ore.

SOTTENS

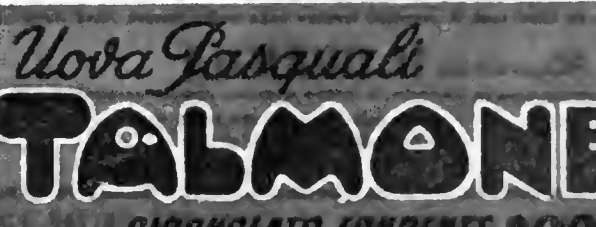
19,15 Notiziario. 19,25 Dischi del mondo. 19,35 Musical. 20 «Il tramonto di Venezia», di Pierre Girard. 20,10 «Venezia che canta», con Ren-Marie Jung e la pianista Monica Köp. 20,30 Concerto diretto da Ernest Ansermet. 22,10 Danzoni Musical. 22,30 Notiziario. 22,35-23 «Notti glorie».



LIQORE STREGA

digestivo, delizioso

Ascoltate questa sera sulla Rete Rossa alle ore 20,58
il programma di canzoni organizzato per la Società
STREGA ALBERTI - BENEVENTO



Uova Pasquali TALMONE

GIOCCHIATO FONDENTE 2000!

STAZIONI PRIME

- 7** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 7,12** Buongiorno
- 7,22** Musiche del buongiorno
Nell'intervallo (7,30): Rassegna della Stampa Italiana in collaborazione con l'Agenzia A.N.S.A.
- 7,45-8** CATANIA I - PALERMO, NO-
CAPOLI
- 8** Segnale orario
Giornale radio
Ieri al Parlamento
Bollettino meteorologico
Previsioni del tempo
- 8,24** Qualche ritmo

8,30-9

FEDE E AVVENIRE

- Trasmissione
per l'emigrazione
- 10,30** Musiche richieste
- 11,30** Orchestra melodica
diretta da Francesco Donadio
- 12** Celebrazioni verdiane
«La voce di Verdi
ai lavoratori»
- 12,20** «Ascoltate questa sera...»
12,30-12,50 BOLZANO II - BRESCIA-
NONE - MERANO: Programmi in lin-
gua tedesca
- 12,25** Ritmi e canzoni
12,30-12,35 ALESSANDRIA - MILA-
NO I - TORINO II - UDINE - VE-
NEZIA II - VERONA - VICENZA:
Cronaca cittadina - **12,35-12,55** FI-
RENZE II: «Siam la zambella»;

GENOVA II - LA SPEZIA - SAN
REMO - SAVONA: Notiziario omo-
nimo - Movimento del porto - Notizi-
ria ligura - Listino Borsa - **12,30-12,43**
ROMA I: «Gazzettino di Roma» -
12,45-12,48 CATANIA I - PALERMO:
Cronaca cittadina - **12,45-12,55** AN-
CONA: «Corriere delle Marche» - A-
LESSANDRIA - BOLOGNA II - MI-
LANO I - TORINO II - UDINE -
VICENZA II - VERONA - VICENZA:
«Gazzettino padano» - **12,48-12,55**
RARI I - BOLOGNA I - CATANIA I
- PALERMO - ROMA I: Listino Borsa
di Roma - Media dei cambi - **12,50-
12,55** BOLZANO II - BRESCIANONE -
MERANO - TRENTO: Notizie in breve

12,55

Calendario Antonello
12,55-13 ALESSANDRIA - BOLD-
ONA II - TORINO II: Listino Borsa

13 Segnale orario
Giornale radio

21,55 - RETE AZZ.

21 - RETE ROSSA

MONSIEUR
VINCENT

DI

LOUIS POVEL

COLLEGAMENTO
COL TERZO PROGRAMMALA PASSIONE
DI NOSTRO SIGNORE
PARSIFAL

TERZO ATTO

RETE AZZURRA

- 13,12** L'Allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13,15** La canzone del giorno
(Kelmata)
- 13,20** Musiche richieste
«Comunicati commerciali»
Canzoni napoleoniche
- 14** Giornale radio
Previsioni del tempo
Bollettino delle interruzioni stradali
- 14,14-14,21** Listino Borsa di Milano
Medie dei cambi
Borsa coloni di New York
- 14,14-14,26** RARI II: Notiziario - **14,31-14,34**
- BOLOGNA II: «Il giornale» - **14,21-14,48**
VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della
Venezia Giulia - **14,24-14,48** RARI II - NA-
POLI I: «Gazzettino del Mezzogiorno»
- 16,55** Previsioni del tempo
per i pescatori
- 17** Programma per i ragazzi
Musiche e leggende della
Santa Pasqua
- 17,30** Vita musicale in America
- 18** L'APPRODO
Settimanale di letteratura ed arte
a cura di G. B. Angioletti
Redattore Adriano Seroni
Letteratura ed arte a Napoli
- 18,30** Musica brillante
Auber: La muta di Portici, Ouver-
ture; Gluck: Kamarinskaja; Don
Gizotti: Main street, dalla suite «Città
di frontiera»
- 18,50** «Ama il prossimo tuo»
Quaresimale
Antonio Baldini:
«Sopportare le persone moleste»
- 18** Il Contemporaneo
Bisettimanale di attualità
- 19,20** Mondo vario
di Diego Calcagno
(Giulienne)
- 19,26** Musiche richieste
«Comunicati commerciali»

19,55 Un aneddoto al giorno

(Chiarodoni)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,33 PETITE MESSE SOLENNELLE

di
GIOACCHINO ROSSINI
per soprano, mezzosoprano, tenore,
basso, coro a quattro voci, due pla-
noliti e organo
Esecutori: Maria Vernole, soprano;
Miti Truccato Pace, mezzosoprano;
Walter Blazer, tenore; Sesto Bru-
scantini, basso; Adriano Corsi, Ren-
to Josi, pianisti; Bruno Nicolai, or-
ganista

Coro polifonico dell'Accademia
Nazionale di S. Cecilia
Direttore Gino Nucci

21,55 MONSIEUR VINCENT

Radiodramma sulla vita di
San Vincenzo de' Paoli
di

Louis Povel

secondo le cronache di Leone
Welsmantel e di Arnaldo di Corbie
Traduzione di Marco Antonini
Compagnia di prosa di Milano
della Radio Italiana
Regia di Claudio Fino

22,55 Musica per orchestra d'archi

Corelli: Concerto grosso n. 3 op. 6; Vi-
valdi: Largo in do maggiore per archi

23,10 Giornale radio

23,20 LE ULTIME SETTE PAROLE
DI GESU' CRISTO
di J. HAYDN
Prima parte

a) Introduzione (maestosa ed ada-
glio), b) Pater dimittite illis, non enim
scimus quod faciamus (largo), c) Amen
dico tibi: hodie mecum eris in Pa-
radiso (grave e cantabile), d) Mulier,
ecce Filius tuus et tu, Filius, ecce
Mater tua (grave)

Quartetto di Amsterdam

Nap De Klijen, Gijs Beths, violini;
Gerard Ruymen, viola; Maurits
Frank, violoncello

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE ROSSA

13,12 L'Allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,15 La canzone del giorno
(Kelmata)

13,20 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Ugo Dinl,
Narciso Parigi e Flo Sandon's

Devilli-Livingston: Cenerentola; Sla-
zonelli-Fusco: Ponte chiara; Lucky-Di
Roll: Mi vergogno; Cambi-Assenza:
Serenata lontana; De Mello-Silva-Al-
cides: General de banda; Misrakl:
Insensibilmente; D'Ellena-Galletti-Ro-
mitelli: Borgo alpino

15,50 Cant. spirituali negri

14 Musiche richieste
e Comunicati commerciali

14,30 F. B. Mendelssohn
Concerto in mi minore op. 64
per violino e orchestra

15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

Bollettino delle interruzioni stradali

15,14-15,35 Finestra sul mondo

15,26-15,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino
15,35-15,45 RARI I - PUGLIA - POTENZA:
Notiziario per gli italiani del Mediterraneo -
CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Pa-
lermo - Notiziario

15,35-15,45 CATANZARO - COSENZA - SA-
LERNO: Gazzettino del Mezzogiorno
15,40-15,45 GENOVA I - LA SPEZIA - NA-
POLI I - ROMA I - SAN REMO - SAVONA:
Dichiarata merittima

16,55 Previsioni del tempo
per i pescatori

17 Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

18 Pagine scelte da
SIBERIA

Dramma in tre atti di
Luigi Illica

Musica di
UMBERTO GIORDANO

Stephans Adriana Guerrini
La fanciulla Renata Hvallo
Vassalli Rosario Gambetta
Luigi Borgonovo
Il Principe Alexis Aldo Bertocci
Il banchiere Miskinsky Pier Luigi Latrucci

Wallinoff Giuliano Ferrein
Il Capitano Nino Pasquale
Il Sergente Aldo Bertocci
Il Governatore Nino Pasquale
L'Invalide Pier Luigi Latrucci
L'ispettore Giuliano Ferrein

Direttore Pietro Argento
Orchestra e coro di Milano
della Radio Italiana
(Centenario Singer)

16,20-16,30 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO:
Programmi in lingua tedesca: Kinde-
rlieder, pianella poetica e lettura di Adde - Mu-
siche per organo - «Für die Frau» - Notiz.

15,20 Attualità sportiva

15,25 C. Franck
Corale n. 3 in la minore
per organo

19,40 Posta aerea

19,55 Musiche richieste
e Comunicati commerciali

20,20-20,30 CATANIA I - PALERMO: Notiziario -
Attualità
20,10-20,25 BOLZANO II - BRESCIANONE -
MERANO - TRENTO: Gazzettino delle Dolomiti

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chiarodoni)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21 COLLEGAMENTO CON IL
TERZO PROGRAMMA
(Per i particolari della serata
vedi pagina seguente)

23,10 Giornale radio

23,20-24 Vedi Rete Azzurra

HIROSHIMA

è un famoso radiodramma di Oscar Welles che ha
vinco, su 1500 testi, il concorso indetto dalla radio tedesca Nord Occidentale.

Leggato in IL DRAMMA

QUINDICENNALE DI COMEDIE DI GRANDE INTERESSE DIRETTO DA LUCIO RIDENTI

fascicolo del 15 marzo 1951,

in vendita in tutte le edicole

a lire 200

Nello stesso numero un'opera singolare che si pubblica per la prima volta in Italia:

MICHEL DE GHELDERODE: LA MORTE DEL DOTTOR FAUST

CENTENARIO SINGER 1851-1951



Nel 1851, esattamente 100 anni or sono, il signor
Singer costruì la prima macchina da cucire Singer
e fondò la grande azienda che porta il suo nome.
In occasione del suo Centenario la Compagnia Singer
vi invita ad ascoltare giovedì alle ore 18 sulla Rete
Rossa le più belle pagine dell'opera

SIBERIA

SINGER: i primi nel 1851, sempre primi anche oggi

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47,92; 48,08; 50,17 e m. 76,34

21- L'avvenimento della settimana

21,15 La Passione di Nostro Signore secondo l'Evangelo di Luca

21,40 PARSIFAL

Dramma mistico in tre atti
Traduzione ritmica del testo originale tedesco di Giovanni Pozza

Musica di

Riccardo Wagner

Atto terzo

Amfortas

Rotundo Perali

Parsifal

Africa Baldelli

Gurnemanz

Boris Christoff

Kundry

Maria Meneghini Calles

Direttore Vittorio Gui

Istruttore del coro Gaetano Nicotelli

Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e ginnastica da piazza.
7,30 Segnale orario. Giornale radio.
7,45 Musica del mattino, 8,15-8,30 Vi-
ci dell'America, 11,30 Orchestra me-
lodica Donadio, 12 Rubrica della
domani, 12,15 Per ciascuno qual-
cosa, 12,45 Onda alla radio, 12,46
Spettacoli e ritorni, 12,55 Calendario
Autonoma, 13 Segnale orario, Giornale
radio, 13,25 Annuncio melodico, 14
Terza pagina, 14,20 Musica seria,
14,30-15 Programma della BBC, Li-
sona Borsa

17,30 Qua e là per il mondo, 18 Pagina
serie da «Siberia» di U. Giordano,
19,20 Bach: Concerto italiano, 19,30
«Trieste, ieri e oggi», corrispondenza col
pubblico di Silvio Rutteri, 19,40 Ma-
nifesti celebri, 20 Segnale orario, Giorna-
le radio, 20,20 Musica del Sette-
cento italiano, 20,33 Petite messe solen-
nelle di G. Rossini, 21,15 Concerto del
Percussionista Enrico Busolin, 22,20 Varia-
zioni conversazione di Fausto Franco,
22,30 Concerto del tenore Herveo Fe-
licola: L'arte di S. Filippo Neri e
canti biblici di Dvorak, 22,55 Musica
per orchestra d'archi, 23,10 Segnale orar-
io, Giornale radio, 23,20-24 «Le ulti-
me sette parole di Cristo sulla Croce»
di Haydn (prima parte).

RADIO CAGLIARI

7,22 Musica del Buongiorno, Nell'inter-
vallo (7,30) Parascena della stampa
italiana, 8 Segnale orario, Giornale
radio, 10 al Parlamento Bollettino
meteorologico, Previsioni del tempo,
Qualche inton. 8,30-9 Fede e avve-
nimento, 10,30 Musica richiesta, 11,30 Or-
chestra diretta da F. Donadio, 12 «La
viva di Verdi ai lavoratori», 12,20 I
programmi del giorno, 12,25 Musica
leggera, 13 Segnale orario, Giornale
radio, Tattico radiofonico, cronaca di
Cagliari, Carillon (Manelli e Roberts),
13,20 Orchestra Fecchi, 13,50 Canti
spirituali ebrei, 14,05 La canzone ita-
liana dal 1900 a oggi, Canto Iva Sini
Tanda, 14,30 Musica di F. Mendel-
sohn, 14,50 Conversazione, 15 Segnale
orario, Giornale Radio, Previsioni del
tempo, 15,14-15,35 Finestra sul mondo,
18,30 Movimento poeti dell'isola, 18,35
Musica brillante, 19 «La Principessa
Pocahontas», Adattamento di Liliana
Sottila, Seconda puntata, 19,30 At-
tualità sportive, 19,35 Duetti per due

violini di Bela Bartok, Violonisti: Sirio
Pizzani e Giannino Carpi, 20,05 Hän-
del (arr. Beecham), Suite «Il Pa-
stor Fido», 20,30 Segnale orario,
Giornale radio, Notiziario regionale e
sportivo «Ruten», 21 «L'indietro il
mandarino?», radiodramma di Theo
Fleischman, Traduzione di Marco Vi-
sconti, Musica di Marcel Poul, Orche-
stra diretta da Ferruccio Scoglio, 21,30
Pagine scelte da «L'Adesione», Musi-
ca di F. Cilea, Direttore Pietro Agostini,
Orchestra e coro di Milano della Radio
Italiana, 22,50 Mozart: «Concerto in
la maggiore K. 455» per pianoforte e
orchestra, Solista: Nina Del Rosario, Or-
chestra sinfonica del C.B.S. diretta da
A. Antonini, 23,20 Giornale radio, 23,30
Musica sinfonica, 23,52-23,55 Bolle-
tino meteorologico.

Estere

AUGERIA

ALGERI

18,30 Programma culturale, 19,30 Notiziario,
19,40 Musica leggera e variata, 20 Concerto
dell'organista Marie-Antoinette Gari, 20,15
Musica, 20,45 «Il senso religioso della ge-
ografia» a cura di Marie Fide, 21 Notiziario,
21,20 Diodati, 21,30 Krista, 21,50 Concer-
to diretto da Victor Oueza - Solista: Je-
sùbia Michèle Boudinot - Musica: Sinfonia
n. 29 in la maggiore; Chausson: Poema per
violini e orchestra; Ravel: Tzigane, per vio-
lino e orchestra; Massengally-Rene, Quadri
di una esposizione, 23,30 Musica serena,
23,45 24 Notiziario.

AUSTRIA

SALISBURGO-LINZ

18,45 Trasmissione della BBC, 19 Notizie del
mondo, 19,10 «Radio, cultura», 19,15 Ap-
pendimento musicale, 19,45 La voce dell'Ame-
rica, 20 Notizie del mondo, 20,15 Arthur
Pfleider: La Passione popolare secondo San
Matteo, diretta da Robert Schullman, 21 No-
tiziario in brece, 21,05 «Golgatha», dramma di
Viktor Ruland, regia di Rudi Martine,
21,30 Concerto sinfonico, Italia, 22 Notizie
del mondo, sport, 22,15 Don Carlos, opera
di Giuseppe Verdi, 24-0,05 Ultime notizie.

VIENNA

19 «La Chiesa nera nel mondo», conve-
rsazione del canonico Karl Radolf, 19,15 Attua-
lità, 19,30 Notiziario, 20,15 Ora serena, «I 188
anni del Prater di Vienna», valze austriache
e rurali, 21,25 Concerto serale, 22,20 Notizi-
ario, 22,35 Bollettino della nave in Aus-
tria, 22,40 Ora serena, 23,40 Musica not-
turna, 24 Notizie in brece, 0,05-1,10 Paris-
tal, opera di Richard Wagner, secondo atto.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Haydn: Sinfonia n. 49 in fa minore, «Jesu-
«La Passione», 19,30 Ravel: Sonata in do
minore per violino e clavicembalo, della

«Le differenze di Cristo sul Monte degli
Ulivi»; Ferrand: Trio in mi, frammento,
19,45 Notiziario, 20 «Il padre Buntano»,
tre atti di Jean Strain, 22 Notiziario, 22,15
Franz: Quartetto in fa minore, per piano-
forte, due violini, viola e violoncello, 22,50
Pagina per orchestra - Lohr: Scherzo, 22,55
Notiziario, 23 Wagner: Tristano e Isotta
frammenti: preludio alle prime; sala d'i-
sotta; scena d'amore; preludio atto terzo;
monte d'Isotta, 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario, 20 Musica seria, 21,30 Musica
serena, 22 Notiziario, 22,15 Musica da ca-
mera, 23,05 Notiziario, 23,05 Musica leg-
gera, 23,20-24 Diodati.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Casella: Prima sonata per violoncello e
pianoforte, interpretata da Georges Martini
e Simone Crozet, 19,30 Notiziario, 20 Con-
certo diretto da H. K. Hoffmann: Brahms:
Konsort; La grande Pasqua russa, incertore;
Schumann: Il Paradiso o la Perla; Schmitt:
Salmo per soprano, coro, organo e orchestra,
21,40 Frammenti della Passione radiodiffusa
di Pierre Bachier; «Notturni del Giorno di
Santo», 22,30 Trilussa poligina, 22,50 Ri-
vista artistica, 23,15 Bach: a) Sonata n. 3
in mi maggiore per violino e clavicembalo, b)
Adagio della «Sonata n. 3 in do maggiore»
per violino; c) Fantasia in do maggiore per
clavicembalo, 23,45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Musica italiana, 19,30 Orchestra Italiana
Radio Parigi, 20 Notiziario, 20,30 «Il ri-
torno del figlio prodigo», di André Gide;
«Ogni uomo è un attore», adattamento da una rappre-
sentazione frammentaria-allegorica del XIV se-
colo, di M. Fauriol, 22 Notiziario, 22,30
Musica, 23,05-23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,12 Lilian Lafont, 19,17 La
famiglia Veraton, 19,27 Parigi ha 100 anni,
19,33 Andamento, 19,43 In notturna,
19,55 Notiziario, 20 Carte in tavola, 20,30
Notiziario, 21 Concerti, 21,30 Variazioni
21,55 Lilian Lafont, 22 Notiziario, 22,05 Ra-
dio-Montecarlo, 22,20 Marie-Louise Derys e Mi-
chael Murphy, 23-23,15 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario, 19,15 E. Berlin che vi
parla, 19,45 Notiziario, Documenti, 20,05
«La vocazione», radiodramma tratto dal drama-
ma «Knecht Ruprecht» di G. H. Reinhold, regia
di Gustav Bornemann, 21,15 «L'innanzi-
mento del bel canto», musica d'opera, di-
retta da Wilhelm Schuler, 21,50 Händel:
Concerto grosso n. 12 in si minore, diretto
da Hugo Steinert, 22 Commentari, 22,15
Notiziario, Documenti, 22,30 «Good night» nel
Monte degli Ulivi, brano della Santa Maria-
Luce, 22,40 Rolf Liebermann: Canto di
notte fra la vita e la morte, cantata dram-
matica, 23,25 Ginepro: Concerto dell'Albano,
24 Notiziario, 0,15 E. Berlin che vi par-
la, 0,35 Concerto di musica seria.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America, 19,30 Ivoana dell'As-
sia, 20 Notiziario dalla vecchia patria, 21,15
Musica da camera, 22 Notiziario, 22,15
Conversazione, 22,45 Belle melodie e spiri-
tuale, 24-0,15 Ultima notizia.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca e Musica, 19,40 Tribuna del tempo,
20 Concerto corale di musica sacra, 20,30
«Die Virginalische Nachbeter», di Paul Al-
venscht, 20,45 Concerto diretto da Hans Ro-
sander, 22 Notiziario, 22,15 Conversazione
franco-tedesca tra Parigi e Baden-Baden,
22,30 «La ultima notte», 23 «Il lamento
di Maria sotto la croce», 23,50 Concerto
d'organo, 24-0,15 Ultima notizia.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19,20 Nell'armata della sera,
20 «La breccia del P. C. 49», 20,30
Concerto del Quartetto di pianoforte Robert
Masters - Schubert: Notturno in mi bemolle,
op. 146, per trio di pianoforte; Brahms:
Quartetto in sol minore, op. 25, 21,30 Ri-
vista musicale, 22 Notiziario, 22,15 An-
damento del metodo omologico, 22,45 Inter-
pretazione della pianista Marguerite de la Bru-
cholle, 23 Rivista, 23,30 «Good» e di-
scussione, conversazione del Prof. T. W.
Mumson, 23,45 Notiziario parlamentare, 24-
0,03 Notiziario.

ONDE CORTE

4 Musica da camera - Elgar: Quartetto in mi
minore op. 83; Berceuse; Elegia e Lacerata,
per violino e pianoforte; Walton: Canzonetta
e scherzo, per violino e pianoforte; Tippett:
Quartetto n. 1, 6,15 La musica riprodotta
e il suo mondo, 6,45 Musica di Vaughan
Williams, 8,30 Concerto diretto da Joseph
Post - Rihke: Edita, poema sinfonico; El-
gar: Serenata per archi; Liszt: al Bala-
gato, scherzo; b) Il lago incantato, incertore;
Hummer: Haendel o Grotto, incertore,
9,15 Musica da ballo, 12,45 Musica leggera,
13,30 Pianista Mary Munn, 14,15 Musica



Calma, calma, Signori miei!!

Non ve la prendete col pennello e a
rasatura vi la inquietare.

Usate piuttosto la Crema da Barba Pal-
molive e potrete radervi ogni giorno con
piena soddisfazione.

La Crema da Barba Palmolive è apprez-
zata da milioni di uomini in tutto il mondo
perché la sua schiuma abbondante e per-
sistente ammorbidisce a fondo la bar-
ba, il rasoio scivola
più facilmente sen-
za irritare la pelle.
Il viso rimane mor-
bido e liscio senza
bruciare.

Con la Crema da
Barba Palmolive
inizierete bene la
vostera giornata.



Brillante, 15,15 Mica Quartetto in mi mi-
nore, op. 83; Berceuse; Elegia e toccata per
violino e pianoforte; Tippett: Quartetto n. 1,
15,25 Musica leggera, 17,45 Orchestra Ge-
raldi, 19,15 La voce del violino, 19,30 Con-
certo di musica operistica diretto da Leo
Wittner: Frammenti da Parsifal di Wagner,
20,30 Variazioni pianistiche, 21,15 Musica da ca-
mera, 22 Musica di Vaughan Williams, 22,45
Composizioni d'archi, 23,33-23,45 Intervalle.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19,10 Arle antiche cantate da Martha von
Leng, 19,30 Notiziario, Don del tempo, 20
Gross Fritsch Händel: Das Concerto grosso,
n. 10, 20,10 «Arcadico del fascismo»,
memoria fra ieri e oggi di Albert Salfer,
21,40 Graf Muthus: Agnus Dei, cantata per
coro femminile, contralto e organo, 22 Notizi-
ario, 22,05-23 Nel giardino di Gethsemani.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario, 12,15 Dvorak: Rapsodia
slova, op. 45, 12,30 Notiziario, 12,40 Va-
gheggiando musicale, 13 Mordello notizi-
ario, 13,40-14 Ginepro: Solo per mio po-
vero cuore (Melba William Franconeri); We-
ber: Adagio e Rondò (Melba William Franconeri);
Wagner: Seconda notturna (Melba William Franconeri);
Piano (Melba William Franconeri); Respighi: Adagio e
Variazioni (Violoncelli Arturo Bonetti),
17,30 Intervallazioni, 18 Segnale orario, 18,45
Intervallazioni, 19 Musica richiesta,
19,50 Minuet: Serenata in re maggiore, K.V.
239, 19,15 Notiziario, 19,40 Dall'Album del
Lohr, 20,10 «Paganini 1851»: Conviolenti,
20,50 Concerto diretto da Leopoldo Godda,
22 Musica di Debussy, 22,15 Notiziario,
22,16-23 Musica da camera.

SOTTESI

19,15 Notiziario, 19,25 Lo specchio del tem-
po, 19,40 Musica seria, 20 «Rary», la-
scio radiodiffuso di Pierre Abad, tratto
dal film di Karl Anton e Bruno Blyth (par-
te seconda), 20,45 Schubert: Messa in la be-
molle per soli, coro e orchestra, 21,45
«Gilda», rievocazione di Aloga Theys, mu-
sica di Jean Baptiste, 22,30 Notiziario, 22,35
Coppa delle Nazioni di Frank-Burke, radiopro-
gramma di Aquilino, 23 Radio Lomana vi dà la
buona sera!

Uova Pasquali

TALMONE

CIOCCHIATO FONDENTE 20000!

STAZIONI PRIME

- 7** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
Buongiorno
- 7,12**
7,22 Musiche del buongiorno
Nell'intervallo (7,30): Rassegna della Stampa Italiana in collaborazione con l'Agenzia A.N.S.A.
- 7,43-8** CATANIA I - PALERMO: Notiziario
- 8** Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico
Previsioni del tempo
- 8,14-9** Musiche per orchestra d'archi

- 10,30** « Casa serena »
giornale di vita femminile
- 11,30** Bach
Frammenti della Cantata n. 140
Fauré
Messa da Requiem
- 12,30**
« Ascoltate questa sera... »
12,30-12,50 BOLZANO II - BRESCIA:
KONE MERANO: Programma in lingua tedesca
- 12,25** Musica sinfonica
12,25-12,35 ALESSANDRIA - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA:
Cronaca cittadina - 12,35-12,50 FIRENZE II - ROMA I: La mortinella, azzurra di vita femminile e toscana;
GENOVA II - LA SPEZIA - SANREMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario

- Figure - L'ultimo Borsa - 12,30-12,45
ROMA I: « Gazzettino di Roma » - 12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO:
Cronaca cittadina - 12,35-12,50 ANCONA: « Corriere delle Marche »; ALESSANDRIA - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA:
« Gazzettino padano » - 12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: L'ultimo Borsa di Roma - Medie del cambio - 12,50-12,55 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO - TRIENTO: Notizie in breve
- 12,55**
Calendario Antonetto
12,55-13 ALESSANDRIA - BOLOGNA II - TORINO II: L'ultimo Borsa
- 13** Segnale orario
Giornale radio

21 - RETE AZZURRA

COLLEGAMENTO
COL TERZO PROGRAMMA

**IL SEPOLCRO
E
LA PASSIONE**

20,53 - RETE ROSSA

VICTOR DE SABATA
DIRIGE LA
**MESSA
DA REQUIEM**
DI
W. A. MOZART

RETE AZZURRA

- 13,12** Musica sinfonica
Brahms: Ouverture accademica; Saint-Saens: Sinfonia n. 3 op. 78 in do minore con organo; Sibelius: Valzer triste
- 14** Giornale radio
Previsioni del tempo
Bollettino delle interruzioni stradali
- 14,14-14,21** L'ultimo Borsa di Milano
Medie del cambi
Borsa cotoni di New York
- 14,14-14,21** BARI II: Notiziario - 14,21-14,35 BOLOGNA II: « Il giurista » - 14,31-14,40 BARI II - NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno - 14,41-15 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia
- 16,55** Previsioni del tempo
per i pescatori
- 17** —
Lezione di lingua francese
a cura di G. Varal
- 17,15**
Lezione di lingua inglese
a cura di E. Favara
- 17,30** Musica sacra

- 19,20** Luigi Corièse
DAVID
Oratorio op. 12 per soprano, tenore, baritono, coro misto e orchestra
(Testo di Ferdinando Cattaneo secondo il I libro del Re, i Salmi e il Cantico dei Cantici)
Esecutori: Magda Laszlo, soprano; Amedeo Berdini, tenore; Rolando Panerai, baritono
Direttore Gianandrea Gavazzeni
Istruttore del coro Ruggero Maghini
Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radio Italiana
- 20** Segnale orario
Giornale radio
- 20,33** Musica per organo
Organista Fernando Germani
II. « CLAVIERUEBUNG »
G. S. Bach: a) Preludio in mi bemolle maggiore « pro organo pieno »; b) Corale e Due preludi sul Corale « Kyrie, Gott Vater in Ewigkeit »; c) Corale e Due preludi sul Corale « Cris- tie, aller Welt Trost »; d) Corale e Due preludi sul Corale « Kyrie, Gott heiliger Geist »
- 20,33** Impresa Italia
- 21** — **COLLEGAMENTO
CON IL TERZO PROGRAMMA**
(Per i particolari della serata vedi pagina seguente)
- 23,10** Giornale radio

- 23,20**
**LE ULTIME SETTE PAROLE
DI GESU' CRISTO**
di J. HAYDN
Seconda parte
a) Eli, Eli, Lamma sabactani? (Largo), b) Sile (Adagio), c) Consummatus est (Lento), d) Patet in manus tuas commendo spiritum meum (Largo), e) Il terremoto (Presto e con tutta la forza)
Quartetto di Amsterdam
Nap. De Kiljn, Gija Belha, violini; Gerard Ruynen, viola; Maurits Frank, violoncello
- 24** Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

RETE ROSSA

- 13,12** Curioso in discoteca
Bach: Io t'invoco, o Gesù Cristo; Bloch: Notte; Grechaninov: Credo; Sjöberg: Tonerna; Grieg: Morte di Ase, dalla suite « Peer Gynt »; Karategen: Canto del prigioniero siberiano; Ciaikovski: Melodia n. 8, op. 42
- 13,40** Musica operistica
Monteverdi: Arianna, Lamento di Arianna; Verdi: Otello « Ave Maria »; Wagner: a) Tannhäuser, Coro dei pellegrini, b) Rienzi, Preghiera; Rocca: In terra di leggenda, Corteo funebre; Ponchielli: La Gioconda « A te questo rosario »; Pizzetti: Fedra, Preludio
- 14,20** Cori polifonici
- 15** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
Bollettino delle interruzioni stradali
- 15,14-15,35** Finestra sul mondo
15,35-16,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino
16,45-16,55 BARI I - BOLOGNA - POTENZA:
Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: L'ultimo Borsa di Palermo - Notiziario
16,55-17,05 CATANZARO - COSENZA - SALERNO: Gazzettino del Mezzogiorno
17,10-17,25 GENOVA I - LA SPEZIA - NAPOLI I - ROMA I - SANREMO - SAVONA:
Chiamata marittima
- 16,55** Previsioni del tempo
per i pescatori
- 17** — **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De' Paoli
Clementi: Sinfonia in re magg. n. 2: a) Grave, Allegro assai; b) Andante; c) Minuetto - Poco allegro; d) Finale - Allegro assai; De Falla: L'amore stragone; a) Introduzione: Lo zingaro, Canzone d'amore, Lo speltro, Danza del terrore; b) Il cerchio magico; c) Introduzione e danza del fuoco; d) Scena e canzone; e) Pantomima - Canzone d'amore e finale

- 16,35** Musica da camera
Tartini: Sonata a quattro: a) Larghetto, b) Andante assai; Haendel: Sonata in re maggiore per violino e pianoforte
- 19** — **Musiche di G. F. Haendel**
I) Concerto grosso n. 5 op. 6 in re maggiore;
II) Dall'Oratorio « Il Messia »: a) « Falli fu disprezzato e ripudiato », b) Sinfonia pastorale
- BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO:
19,30, 10 Programma in lingua tedesca: Max Bornack: « Aus dem Meinere Schützenbuch » - « Sub Ponto Pflata », radiocena di Karl Smol; a cura di F. W. Lieske - Il Strauss: a) Morle e trasfigurazione », poema sinfonico - Rassegna musicale internazionale, a cura di V. Balzani - Notiziario
- 19,25**
C. Franck: Corale n. 2 in si minore per organo
- 19,40** Università Internazionale
Guglielmo Marconi
Armin Deutsche: « La differenza abbondanza degli alimenti nell'universo ».
- 19,56** Musica sinfonica
Strauss: Morte e trasfigurazione, poema sinfonico; Sibelius: Finlandia, poema sinfonico
00-20,14 CATANIA I - PALERMO: Notiziario e Altus
- 20,14-20,25 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO - TRIENTO: Gazzettino delle Dolomiti

- 20,30** Segnale orario
Giornale radio
- 20,53** W. A. Mozart
MESSA DA REQUIEM
Direttore Victor De Sabata
- 22** — **VIA CRUCIS**
Le quattordici stazioni della Passione di Nostro Signore di Henri Ghéon
Traduzione e adattamento di Guido Guarda
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Guglielmo Morandi
- 23,10** Giornale radio
- 23,20**
**LE ULTIME SETTE PAROLE
DI GESU' CRISTO**
di J. HAYDN
Seconda parte
- 24** Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

FEDE, SPERANZA, CARITÀ, PECCATO E PENITENZA, VIRTÙ E VIZI

Questi gli argomenti sui quali illustri concettuali hanno discusso con modernità di indagini e spirito di profonda umanità ai microfoni della Radio per il Quaresimale dell'Anno Santo. Essi sono stati raccolti dalla EDIZIONI RADIO ITALIANA nel suo VI «quaderno»

LA VALLE DI GIOSAFATTE

LIRE 250

STAZIONI PRIME

- 7** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 7,15** Buongiorno
- 7,22** Musiche del buongiorno
- Nell'intervallo (7,30): Rassegna della Stampa italiana in collaborazione con l'Agenzia A.N.S.A.
- 7,45** CATANIA I - PALERMO. Notiziario
- 8** Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico
Previsioni del tempo
- 8,14-9** Musica da camera

10,30

«Messa da Requiem»
di G. Verdi

11,15

Dalle Piazza del Duomo
di Firenze
Radiocronaca della cerimonia
dello «Scoppio del Carro»

12,30

«Ascoltate questa sera...»
12,20-12,30 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO. Programma in lingua tedesca

12,35

Ritmi e canzoni
12,26-12,35 ALESSANDRIA - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina - 12,31-12,35 FIRENZE II: «Sogna la mitologia» - GENOVA II - LA SPEZIA - SAN

REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del grano - Notiziario Igre - Listini Borsa - 12,30-12,41 ROMA I: «Gazzettino di Roma» - 12,33-12,45 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina - 12,35-12,35 ANCONA: «Cartiere delle Marche» - ALESSANDRIA - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padovano» - 12,43-12,53 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO ROMA I: Listini Borsa di Roma - Mido del cambi - 12,50-12,55 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO - TRENTO: Notizie in brece

12,55

Calendario Antonetto
12,53-12 ALESSANDRIA - BOLOGNA II - TORINO II: Listini Borsa

13

Segnale orario
Giornale radio

RETE AZZURRA

- 13,12** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13,15** La canzone del giorno
(Kélémeta)
- 13,20** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Ugo Dini, Narciso Parigi e Flo Sandon's
- 14** Giornale radio
Previsioni del tempo
Bollettino delle interruzioni stradali
- 14,14** Listino Borsa di Milano
Mido del cambi
Borsa cotoni di New York
- 14,14-14,21** BARI II: Notiziario
- 14,21** Gazzettino del Mezzogiorno
- 14,40** Panorama economico
della settimana
a cura di G. Pedoja
- 14,50** Orchestra moderna
diretta da Ernesto Nicolli
Cantano Walter Brunelli, Italo Juli, Amelia Monino e Flo Sandon's
- Mariand: Danza messicana del fuoco; Giga: Fantasia di primavera; Martelli-Gentili: La prima canzone; Escobar: Studio in la; Pick-Mangialagalli: a) Canzone dei fiori, b) Canzone dell'ape; Lecuona: La Cumparsa; Culotta: Africa; Cini: Una romantica avventura
- BOLOGNA II: 14,50-15 «Il gigante»

STAZIONI PRIME

- 15,35** A giro di valzer
- 15,45** «SORELLA RADIO»
Trasmissione per gli infermi
- 16,25-16,30** Previsioni del tempo
per i pescatori

RETE ROSSA

16,30 Stagione operettistica
della Radio Italiana

STENTERELLO

- Operetta in tre atti
Riduzione radiofonica
di Luigi Bonelli
Musica di
ALFREDO CUSCINA
- Il Duca Aldo Bertocci
La Duchessa Nina Artuffo
Stenterello Angelo Zanobini
Caterina Ornella D'Arrigo
La Checca Lina Accorci
Bacilella, maggiordomo Riccardo Massucci
- Direttore Cesare Gallino
Istruttore del coro Giulio Mogliotti
Orchestra e coro di Torino
della Radio Italiana
- Regia di Riccardo Massucci
Negli intervalli: Letture
- 16,55** Estrazioni del lotto
- 19** Economia italiana d'oggi

16,30 RETE AZZ.

22,30 - RETE ROSSA

STAGIONE OPERETTISTICA
DELLA RAI

STENTERELLO

D.

ALFREDO CUSCINA

INCONTRO

ROMA - LONDRA

RETE ROSSA

- 13,12** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13,15** La canzone del giorno
(Kélémeta)
- 13,20** Orchestra melodica
diretta da Francesco Donadio
(Tre Teste)
- 13,50** Dieci minuti con Aldo Fabrizi
- 14** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 14,30** Eco di Napoli
Canta Roberto Murolo
- 14,50** Chi è di scena?
Cronache del teatro
di Silvio d'Amico
- 15** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
Bollettino delle interruzioni stradali
- 15,14-15,35** Finestra sul mondo

STAZIONI PRIME

- 15,35** A giro di valzer
-NAPOLI II: Notiziario cittadino - CATANIA I - PALERMO: Notiziario
- 15,45** «SORELLA RADIO»
Trasmissione per gli infermi
- 16,25-16,30** Previsioni del tempo
per i pescatori

RETE ROSSA

- 16,30** **CONCERTO SINFONICO**
diretto da
FERENC FRICSAY
con la partecipazione del pianista
Aldo Ciccolini
- Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore (Incompiuta); a) Adagio moderato, b) Andante con moto; Rachmaninoff: Rapsodia su un tema di Paganini, per pianoforte e orchestra; Beethoven: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 (Eroica); a) Allegro con brio, b) Marcia funebre, Adagio assai, c) Scherzo, Allegro vivace, d) Finale, Allegro molto
- Orchestra sinfonica di Torino
della Radio Italiana
- Registrazione effettuata il 23-2-1951
dal Conservatorio «Giuseppe Verdi»
di Torino
- Nell'intervallo: «La Sfinge»
Varietà enigmistiche
di G. A. Rossi

- 16,20** Musica da ballo
- 16,40** Radiosport
- 16,55** Estrazioni del Lotto
- 19** Gino Filippini
e la sua orchestra
Martelli-Filippini: Cantando al sole; Bonfanti-Livraghi: Stornello di muglio; De Crescenzo-Vian: Luna rossa; Maccari: Stornello al vento; Martelli-Sini: Stornello di stagione; Agemarchesi-Barzizza: Fianza gitana
- BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO: 17,20-19 Programma in lingua tedesca: Musica da camera: pianista Paolo Bonardi - «Flokeria Wodan» - «Höring von Hartungen» - «Sextette Frühjahrs» - Notiziario
- 19,20** L'Italia in piazza
«Piazza S. Petronio a Bologna»
- 19,45** Cantano le Andrews Sisters
- 19,56** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
20-20,15 CATANIA I - PALERMO: Notiziario - ALESSANDRIA - BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO - TRENTO: Gazzettino
- 20,25** Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)
- 20,30** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
- 20,58**

PAGINE OPERETTISTICHE

- Orchestra**
diretta da Cesare Gallino
con la partecipazione di Sante Andreoli, Nina Artuffo, Aldo Bertocci, Ornella D'Arrigo, Tina Galbo, Giovanni Gazzera e Tommaso Soley
- Fall: La principessa dei dollari; a) Entrata di Huns, b) Duetto dell'equitazione, c) Duetto Alice-Fredy, d) Terzetto: Hip hip hurrah!, e) Duetto della lettera, f) «Il girotondo insieme noi danzerem», duetto, g) Quartetto: Ranzano: La città rosa; a) Romanza di Keri, b) «Fiore di felicità», duetto; c) «Piove, piove», duetto, d) Intermezzo e duetto del glicini, e) Duetto Crapotte-Pat, f) Interludio
- Orchestra di Torino
della Radio Italiana
- 21,45** «I miti italiani»
Rodolfo De Matti:
«Il Marsala, il Corvo e gli altri miti stellari»
- 21,55** Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Fragna
Cantano Giorgio Consolini,
Clara Jajone e Alberto Rabagliati
- 22,30** **INCONTRO ROMA-LONDRA**
Domande e risposte
tra inglesi e italiani
- 23,10-1** Vedi Rete Azzurra

IL CANADÀ PARLA ALL'ITALIA

ogni giorno dalle 21,30 alle 22 sulle onde corte, lunghezza mc. 16,84 - 19,58
Ascoltate la voce dei vostri amici e parenti in risposta ai vostri messaggi
Notiziari - Commenti - Rassegne
GRATIS o con richiedenti, Programma Rivista illustrata e Carta del Canada

RADIO CANADÀ - BOX 7000 - MONTREAL, CANADÀ

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47.92; 48.08; 50.17 e m. 76.34

21 — L'osservatore delle Lettere e delle Arti

21,15 **PASQUA**

Tre atti di
August Strindberg

Traduzione di Astrid Ahnfelt
Adattamento di Corrado Pavolini

Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana

La signora Heyst	Dora Colindri	Beniamino	Claudio Albenga
Elis	Ennio Balbo	Lindkvist	Tino Erler
Eleonora	Norma Menghini	Il narratore	Luciano Alberti
Cristina	Maria Pabiri		

Regia di Corrado Pavolini

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e ginnastica da camera.
7.30 Segnale orario, Giornale radio.
7.45 Musica del mattino, 8.15-8.30 Vo-
ci dell'America, 1. «Messa da Requiem»
di G. Verdi, 11.45 Radio cronaca dello
Sciopio del Carro da Firenze. Sciog-
limento delle campane e musica sacra,
12.20 Fantasia operistica, 12.45
Oggi alla radio, 12.46 Spettacolo e
ritrovati, 12.55 Calendario Antonietto
13 Segnale orario, Giornale radio.
13.25 Ritmi e canzoni, 13.55 Spet-
tacolo e sport, 14.10 Vecchi motivi.
14.30 Eco di Napoli, Canta R. Murolo.
14.50-14.58 Chi è di scena? Listino
Borsa.

16.30 Stazione operettistica della Radio
Italiana «Stenterello» di A. Cuccini.
18.55 Musica leggera, 19.40 «Vita della
città», trasmissione a cura del Co-
mune di Trieste, 20 Segnale orario.
Giornale radio, 20.20 Quartetto di pian-
oforte, 20.33 «Zig-Zag», varietà musi-
cale, 21.15 Canzoni di Trieste, 21.30
Musica brillante per violino e pianoforte.
21.55 Orchestra Fragna con A. Raba-
ghini, 22.30 Incontro Roma-Londra.
23.10 Segnale orario, Giornale radio.
23.20 Varietà, 23.25-24 Musica da bal-
lo dallo «Shaker Club» di Napoli.

RADIO CAGLIARI

7.22 Musica del Buon giorno. Nell'inter-
vallo (7.30) Rassegna della stampa
italiana, 8 Segnale orario, Giornale ra-
dio. Bollettino meteorologico. Previsi-
oni del tempo 8.14-9 Musica da ca-
mera, 10.30 Musica sinfonica, 11 «Messa
da Requiem» di G. Verdi, 11.45 Ra-
dio cronaca dello Sciopio del Carro da
Firenze. Scioglimento delle campane
e musica sacra, 12.20 I programmi
del giorno, 12.25 Canzoni. Segnale
orario, Giornale radio. Taccuino radiofo-
nico, cronaca di Cagliari, Carillon (Ma-
nenti e Roberts), 13.20 Orchestra Dona-
dio, 13.50 Dieci minuti con Aldo Fa-
brizi, 14.05 Canzoni per tutti (Biscot-
tificio Edouardo Sacchi, di Cagliari), 14.30
Canta Roberto Murolo, 14.50 La set-
timana cinematografica, a cura di V.
Rubi, 15 Segnale orario, Giornale radio.

RABBARO CAMOMILLA BONOMELLI

CON CARCIOFO

STOMACHICO - EUPEPTICO -
CONSOLIDATO NELL'INAPPETEN-
ZA - NELLA CURA DELLE
MALATTIE DEL FEGATO E
DELLE VIE BILIARI E NELLE
DIFFICOLTÀ INTESTINALI.

In tutte le farmacie

Previsioni del tempo, 15.14-15.35 Fi-
nestra sul mondo.

18.30 Movimento poeti dell'isola, 18.40
Radiosport, 18.55 Estrazioni del Lotto.
19 Fantasia folcloristica sarda, 19.15
Pagine operettistiche, Orchestra diret-
ta da C. Gallini, 20 «Sette bei in
armatura», orchestra diretta da A. Bri-
gata, 20.30 Segnale orario, Giornale
radio, Notiziario regionale e sportivo
«Baton», 21 Angelini e otto strumenti,
21.30 Violoncellista Dario Ferrari, pia-
nista Elisabetta Orsini Erò - J. S. Bach:
«Sonata 1ª» di F. Schubert; «Allegretto
grazioso»; E. Bloch: «Meditation hé-
braïque», 22 «Oklahoma», romanzo di
Ivan Goussier adattato da G. G. Pa-
gani. Secondo episodio, 22.50 Orchestra
diretta da E. Cecchioli, 23.10 Giorna-
le radio. Estrazioni del Lotto, 23.25
Orchestra diretta da F. Ferrari, 23.52-
23.55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA
ALGERI

18.30 Notiziario, 19.30 Notiziario, 19.40 Mu-
sica leggera e varietà, 20 Canzoni, 21
Notiziario, 21.20 Dieci, 21.30 La Samaritana,
tre quadri di Vincenzo Scotti, 23.30 Mu-
sica da ballo, 23.45 Notiziario, 24.1
Musica da ballo.

AUSTRIA
SALISBURGO-LINZ

18.45 Trasmissione della BBC, 19.45 Notiziario, 19.55
Musica da camera, 19.55 Canzoni, 20.15
Notiziario, 20.25 Canzoni, 20.35
«Voci in viaggio» per Meyer, 21 Com-
posizioni di Nic. Donato dirette dall'autore,
22 Notizie del mondo, sport, 22.15 Cinesco-
pio, 22.45 Studio notturno, 23.15 Teatro e
23.45 Sandwiche-Serenade, 24.05 Ultime no-
tizie.

VIENNA

19.15 Rassegna settimanale della politica estera,
19.30 Eco del mondo, 19.45 Alcuni dieci,
20 Notiziario, 20.15 Concerto della grande
Radio Orchestra, 22 Alcuni dieci, 22.15 Ul-
time dello sport, 22.20 Notiziario, 22.40 Ora
rusa, 23.40-1 Mezzanotte a Vienna, Nell'in-
tervallo (24) Notizie in brece.

BELGIO
PROGRAMMA FRANCESE

19 Frammenti dal Parsifal di Wagner, 19.45
Notiziario, 20 Concerto di musica seria di-
retto da Georges Rodgus, 21 Varietà, 21.30
Suite sinfonica, 21.45 Dieci, 22.15 Notiziario,
22.15 Musica da ballo, 22.55 Notiziario, 23
«Halkovsky» Amleto, ouverture, op. 67, Ber-
chertini, Concerto in si bemolle maggiore per
violoncello e orchestra; (mezzanotte) Claudia,
I frammenti del balletto, 23.55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIANNINGO

19 Notiziario, 19.30 Concerto di pianoforte,
20 Musica leggera, 22 Notiziario, 22.15
Musica seria, 23 Notiziario, 23.05-23.30 Mu-
sica leggera.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Rosini: Semiramide, sinfonia, 19.15 La
settimana di Molière, 19.30 Notiziario, 20
Concerto diretto da René Cochet - Fauré:
Masques et bergamasques, ouverture; Turlin:
La Processione del Re; Piani: Konstruktivi
per arpa e orchestra, 20.30 «Barbala», di
René Wilmet, 22.15 Il gusto del libro, 22.50
Tribuna parigina, 23 Idee e uomini, 23.25
Musica da camera, 23.46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.15 I poveri di Parigi, 19.35 Lucien Lamy e
il complesso dell'artista, Freddy Albert, 20
Notiziario, 20.30 «Diletti di venerdì», ro-
manzo poliziesco di Stenhal-André Steeman,
adattamento radiofonico di Serge Douay e
Pierre Guitton (primo episodio), 21.30 Jura

slavico, Wal-Berg, 22.15 Notiziario, 22.20
a Treno Azzurro, Fantasia radiofonica di Mar-
cello Ricordi, 22.30 Ritmi e canzoni, 23.20 In-
terpretazioni di Pierre Mahar, 23.35-24 Mo-
jodu e ritmi.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19.12 L'Unità, 19.17 La
fantasia di Mozart, 19.33 Giochi, 19.45
In poltrona, 19.55 Notiziario, 20 Pari e non
doppi, 20.15 Georges Gaby e le sue can-
zoni, 20.30 Varietà, 22.40 Programma il-
lico, 23-23.10 Notiziario.

GERMANIA
AMBURGO

19 Eco del giorno, 19.20 Di settimana in set-
timana, 19.30 E' Berlino che vi parla, 19.45
Notiziario, Commenti, 20.05 Concerto sinfonia
con orchestra d'opera, d'incetta e leggere, 22
Prestazioni dello sport, 22.15 Notiziario, 22.25
Mozart: Concerto in sol maggiore per piano-
forte, KV 593, diretto da Gottl. Fiedl. Les-
ang, solista pianista Gisa Arnt, 22.55 Due
punte, 23.05 Mezzanotte varia, 24.05 Notte.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Musica di Paganini,
19.30 Cronaca dell'Asia - Campione del mon-
do di Francoforte, Notiziario, Commenti, 20
Sera di varietà, 22 Notiziario, 22.20
A rotoli di parole, programma gale e poi
con Martin Hall, 23-1 Musica leggera e da
baillo, Nell'intervallo (24) Ultime notizie.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Commenti alla politica interna, 19.15 Crea-
zione, 19.40 Tribuna del tempo, 20 Mezzanotte
d'opere di Johann Strauss a Franz Liszt,
22 Notiziario, 22.15 Fantasia dello sport,
22.30 «La legge che fa la luna», racconto
di Hans Lorentz, 23 Musica da ballo, 24.05
Ultime notizie.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19.40 Adrienne Cede e l'orchestra
Barry Dickinson, 20.15 Scena in città
20.45 La settimana a Westminster, 21 Mo-
vie-Hill, 22 Notiziario, 22.15 «The Mi-
nister Boy», 23.45 «Ombra e la morte»,
confezione del Prof. T. W. Marston, 24-
0.05 Notiziario.

ONDE CORTE

4 Concerto di musica operistica diretto da Stan-
ford Robinson (solista Kyra Vani), 5.15 Or-
chestra leggera della B.B.C. 6 Musica leg-
gera, 6.45 Musica di Vaughan Williams, 7.30
Banda militare, 8.30 Concerto di musica leg-
gera diretto da Michael Kersh, 9.15 Tante
James Johnston, 13 Concerto diretto da Sir
Michael Kempner, 14.15 Musica leggera, 15.45
Squadra del jazz, 16.45 Organo da teatro,
19.30 Canzoni, 21.15 Concerto orchestrale,
22.15 Musica operistica, 23.25 Musica da
baillo.

SVIZZERA
BEROMUNSTER

19 Le campane di Lucerna, 19.10 Concerto
d'organo, 19.30 Notiziario, Eco del tempo,
20 Concerto della banda dell'Esercito della
Salvezza, 20.25 «Amadeo», la vita eterna,
a cura di Hermann Scheidegger, 21 Mozart:

Ascoltate oggi sulla Rete Rosta alle ore 13.30
la trasmissione organizzata per 10



Regolano le tre misure, per soli, coro e or-
chestra, 22 Notiziario, 22.05-23 Dieci.

MONTE CERERI

7.15-7.45 Notiziario, 12.30 Notiziario, 12.50
Vagabondaggio musicale, 13.15 Lodi della ri-
botta, 13.45-14 Orchestra in regia, 16.30
Perpetui: La nave paragona, intermezzo mu-
sico in due atti; Mena in fa maggiore, per
soli, coro e orchestra (trattamento), 17.30
Il sabato dei ragazzi, 18.30 Voci del ter-
zetto italiano, 19 Dieci, 19.15 Notiziario,
19.40 Intervento, 20.10 «Una penna d'A-
dem...», storia dell'uomo ricostruita da Sil-
via e Terzioli, VJ puntata, Che ricordi ragazzi!
20.45 Ricordo R. pianista Dina Lipetti -
Bach, Partita a. 1 in si bemolle maggiore;
Liszt: Sonetto del Petrarca; Schumann: Con-
certo in la minore per pianoforte e orchestra,
op. 54, 21.45 «Autorità e Imbroglio» di
Bertrand Russell, 22.15 Notiziario, 22.20 Il
solista dello spettacolo: Lolo Pignatelli, 22.40
Gruppi di ballo musicale, 23.15 L'ultimo
serizio, il cinema, 23.30-24 Jazz.

SOTTENS

19.15 Notiziario, 19.25 La serata della lettera
internazionale, 19.30 Lo spettacolo del tempo,
19.55 «L'Zabrenno», di Jack Roland, 20.15
Il quarto d'ora valere, 20.35 Musica da
baillo, 20.45 «Un racconto di Pasqua», di
René Maurice-Picard, 21.15 «Il calendario»,
di Paul Bodry, musica di Jean Apollinor,
diretta da Frank Guitel, 21.35 «Il celestino
per la», di Hans Hergin, adattamento
di Carlo Blum-Pandorf, 22.05 Otto Or-
vald e il complesso strumentale dello stu-
dio, 22.30 Notiziario, 22.35 Canzoni delle na-
zioni di rink-hockey, 23 Radio Louisa, il
di la buona sera!

E' la durata che conta...



Vendite in tutta Italia - Imballo, consegna gratis - Sconto contanti - A rate -
Ristrutturazione - Garanzia - Chiedete oggi stesso nuovo ricco catalogo illustrato
N.12 - avendo L. 30 e indirizzando al: Sede Centrale CAMRARA - MILANO,
CP.877 - ROMA, CP.73 - MEDA, CP.7

MOBILI ETERNI IMAE - CARRARA

OROLOGIO DA MURO CON CUCULO CANTANTE L. 2500

canta cu-cu ogni 1/4 d'ora; senza cu-cu L. 1500. Tutti orologi
a prezzi di fabbrica: Da polso cromato L. 1850. Oro placcato
L. 2650. Con calendario L. 2850. Cronografo cromato L. 2500.
Oro placcato L. 2900. Impermeabile cromato L. 3350. Oro
placcato L. 3750; per signora oro placcato L. 2900. L. 3600.
L. 4900. - INVIARE VAGLIA ALLA DITTA:

Orologi BECO Corso Belgio 24 - Torino

Per spedizione e imballo L. 120 (orologio da
muro L. 220). Contrasse, L. 50 in più.

Catalogo illustrato gratis. Garanzia due anni.

Via Crucis

14 STAZIONI DELLA PASSIONE DI NOSTRO SIGNORE PER IL «VENERDI SANTO» DI HENRI GHÉON - VENERDI, ORE 22 - RETE ROSSA

Henri Ghéon nato a Bray-sur-Seine il 15 marzo 1875 e morto a Parigi il 14 giugno 1944 è stato uno dei più rappresentativi scrittori cattolici della Francia contemporanea. Romanziere, poeta, critico, biografo, dedico

re opera tutta spirituale scavando, con un linguaggio semplice ma essenziale, nel significato profondo di ciascuna Stazione.

Non ha solo raccontato o descritto il Mistero del Golgota, ma l'ha rivissuto ponendosi su di un

piano squisitamente umano. La «Via Crucis» è l'atto d'accusa dell'uomo che si riconosce colpevole, e causa quindi di tutte le sofferenze sintetizzate dalla pesante Croce che «morde» la spalla del Cristo. E' il lamento, flebile e pur potente, di una dolorosa umiltà semplice e trasparente: primo gradino da superare per potere poi iniziare, con tutto il peso della nostra umanità, l'ascesa verso il Cielo. Davanti al dolore del Cristo, l'uomo si inginocchia e chiede perdono; riconoscerà necessario il dolore sofferto dall'Uomo-Dio, ma vorrà unirvi il proprio perché da questa unione scaturisca per lui, come fuoco purificatore, la Gioia eterna. E il suo lamento, allora, si tramuterà in inno di gloria.

Il lavoro si svolge così su di un ritmo tutto interiore ben conservato dalla valentia del traduttore: drammaticamente crescente, là dove l'uomo urla la sua accusa; lento e meditativo là dove egli, ripiegando su se stesso, implorerà dalla giustizia divina e dalla propria coscienza il perdono.

Ogni Stazione viene annunciata con brevi frasi dello storico: non sono semplici titoli; ma momenti di un dramma sempre vivo e palpitante nella storia dell'umanità.



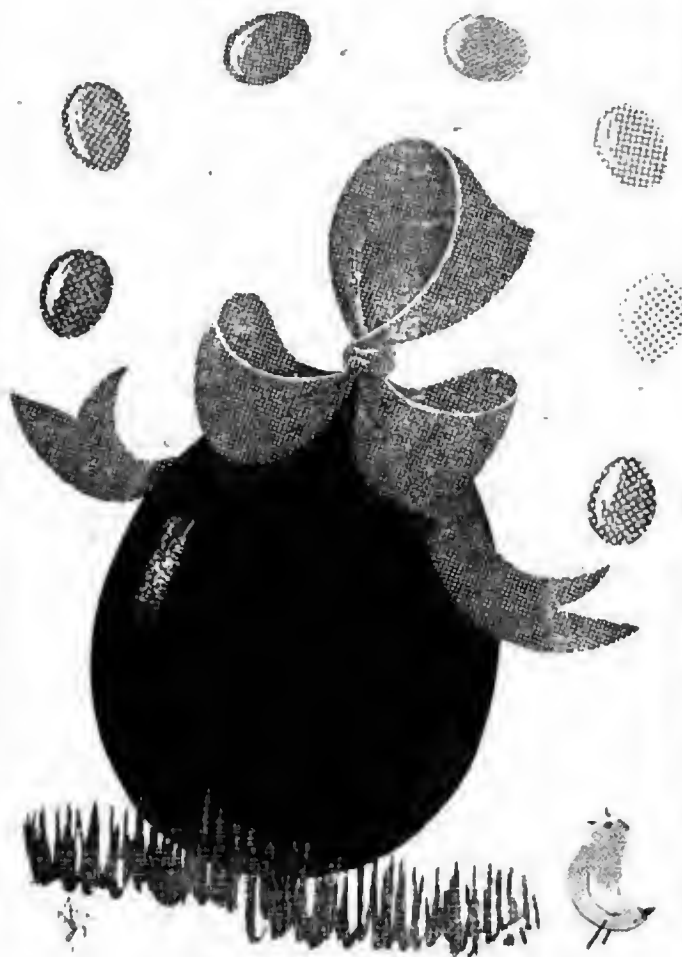
Nel culto delle vecchie tradizioni italiane, un posto di particolare rilievo occupano le rappresentazioni sacre del Venerdì Santo. Ecco due momenti della Passione nelle manifestazioni popolari di Sordevolo e di Sezze. In alto: la condanna di Cristo; sotto: una tappa della Via Crucis.



però la maggior parte nelle sue energie al teatro, rinnovando felicemente quel particolare genere di spettacolo che è il «Teatro popolare» o, più precisamente, la «Sagra rappresentazione».

Di questo autore, di cui già abbiamo trasmesso con successo «Il mistero della Natività», presenteremo la «Via Crucis». In questo lavoro Ghéon non si è lasciato indurre alla tentazione di facili effetti di evocazione o di suggestione. Egli ha voluto piuttosto fa-

NESTLÉ: una gioia per tutte le età, un sorriso in ogni famiglia!



UOVA DI CIOCCOLATO

NESTLÉ

Un regalo elegante e di sicuro successo.